ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Sabato 18 Settembre 1937, Anno XV - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5526

Il Duce ordina il passaggio dell'O. B. alle dipendenze del Partito

Tutte le organizzazioni giovanili inquadrate nella "Gioventù italiana del Littorio,, - Alto elogio a S. E. Ricci

ROMA, 17

Il Duce ha ordinato che dal 1.o dell'anno XVI l'O. B. passi alle dirette dipendenze del Partito. Il Duce ha scritto una lettera autografa al camerata Renato Ricci, elogiandolo altamente per l'attività da lui svolta durante 11 anni nella sua qualità di presidente dell'Opera stessa.

Dal primo giorno dell'anno XVI tutte le organizzazioni giovanili saranno inquadrate in un complesso unitario che, per ordine del Duce, si chiamerà «Gioventù italiana del Littorio» e si comporrà dei Figli della Lupa, Balilla, Avanguardisti, Giovani Fascisti, Figlie della Lupa, Piccole Italiane, Giovani Italiane, Giovani Fasciste.

Dal 1.o ottobre, in attesa di ulteriori disposizioni, i presidenti provinciali e comunali dell'O. B entreranno a far parte dei Direttori federali e locali dei Fasci di Combattimento.

Concetto unitario

ROMA, 17

Il passaggio dell'Opera Balilla alle dipendenze del Partito corrisponde a quel concetto unitario e semplificatore che il Regime ha portato in ogni settore della vita nazionale. La organizzazione del Partito, che, sotto la guida ferma e sicura del Segretario S. E. Starace, si è irrobustita ed ha assunto un carattere consono ai tempi, cioè militare, è la più adatta a inquadrare tutta la gioventù italiana per istruirla, guidarla e prepararla, non soltanto dal lato politico, ma anche da quello militare. Dal figlio della lupa al Balilla, all'Avanguardista, fino al Giovane Fascista che deve uscire dai ranghi politicamente e militarmente preparato per entrare nell'Esercito e poscia nella vita sociale, la graduazione è regolare e l'unità d'indirizzo e di programma non può essere che giovevole.

Così dicasi per i compiti e i doveri sociali ad esse inerenti, per le organizzazioni femminili. Il Partito è per questo organo il più adatto. Quando il Duce tolse al Partito i compiti e le funzioni assistenziali e quelli di ordine economico come la disciplina dei prezzi, ciò fece allo scopo di liberarlo da funzioni le quali, se pure di grandissima importanza, snaturavano — ci si conceda il termine — quella che è l'essenza del Partito e cioè la sua funzione politica e militare ad un tempo, ossia formativa del perfetto cittadino-soldato.

La nuova organizzazione che risulterà dal bloccamento di tutta la gioventù italiana, vivaio inesauribile di fresche energie, sarà un complesso formidabile al servizio della Patria e del Fascismo, che della politica è l'espressione vera, viva e fresca.

A S. E. Renato Ricci, che lascia l'Opera Balilla da lui creata e sviluppata con tanto amore e spirito organizzativo, e ai suoi collaboratori va il meritato elogio del Duce per la perfetta ed esemplare organizzazione da essi creata. L'Opera Balilla rimarrà come un esempio di alacre spirito educativo ed organizzativo, che ha dato risultati ammirevoli. La «Gioventù Italiana del Littorio» ne continuerà ed accrescerà la tradizione.

Il convegno Volta 1937 dedicato alla nutrizione

Intervento di scienziati di tutto il mondo - L'inaugurazione fissata per il 26

ROMA, 17

E' noto che la fondazione Volta istituita dalla Società Edison di Milano ed aggregata alla Reale Accademia d'Italia, indice ogni anno, tra il settembre - ottobre, convegni su argomenti scientifici, letterari, artistici di alto interesse attuale. Negli scorsi anni furono tenuti quelli su: «La fisica nucleare», «L'Europa», «L'immunologia», «Il teatro drammatico», «Le alte velocità in aviazione» e i «Rapporti tra l'architettura e le arti figurative».

Il Convegno Volta 1937 avrà luogo dal 26 settembre al 2 ottobre p. v. e sarà dedicato a studiare: «Lo stato attuale delle conoscenze sulla nutrizione». Presidente sarà lo Accademico Filippo Bottazzi. Il tema è vasto e importante quant'altro mai, in un periodo in cui da una parte la scienza è in continuo sviluppo e alla ricerca dei mezzi più efficaci per assicurare il benessere degli individui, e dall'altro, gli Stati debbono affrontare, in merito alla nutrizione, problemi economici e sociali ignoti nel passato e strettamente connessi alle ricerche alle risorse della scienza.

Quest'anno sono stati invitati, quali ospiti dell'Accademia, i più noti scienziati del mondo che tratteranno vari aspetti dell'importantissimo problema. Hanno già accettato l'invito: dall'Austria il prof. von Fuerth, dal Brasile il dott. De Moura Campos, dalla Francia il prof. Bertrand, dalla Germania i professori Atzler, Berg e Grafe, dall'Inghilterra il prof. Cathacart, dagli Stati d'America il prof. Mitchell, dalla Svezia il prof. von Euler Chelpin, dalla Svizzera il prof. Asher, dall'Ungheria il prof. Szent Gyorgyi e dall'Olanda il prof. Noyons. Degli italiani sono stati invitati i più noti competenti del ramo.

L'inaugurazione del Convegno avrà luogo la mattina di domenica 26 settembre in Campidoglio con un discorso del Presidente Accademico Bottazzi.

Rappresentanti di 32 Nazioni al Congresso pediatrico di Roma

ROMA, 17

Il 27 corrente sarà inaugurato solennemente in Campidoglio il 4.o Congresso internazionale di pediatria al quale hanno aderito ben 32 Nazioni con circa 600 partecipanti. E' da notare che tra i Congressi internazionali di pediatria finora tenuti all'estero, il prossimo è quello che ha raccolto il maggior numero di partecipanti.

Il comitato ordinatore ha già tutto predisposto per la migliore riuscita di questa importante adunata, la prima che si svolge in Italia, e alla quale daranno il loro contributo di scienza e di esperienza, sia nelle relazioni come nelle discussioni, i più noti cultori della disciplina pediatrica.

Il giorno 26 i partecipanti si riuniranno alla Mostra delle Colonie estive e della assistenza all'infanzia.

I premi di nuzialità e natalità ai lavoratori del credito nel '37

ROMA, 17

Si è riunito presso l'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, sotto la presidenza di S. E. Biagi, il Comitato d'amministrazione della Cassa nazionale per gli assegni familiari ai lavoratori del credito, dell'assicurazione e dei servizi tributari appaltati, per determinare, in esecuzione del contratto collettivo stipulato il 2 aprile u. s. fra le Confederazioni interessate, l'ammontare dei premi di nuzialità e di natalità per i lavoratori delle aziende del credito, dell'assicurazione e dei servizi tributari appaltati. Per il corrente anno 1937 i premi in parola sono stati fissati come segue: premio di nuzialità lire 1000; premi di natalità: per il primogenito lire 300, per il secondo e terzogenito lire 400, per il quartogenito ed oltre lire 600. I premi verranno corrisposti all'avente diritto dall'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, a seguito di apposita domanda che dovrà essere inoltrata dai lavoratori per il tramite della propria organizzazione sindacale. Il Comitato si è poi occupato della soluzione di numerosi quesiti relativi alla applicazione delle norme sugli assegni familiari nel settore del credito e dell'assicurazione.

S. E. Starace approva i progetti per i padiglioni della Mostra tessile

ROMA, 17

Il Segretario del Partito ha ricevuto i dirigenti della Giunta esecutiva della Mostra del tessile nazionale e l'on. Oppo che gli ha presentato i progetti di sistemazione dei principali padiglioni e reparti della Mostra stessa. Il Segretario del Partito li ha approvati ed ha segnato le direttive per l'ulteriore corso dei lavori.

Il credito alberghiero e turistico

Il decreto sulla costituzione dell'Ente

ROMA, 17

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. L. riguardante la costituzione e il funzionamento di un Ente per l'esercizio del credito alberghiero e turistico. Il decreto stabilisce che, per la concessione di mutui a favore di chi intende costruire ed arredare, ampliare o migliorare alberghi, stabilimenti idrotermali e balneari, locali e impianti in genere che costituiscono coefficienti per l'incremento turistico, è autorizzata la costituzione di apposita sezione autonoma per l'esercizio del credito alberghiero e turistico presso un istituto di credito di diritto pubblico, che sarà designato con decreto del Capo del Governo. La sezione autonoma avrà un capitale non inferiore a 50 milioni, formato:

A) Da partecipazioni di istituti e società di previdenza e assicurazione, i quali restano all'uopo autorizzati anche in deroga a disposizioni legislative e statutarie;

B) Da partecipazione di aziende di credito o istituti soggetti alle norme del R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, subordinatamente all'autorizzazione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

C) Dall'attribuzione, fino al limite massimo di 25 milioni, di una quota parte del fondo di garanzia che sarà costituito con prelievi annuali effettuati, a decorrere dal 1.o gennaio 1938, sul provento dell'imposta di soggiorno. Alla gestione della sezione autonoma per l'esercizio del credito alberghiero e turistico provvederà l'istituto, al quale è annessa con la propria organizzazione di uffici e di personale. La sezione è posta sotto la vigilanza dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito. I mutui potranno essere erogati in contanti, o mediante consegna di obbligazioni che saranno emesse dalla sezione. Detti mutui non possono superare complessivamente il 50 per cento del costo della nuova costruzione, in esso compreso quello dell'area e della trasformazione e dell'ampiamento e più il 25 per cento del costo dell'arredamento.

Il comando della I squadra trasbordato sulla "Cavour,,

ROMA, 17

Il *Foglio d'Ordini* del Ministero della Marina annunzia che il comando in capo della prima squadra è trasbordato dal R. incrociatore «Zara» sulla nave «Cavour». L'Ammiraglio designato d'Armata Umberto Bucci ha alzato l'insegna sulla R. N. «Cavour».

Il Comitato tecnico-corporativo per la Marina da carico

ROMA, 17

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto del Capo del Governo che costituisce, presso il Ministero delle Corporazioni, il Comitato tecnico corporativo, per lo studio dei problemi relativi alla Marina da carico. Il Comitato è presieduto dall'on. Giovanni Pala, vicepresidente della Corporazione del mare e dell'aria.

Direttive di S. E. Alfieri per le future stagioni liriche

ROMA, 17

Presso il Ministero della Cultura Popolare ha avuto luogo una riunione a cui hanno partecipato il direttore generale del teatro e tutti i sopraintendenti degli enti autonomi del teatro lirico, nonchè i direttori della stagione musicale umbra e delle manifestazioni liriche bergamasche. Assistevano i dirigenti delle organizzazioni sindacali dello spettacolo, il segretario del Sindacato musicisti ed il rappresentante dell'Ufficio di collocamento dello spettacolo.

Il Ministro Alfieri, che presiedeva la riunione, ha illustrato i risultati ottenuti ai fini dell'organizzazione degli enti lirici, mercè l'intelligente attività dei presenti, ha tracciato le direttive alle quali dovranno uniformarsi le future stagioni degli enti dirigenti specialmente per quanto riguarda la formazione dei cartelloni, la musica contemporanea e l'utilizzazione di giovani forze artistiche.

Festa dell'uva

Norme ed organizzazione

ROMA, 17

Dalle notizie che quotidianamente pervengono al Comitato organizzatore dell'8.a Festa nazionale dell'uva, risulta che la preparazione della manifestazione si svolge in tutti i centri con vivo interessamento delle autorità locali, delle organizzazioni del Regime e delle categorie dei produttori e dei commercianti.

Le direttive impartite dal Comitato organizzatore sono inspirate alla norma fondamentale che la distribuzione dell'uva deve farsi a completo vantaggio dei produttori e dei consumatori. A queste direttive hanno volonterosamente aderito le organizzazioni dei produttori e dei commercianti. Per la preparazione ed offerta di opportuni imballaggi è stato affidato all'ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie il compito di interessare i maggiori fabbricanti dei prodotti richiesti, uniformando la qualità e contenendo il prezzo in limiti modesti. Si sono pure studiati i modi di presentazione di tali imballaggi, per richiamare anche con essi l'attenzione del pubblico sugli scopi della Festa e si è ritenuto opportuno di raccomandare le confezioni dell'uva in sacchetti da mezzo chilogramma ed in cestini da 2 a 3 chilogrammi.

La Confederazione fascista degli agricoltori ha invitato in modo particolare i produttori a presentare ed offrire l'uva ai comitati creati in ogni Comune, curando che tale offerta sia fatta a prezzi modici, previa buona cernita del prodotto in modo da mettere in distribuzione uva buona, bella ed a basso prezzo. La Confederazione fascista dei commercianti ha dal canto suo raccomandato alle Unioni provinciali dipendenti la distribuzione di speciali buoni di propaganda, che dànno diritto a razioni di uva in sacchetti, mentre i pubblici esercizi, aderendo all'iniziativa presa dalla loro Federazione nazionale, offriranno l'uva ai clienti con speciali facilitazioni.

A cura delle sezioni provinciali dell'O. N. D., avranno luogo tra l'altro interessanti adunate folcloristiche.

"Toccare gli interessi,,

Un articolo del "Popolo d'Italia,,

MILANO, 17

Sotto il titolo «Toccare gli interessi» il *Popolo d'Italia* scrive:

«Si è più volte affermato che il Fascismo è una rivoluzione che continua. Per quanto la frase possa dispiacere a coloro che hanno trovato la poltrona, nulla è più vero e più necessario di questo continuare e prolungarsi della Rivoluzione fascista. Nulla è più vero, e lo dicono le leggi in preparazione e in maturazione, e il fermentare del nuovo pensiero sociale, e le imprese africane e spagnole dei volontari fascisti, ma nulla è soprattutto più necessario perchè il Fascismo possa proseguire la sua marcia, vincere le ultime resistenze all'estero, dare il suo nome al secolo. Quelli che invece hanno raggiunta la posizione e vi si sono sopra accomodati e quelli che già la possedevano, vorrebbero accomodare a loro simiglianza anche la Rivoluzione. Come se il Fascismo dovesse pietrificarsi in una casta anzichè idealizzarsi e palpitare nella totalità del popolo! Disilludiamo costoro! Le ondate della rivoluzione si susseguono e si susseguiranno per un bel pezzo ancora. Il mare «liscio come l'olio» è il mare che prepara i tradimenti, addormentando i navigatori.

Preferiamo il mare mosso, tiene su allegri ed è compagno del buon vento che porta lontano. Siamo dunque ora in quel tempo della Rivoluzione in cui, fra l'altro, è lecito e doveroso «toccare gli interessi». Ecco una frase che fa impallidire molta gente, quella che nel cuore suo mugugna: se si fa questo, si toccano gli interessi di Tizio, se si fa quest'altro si toccano quelli di Caio. Conclusione: meglio non far niente. E' la conclusione che risponde alla morale degli abulici e degli uomini in fine di carriera. Un passo più in là ed è la morte. E' anche la mentalità caratteristica di alcune burocrazie che non hanno più neppure la forza, non diciamo di interpretare lo spirito, ma semplicemente di impugnare la lettera della legge. Dobbiamo guardarci bene dall'ammettere fra le nostre file la mentalità «che ha paura di toccare gli interessi». Gli interessi non soltanto devono essere toccati, armonizzati, temprati, ma quando contrastano la giustizia sociale o le necessità della Nazione perdono ogni diritto di protezione legale. Il privato interesse, indipendente dall'interesse sociale e nazionale, non esiste, ne può esistere in Regime fascista-corporativo. Se lo ammettessimo, coleremmo a picco, appena uscita dal porto, la nave dello Stato corporativo.

D'accordo che il vecchio Codice civile, in proposito, ha non poche lacune, che la legislazione, gradatamente, va aggiornata; che molti settori della vita nazionale sono ancora da rivoluzionare. Ma è per questo appunto che affermiamo e riaffermiamo la dinamicità del nostro pensiero e la giovinezza della nostra Rivoluzione; che teniamo su allegri tutti quelli che minacciano di addormentarsi; che detestiamo quel Fascismo che imborghesisce e si accomoda a un tanto al mese, e quella burocrazia che ha messo il distintivo per assicurarsi la carriera. La persuasione che tutto vada bene, che tutto sia perfetto, conduce alla morale degli struzzi. Ora il Fascismo ha gli occhi aperti e, se mai, vuole aprirli ancora di più. E se qualcosa non va bene, schiatta dalla voglia di dirlo; anche a costo di crearsi qualche dispiacere e di «toccare gli interessi». Niente mentalità quietistica, niente fase di conservazione. E' ancora tempo di assalto e di conquista, tempo di dura e volontaria disciplina. Siamo per l'ordine, sì, ma per l'ordine operante dei soldati, non per quello statico delle poltrone.

Il Duce riceve il deggiacc Hossanna Giotè

ROMA, 17

Il Duce, presente il Ministro per l'A. I., ha ricevuto il deggiacc Hossanna Giotè, capo della regione di Dembi Dollo, il quale gli ha confermato l'assoluta fedeltà sua e delle genti Galla dei territori occidentali dell'Impero.

Il Duca d'Aosta visita i centri aviatori inglesi

LONDRA, 17

Il Duca d'Aosta è da due giorni in visita privata a Londra. Egli dedica la maggior parte del tempo alla visita dei centri aviatorii inglesi. Il Duca d'Aosta è una figura assai nota a Londra, dove era venuto in rappresentanza ufficiale in occasione di grandi cerimonie inglesi. Il Duca si tratterrà, sempre privatamente, a Londra ancora qualche giorno.

Il prossimo ritorno del Pontefice in Vaticano

ROMA, 17

Nulla ancora si sa del ritorno del Papa in Vaticano, non avendone egli finora fatto alcun cenno. Si dice che egli possa far ritorno alla fine del mese

Crociera d'istruzione dei diplomati nei RR. Istituti nautici

ROMA, 17

La S. A. «Nazario Sauro» per l'esercizio delle navi-scuola per la Marina mercantile con sede in Roma presso il Ministero delle Comunicazioni ha bandito il 5.o concorso per l'imbarco sulla nave-scuola «Patria» di 30 diplomati Sezione capitani dei RR. Istituti nautici). Il tempo utile per la presentazione delle domande scade il 10 ottobre 1937-XV.

La nave partirà da Genova nel prossimo novembre per una crociera d'istruzione oceanica. Gli allievi potranno avere ogni informazione presso gli Istituti nautici.

500 dopolavoristi italiani partiti per la Germania

VERONA, 17

Stasera è partito da Verona per la Germania il primo treno italiano dopolavoristico di scambio col Fronte del lavoro tedesco organizzato da questo Dopolavoro provinciale. Il lungo convoglio recante oltre 500 organizzati di ogni regione d'Italia è stato salutato alla partenza dal Federale. I dopolavoristi italiani offriranno in omaggio al dottor Ley la riproduzione della statua equestre di Cangrande della Scala.

Oggi s'inaugura a Milano la Mostra nazionale della radio

MILANO, 17

La cerimonia inaugurale della IX Mostra nazionale della radio avrà luogo domani sabato alle ore 11 nel Palazzo dell'Arte alla presenza di S. E. De Marsanich, Sottosegretario alle Comunicazioni, e di S. E. Giuseppe Pession, Accademico d'Italia, ispettore centrale per le radiodiffusioni. La Mostra rimarrà aperta fino a tutto il 26 corrente.

Mussolini inaugurerà il 23 la Mostra augustea della romanità

ROMA, 17

La Mostra augustea della romanità, ordinata nel Palazzo dell'Esposizione in via Nazionale, sarà inaugurata dal Duce alle ore 10 del 23 settembre 1937-XV, inizio dell'anno bimillenario della nascita dell'Imperatore Augusto.

Alla solenne cerimonia sono invitati il Corpo diplomatico, i membri del Governo, il Gran Consiglio del Fascismo, le alte autorità civili e militari e del Partito, nonchè alcuni studiosi italiani e stranieri.

All'entrata del Duce saranno cantati l'Inno a Roma e «Giovinezza».

Cordialità italo-brasiliane a San Paolo

SAN PAOLO DEL BRASILE, 17

L'Istituto medio «Dante Alighieri» di S. Paolo h acelebrato la festa nazionale con l'intervento del direttore generale dell'insegnamento, di deputati statali, di alte autorità brasiliane e alla presenza del R. Console generale e del segretario del Fascio di zona.

Il direttore generale dell'insegnamento prima di distribuire i premi agli alunni, ha voluto parlare per elogiare pubblicamente l'Istituto medio ed il suo direttore per lo spettacolo di disciplina e di cooperazione italo-brasiliana offerto dagli alunni. Egli ha parlato della preoccupazione costante del Brasile di assimilare le correnti emigratorie ma ha riconosciuto agli italiani il diritto che, insieme all'affetto ed alla venerazione per la terra che li ha veduti nascere, i piccoli figli d'italiani apprendano la storia d'Italia e l'amore per la Patria dei loro padri. «Il programma che vedo svolgere nell'Istituto medio «Dante Alighieri» — egli ha detto — trova i brasiliani solidali e perfettamente d'accordo».

La cerimonia è stata radiotrasmessa. L'elogio del direttore generale dell'insegnamento alla presenza di deputati e personalità, fatto in forma pubblica, ha una importanza rilevante anche perchè recentemente erano stati mossi attacchi contro le scuole straniere.

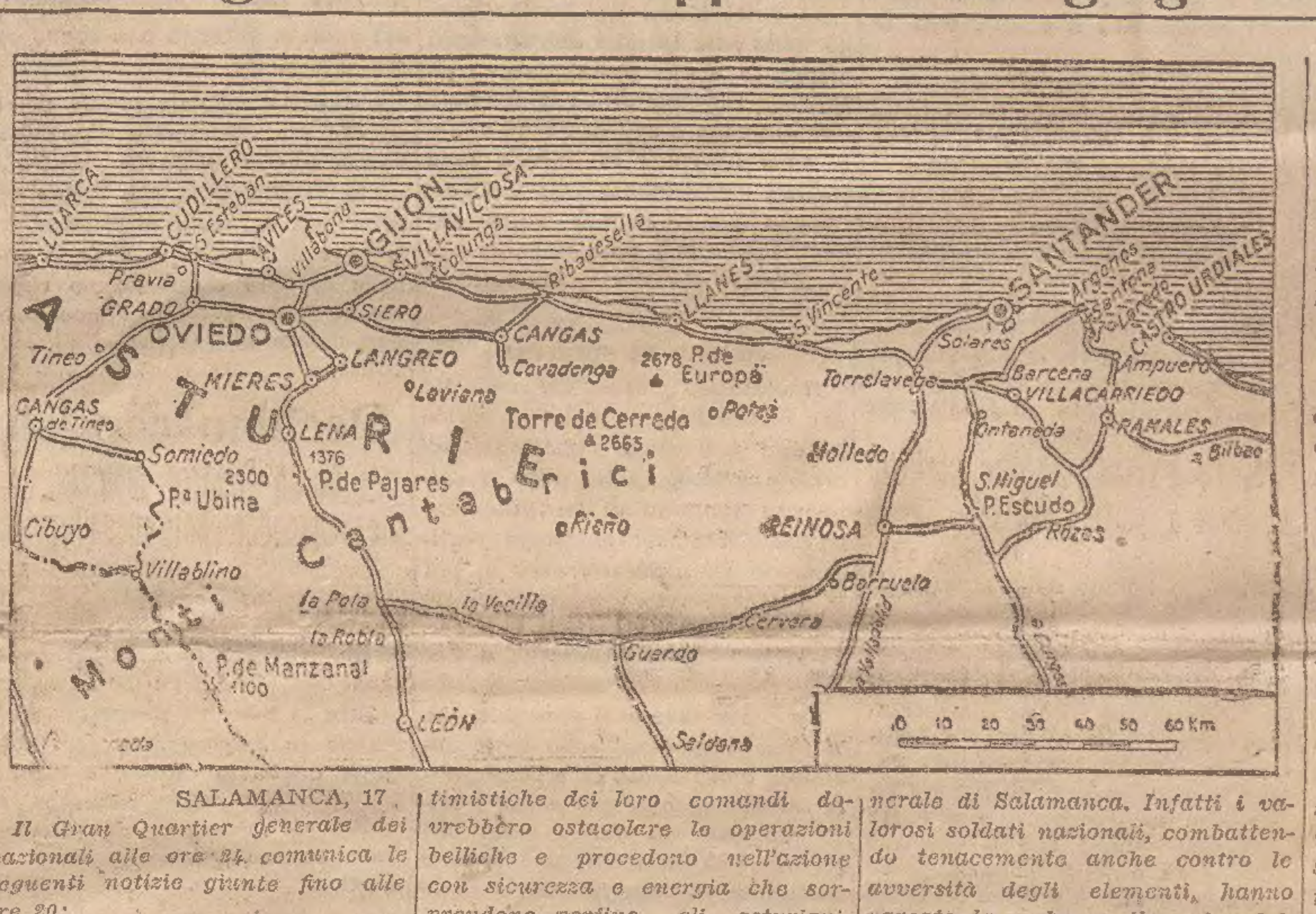
Dopo la vittoria del grano - Perchè sono usate le miscele per la panificazione

ROMA, 17

E' a conoscenza di tutto il popolo italiano che il raccolto granario dell'anno in corso è stato soddisfacente e tale da fronteggiare senza preoccupazioni i bisogni del consumo interno. Ma, mentre la sicurezza del pane, data agli italiani dalla lungimirante volontà del Duce attraverso la battaglia del grano, riempie di orgoglio e di fiducia il popolo, c'è chi si domanda a quale scopo siano usate le miscele per la panificazione che, pur non essendo obbligatorie sono applicate secondo le prescrizioni dei Prefetti per ciascuna Provincia. E' bene spiegare che queste miscele sono suggerite da un saggio criterio di previdenza, perchè è un postulato di economia nazionale quello di non lasciarsi sorprendere dalle annate scarse per l'eccesso di ottimismo durante quelle abbondanti: ciò dunque che potrà essere risparmiato ed accantonato come scorta con una oculata economia durante l'anno in corso, potrà rappresentare una scorta granaria preziosa per il prossimo anno, se per avventura il raccolto dovesse essere meno soddisfacente.

Totale e definitivo stroncamento delle ultime resistenze rosse nel Leon

La minaccia della fame incombe sempre più grave nelle regioni ancora oppresse dal giogo marxista



SALAMANCA, 17

Il Gran Quartier generale dei nazionali alle ore 24 comunica le seguenti notizie giunte fino alle ore 20:

«Esercito del nord. Fronte delle Asturie. Nel settore orientale è continuata la vittoriosa avanzata delle nostre valorose truppe che hanno occupato il villaggio di Tres Viso dove hanno fatto alcuni prigionieri. Altre forze hanno avanzato ma non si può ancora indicare con precisione la linea raggiunta. Nel settore occidentale cannoneggiamento e fucileria.

L'inesorabile avanzata

Fronte di Leon. In seguito ad un brillante e vittorioso attacco e malgrado il freddo e la pioggia abbiamo completato oggi l'occupazione di Los Celleros. Le nostre forze sono giunte a La Perruca e a Puerto de Pajares e da questa posizione dominano con tiri efficaci la strada Leon-Oviedo. E' stata pure occupata Villa Manin. Fra Matallana e La Vecilla abbiamo conquistato importanti posizioni.

Esercito del centro. Fronte di Aragona. Fucileria e cannoneggiamento.

Fronte di Soria. Nelle prime ore della sera di ieri abbiamo respinto un attacco nemico contro le nostre posizioni di Monte Latero.

Fronte di Avila e Somosierra. Niente di nuovo da segnalare.

Esercito del sud. Fuoco di fucileria. Un attacco nemico è stato respinto nel settore di Pennarroya. In quello di Granada le nostre truppe hanno fatto una ricognizione offensiva nel settore di Cuesta de Las Cavezas. Le forze rosse sono state messe in fuga.

All'ultima ora giungono al Quartier generale di Salamanca notizie dell'avanzata delle truppe sul settore orientale delle Asturie dove sono stati occupati Arena de Cabiale, Piedra, Llieria de Arriba, Llieria de Abajo, Quintana e Valmori ed è stato circondato il villaggio di Posada. Abbiamo inflitto al nemico gravi perdite, oltre 400 morti mentre 200 miliziani sono passati alle nostre linee con il loro armamento. Abbiamo inoltre catturato un'importante quantità di materiale bellico fra cui molti fucili, varie mitragliatrici e un carro d'assalto russo.

Per il capo di stato maggiore il colonnello Francisco Mario Moreno».

La conquista di Puerto de Pajares

Come si desume dal comunicato e come pure si riceve da altre fonti attendibili, le truppe di Navarra e di Castiglia realizzano ogni giorno notevoli progressi, affrontano disagi e superano difficoltà che nelle stesse previsioni ottimistiche dei loro comandi dovrebbero ostacolare le operazioni belliche e procedono nell'azione con sicurezza e energia che sorprendono perfino gli asturiani, gente decisa a tutto, la quale ha nutrito finora la speranza di poter frenare l'avanzata nazionale.

Ma da oggi i calcoli devono essere rifatti, poichè anche l'estremo baluardo, Puerto de Pajares, è stato conquistato dai navarrini del valoroso Generale Aranda nel tardo pomeriggio, dopo un accanito combattimento nel quale sono caduti centinaia di soldati.

Puerto de Pajares è il passo più importante del fronte di Leon ed è paragonato per le sue caratteristiche orografiche al Passo de l'Escudo che, come si ricorderà, nella durissima battaglia di Santander ha fatto scrivere una delle pagine più fulgide dell'eroismo legionario. Conquistato il valico di Pajares, le truppe navarrine hanno ora aperte le strade che conducono a Gijon.

La lotta è stata durissima ed è durata oltre 160 ore, senza alcuna interruzione. Adesso si può dire senz'altro come tutta l'offensiva che da dieci giorni veniva sviluppata lungo il settore sud del fronte di Leon, mirasse alla conquista dell'importante passo alpino intorno al quale il nemico aveva organizzato un sistema di fortificazioni a carattere prevalentemente difensivo che costituiva la base di ogni suo piano di azione. Ora che è crollato, non è improbabile che le operazioni dei prossimi giorni prendano un ritmo sempre più rapido che non nel passato.

Atrocità degli asturiani

Quanto agli asturiani essi non potranno fare a meno di demoralizzarsi perchè la perdita della posizione è molto grave. Con il passo essi hanno perduto le due sole vie di comunicazione che dal fronte di Leon conducono al mare, poichè esse sono ora sotto il controllo diretto e completo dei cannoni e delle mitragliatrici.

La brillante azione di oggi ha messo sotto il controllo dei reparti navarrini la «carretera» che da Oviedo porta a Gijon, della quale fino a stamane il comando rosso si serviva per resistere alle pressioni che le truppe franchiste facevano in quel settore. La conquista di Puerto de Pajares libera perciò anche Oviedo dalla stretta in cui per 10 mesi una singolare situazione di guerra teneva sotto il tiro del nemico una popolazione di circa 60.000 abitanti.

In seguito a questo superbo successo da oggi il fronte di Leon è cancellato dalla cartina dell'orrenda guerra spagnola e dai comunicati ufficiali del Gran Quartier generale di Salamanca. Infatti i valorosi soldati nazionali, combattendo tenacemente anche contro le avversità degli elementi, hanno varcato da poche ore il confine della provincia delle Asturie dopo aver redento a prezzo di inauditi sacrifici l'intera provincia di Leon. Questo fronte d'ora in poi non sarà quindi che un settore del fronte delle Asturie che, nella sua parte orientale ha visto anche questa mattina combattere una cruenta battaglia dalle due colonne di requetes castigliani e navarrini.

Intanto a Gijon la situazione diventa sempre più allarmante. Bellarmino Tomas esercita una dittatura delle più sanguinose e non indietreggia davanti a nessuna atrocità imitato in questo dai miliziani in ritirata. Le devastazioni che gli asturiani commettono prima di ritirarsi sono terribili. Villaggi e paesi sono stati interamente distrutti e Villa Manin, occupata ieri dalle forze nazionali, non era più che un cumulo di macerie.

Situazione tragica

Accanto a questi atti di vandalismo barbarico si debbono registrare anche atrocità senza nome. Famiglie intere sono state massacrate perchè non avevano voluto ritirarsi con le truppe asturiane.

L'aviazione nazionale, attivissima da ieri, ha ripreso stamane, date le migliorate condizioni atmosferiche, la sua azione su tutti i fronti. Le opere di fortificazione rosse come anche il porto di Gijon sono stati bombardati stamane. Il movimento delle truppe rosse e delle salmerie nelle retrovie nemiche è pure continuamente disturbato da violenti bombardamenti aerei.

Quanto alle altre regioni che ancora sono oppresse dal giogo bolscevico si riceve che attraversano anch'esse un ben grave momento. Nuovi disordini sarebbero scoppiati oggi in Catalogna, ad Alicante e nei sobborghi di Madrid a causa della quasi totale mancanza delle derrate più necessarie alla popolazione. Le proteste che i cittadini avrebbero fatto, improvvisando cortei per le vie e nelle piazze, sarebbero state soffocate dalla polizia intervenuta ovunque. Non si sono potuti avere finora maggiori particolari.

Si è invece appreso con certezza che un nuovo provvedimento ha dovuto prendere oggi il Governo di Barcellona, sempre in materia di approvvigionamento: da lunedì prossimo venti settembre sarà servito il rancio unico nei ristoranti e nelle trattorie a qualunque categoria essi appartengano. Il prezzo ufficiale è di pesetas 3.50, ma la popolazione osserva che non è possibile che esso venga osservato perchè i singoli generi alimentari sono saliti a cifre favolose proprio nelle ultime settimane in conseguenza della carestia. Il «rancio» è composto di un piatto solo, pesce od uova, e non comprende nè frutta nè vino; del pane non si fa neppure menzione. D'altra parte, come si è detto l'altro giorno, esso non viene distribuito per tre giorni alla settimana nemmeno ai tesserati.

Dimostrazioni e conflitti

Altre notizie pervenute sempre da Barcellona segnalano che giorni or sono sono stati giustiziati nottetempo e clandestinamente Joaquir Ascaso, ex Presidente del Consiglio di Aragona e Riccardo Alvarez, ex segretario del Palazzo della Generalità. La notizia che segue quella della scomparsa di Andres Nim, ha suscitato viva impressione a Barcellona, dove queste esecuzioni sono credute ordinate da agenti sovietici inviati in Catalogna dal Governo di Negrin; sono state anzi organizzate delle manifestazioni contro gli emissari del Comintern con sfilate attraverso le vie principali della città, recando iscrizioni, talune delle quali auspicavano perfino la liberazione da parte delle truppe nazionali.

Anche in questo caso la polizia ha fatto uso delle armi per disperdere i dimostranti e ne è seguito un conflitto, in seguito al quale si deplorano molti feriti.

A Madrid la situazione è ancor peggiore poichè la penuria dei viveri è ancora più accentuata e la città, quasi completamente abbandonata a se stessa dalle autorità marxiste, è costretta a vivere di quello che si riesce ancora a produrre nei suoi immediati dintorni. Fra ciò che manca del tutto sono la birra e il prosciutto.

Intanto il Governo di Valencia in seguito al sempre più grave malumore della popolazione a causa della carestia di viveri è venuto oggi nella determinazione di prorogare ancora per un mese lo «stato d'allarme» in tutto il territorio della Repubblica spagnola.

Strani ispettori

Del resto gli incaricati di trovare all'estero viveri e vettovaglie per far fronte almeno alle più strette necessità delle popolazioni anzichè portare a termine queste loro delicate mansioni si dedicano a più proficui commerci. Anche oggi, ad esempio, secondo quanto si riceve da Perpignano, è stato arrestato lo spagnolo Mestre Perez Pompeyo di 26 anni, nativo della provincia di Valencia, il quale approfittando della sua qualità di ispettore per gli approvvigionamenti all'estero per conto del Governo di Valencia, nei suoi frequenti viaggi in Francia e in Svizzera esercitava il contrabbando di gioielli.

Egli era giunto ieri alla frontiera di Perpignano con cinque chilogrammi d'oro in verghe e con brillanti per il valore di 200 mila lire. Scoperto, è stato imprigionato e denunziato. Si è saputo poi che in una Banca francese egli teneva depositati preziosi per altri 100 mila franchi; anche questi valori sono stati sequestrati.

A tarda ora si riceve un'informazione che conferma le voci propalate ieri e secondo le quali duemilacinquecento persone dai 18 ai 45 anni avrebbero ricevuto oggi l'autorizzazione dal Governo nazionale di partire per le zone ancora controllate dai rossi in cambio di altrettanti sostenitori della causa nazionale che si trovano tuttora nelle residenze diplomatiche e consolari di Madrid e di Valencia.

Il Governo nazionale ha dato assicurazione che contro i partenti non saranno esercitate rappresaglie di sorta.

Diversivi romanzeschi
nell'inchiesta per gli attentati di Parigi
Gli ambienti estremisti lasciati in pace - L'esercito rosso segreto in una denuncia del giornale di Doriot

PARIGI, 17

Le perquisizioni, gli arresti, gli interrogatori e le scoperte di depositi di armi e munizioni, nonchè di associazioni segrete paramilitari in tutta la Francia sono all'ordine del giorno. Nei circoli giornalistici suscita stupore il fatto che l'attività della polizia si sia svegliata soltanto ora; tuttavia, malgrado questo, molti sospetti a carico di stranieri cadono dopo i primi interrogatori.

I "Cappucciari„

Dopo le riunioni avvenute al Ministero degli Interni oggi il Guardasigilli ha convocato a Parigi i procuratori della Repubblica di varie regioni della Francia per coordinare le indagini in corso per fare luce sugli attentati.

Alcuni ispettori del Ministero della Giustizia sono partiti alla volta del Belgio. Sembra che il loro viaggio sia in relazione alla scoperta della esistenza di una associazione segreta paramilitare.

Stamane nell'ufficio postale di Parigi è stato sequestrato un pacco che si sospetta contenga un congegno infernale. Vengono segnalati altri arresti.

In attesa che le ricerche dei dinamitardi di via Presburgo e di via Boissière facciano dei progressi che permettano di nuovo di alimentare le cronache, la grande faccenda del giorno è quella dei «Cappucciari».

Il comunicato diramato la notte scorsa dalla polizia per annunciare che taluni membri di questa associazione erano stati arrestati e precisare che l'associazione era composta soprattutto da estremisti di destra, informava che non si credeva che la faccenda degli incappucciati abbia stretti rapporti con l'attività dei terroristi del quartiere di Piazza dell'Etoile, asserendo tuttavia che erano le indagini condotte per scoprire gli autori del duplice attentato di sabato scorso che avevano condotto a mettere le mani su questi strani congiurati.

La faccenda della scoperta degli incappucciati e la rivelazione di romanzeschi retroscena, ha fatto molto chiasso e soprattutto ha provocato accuse da parte della *Liberté* contro il Ministro degli Interni.

Dove bisogna cercare

«L'inabilità del Ministro degli Interni — scrive il giornale di Doriot — che tenta il diversivo dei «Cappucciari» non fa che mettere sempre più in luce ciò che si vuole ad ogni costo nascondere. Adesso l'attentato è firmato. Bisogna cercare fra gli agenti segreti dei Soviet. A quando le perquisizioni negli ambienti comunisti?»

La *Liberté* continua infatti a battere il tasto della responsabilità degli ambienti estremisti e, seguitando oggi la sua inchiesta relativa all'organizzazione sovietica in Francia, riprende le vecchie rivelazioni sull'esistenza di un vero e proprio esercito rosso segreto su tutto il territorio francese, esercito armato di tutto punto, con depositi regionali clandestini di armi ed esplosivi, costituiti grazie all'intenso traffico di armi verso la Spagna rossa, attraverso la Francia. Montreuil sarebbe il centro principale di questa attività.

Quanto agli armati che il partito comunista potrebbe mobilitare in Francia attraverso le sue cellule secondo i dettami della tecnica rivoluzionaria di Mosca, essi ammontano ad almeno 435 mila. 45 scuole regionali rivoluzionarie sono state aperte da un anno a questa parte per i francesi e una speciale organizzazione di gruppi di combattimento è stata costituita. Ma per ora nulla indica che il Ministro degli Interni abbia l'intenzione di seguire i consigli della *Liberté*.

E' significativa, frattanto, la recrudescenza dell'agitazione rivoluzionaria; nelle fabbriche si segnalano nuovi scioperi e occupazioni in vari centri, fra cui Limoges, Valencennes, Lione, Besançon, Lilla, mentre lo sciopero della grande fabbrica di armi in Saint Etienne, che interessa parecchie migliaia di operai, minaccia d'estendersi all'intero dipartimento della Loira.

L'affare de La Rocque

Le violente polemiche e i vivaci incidenti di carattere politico provocati dalle gravi accuse lanciate contro il colonnello de La Rocque, capo del partito sociale francese, a proposito dei fondi segreti, dovevano avere oggi una prima sanzione di carattere giudiziario dinanzi al Tibunale di Lione, Doveva infatti svolgersi il processo per diffamazione intentato dal duca Pozzo da Borgo, principale accusatore del de La Rocque, contro il colonnello stesso.

Com'è noto, il colonnello ha citato dinanzi al Tribunale di Parigi i suoi diffamatori, ma precedentemente, ritorcendo in un discorso le accuse mossegli dal duca Pozzo da Borgo, egli aveva affermato che il duca, accusandolo, «si era squalificato come patriota». Di questa frase il Pozzo da Borgo chiedeva ragione in Tribunale al colonnello de La Rocque proponendosi inoltre di cogliere l'occasione del dibattito per fornire le prove delle accuse da lui lanciate contro il capo delle ex Croci di fuoco.

Il dibattito era atteso con grande interesse poichè parecchie personalità politiche fra cui Tardieu, Laval, il direttore di *Gringoire* Carbuccia e il sen. Lemery erano citati come testimoni dal Pozzo da Borgo. Senonchè queste personalità non si sono presentate, cosicchè il processo ha dovuto essere rinviato al 26 ottobre. Il Presidente ha comunicato che aveva ricevuto una lettera da Tardieu per scusare la propria assenza. Secondo informazioni fornite dall'inviato speciale del *Journal* in tale lettera Tardieu affermerebbe che effettivamente egli ha comunicato al Pozzo da Borgo che durante l'epoca in cui fu Ministro degli Interni egli versò delle mensilità prese sui fondi segreti al colonnello de La Rocque, ma che tuttavia non aveva mai autorizzato il Pozzo da Borgo a servirsi di tale comunicazione.

Il collasso del franco
Un grido d'allarme di Flandin

PARIGI, 17

Nonostante un lievissimo miglioramento del franco, perdura in borsa e negli ambienti finanziari un grande nervosismo. L'ex Presidente Flandin, in un articolo sulla situazione, lancia un grido d'allarme, affermando che bisogna finirla con le chiacchere e con le teorie finanziarie e pareggiare il bilancio in deficit dal 1932. Egli soggiunge che l'economia francese non può riaversi nell'attuale atmosfera e che il Fronte popolare non potrà mai ripristinare il credito e la fiducia.

Carestia ed epidemia travagliano la regione marocchina

RABAT, 17

Le condizioni della regione marocchina vanno sempre più aggravandosi. Attualmente essa è tormentata dalla fame, dalla siccità e da un'epidemia di febbre tifoidea. Secondo le statistiche ufficiali, oltre mezzo milione di indigeni è sprovvisto di mezzi di sussistenza.

Per la partecipazione siriana al patto a quattro dell'Asia Minore

CAIRO, 17

Secondo notizie della stampa, il Presidente del Consiglio dell'Irak ha suggerito, in una lettera indirizzata al Presidente del Consiglio di Siria di esaminare ancora una volta la questione di una partecipazione della Siria al patto a quattro dell'Asia Minore. In questo caso l'Irak prenderebbe l'iniziativa per impegnare le conversazioni. Si apprende anche che il Governo della Siria esaminerebbe la possibilità di inviare il proprio Ministro degli Esteri a Bagdad.

Notiziario istriano

POLA, 17

Un messaggio del Principe a S. E. Cimoroni

In seguito al telegramma augurale spedito nella ricorrenza del genetliaco di S. A. R. il Principe di Piemonte è pervenuta a S. E. il Prefetto la seguente risposta: «Prefetto Pola. S. A. R. il Principe di Piemonte, molto sensibile ai gentili voti augurali inviati da V. E. e dalla popolazione di codesta provincia, invia vivi ringraziamenti. Generale Aimone».

Turisti inglesi di passaggio per Pola

Ieri è giunto a Brioni il piroscafo «Arandora Star» con a bordo circa 400 turisti inglesi. Gli ospiti hanno visitato l'isola; molti di loro hanno pure raggiunto la nostra città per visitarne i monumenti romani.

In serata il piroscafo ha proseguito il viaggio.

Bollettino militare

ROMA, 17

Trasferimenti in S.P.E. per merito di guerra: Negri, ten. Cavalleria; promozioni straordinarie per meriti eccezionali. Barnaba capitano Fanteria compl. promosso maggiore. Pacci ten. Fanteria compl. promosso capitano. Bottari maggiore Artigl. compl. promosso tenente colonn. San Giorgi cap. Artigl. compl. promosso maggiore. Benigni ten. Fanteria promosso capitano.

Avanzamento straordinario per meriti eccezionali: Vicino-Pallavicino, maggiore Cavalleria compl. Ufficiali in S.P.E. fuori quadro.

Generali di Divisione: Marini collocato in ausiliaria per età. Generale di Brigata: De Bernardi collocato in ausiliaria per età.

Corpo di S. M.: tenenti colonnelli: Grandi cessa di appartenere Corpo di S. M. ed è incaricato comando 10.o G. Di Marco al comando Corpo S. M. - Rossi al comando Divisione alpina Taurinense. Righi al comando Divisione alpina Cuneense. Torniari id. id. Julia - Moricca id. Corpo S. M. - Nardinotti id. Divisione Sforzesca - Di Lorenza id. Corpo Armata Bologna - Scotti id. id. id. Roma - Manno comando Divisione Monviso. Arma Fanteria - Ruolo Comando - colonnelli: De Castiglioni Ministero Guerra. Capa Ministero Guerra. Buttafuoco all'Istituto superiore Guerra. Malaguti comando C. A. Bologna - Maccario comando Designato d'Armata Padova - Gotti 6 B. - tenenti colonnelli: Dagostino al R.C.T.C. Somalia - Grassi 83 F. Colpani al 42 F. - Fiumarella 92 F. Annibaldi 93 F. - Pettinau scuola centrale Fanteria - Malerbi 3 B. - Crincelli 48 F. - Cuffaro 46 F.

Ruolo Mobilitazione: Tenenti colonnelli: Casabassa R.C.T.C. Somalia - Frontini al Distretto Messina - Arma Artiglieria - Ruolo Comando - colonnelli: Spicacci comando C. A. Trieste Soldarelli Comando Desigato d'A. Verona - Pivano Istituto superiore Guerra - tenenti colonnelli - Petti R.C.T.C. Eritrea - Boccia comando Corpo S. M. - Saporetti 8 A.D.F. - Versano 10.o A. A. - Gerleri 10 C. A. - Gianantoni Ispettorato Artigl. - Cavalli 5 D. F. - Pacciola 7 D. F. - Ruolo mobilitazione - Tenenti colonnelli - Sofritti R.C.T.C. Eritrea - Masnini zona militare Cuneo. Arma Genio - Ruolo Comando - colonnelli: Piele comandato presso Ministero Marina - tenenti colon. Finzi 6 C - Bersito Commissariato fabbricaz. Guerra - Servizio tecnico armi munizioni - Tenenti colonnelli - Cignolini, nominato Presidente commissione vigilanza e collaudo presso stabilimenti O.T.O. Spezia.

L'autografo del Sovrano al Generale Spiller

ROMA, 17

A. S. E. il Generale di Corpo di Armata Gaetano Spiller è pervenuto il seguente autografo reale:

«Caro Generale, nella circostanza del suo collocamento in ausiliaria per limiti di età, desidero farle giungere l'espressione del mio animo grato per i segnalati servigi da lei resi all'Esercito ed al Paese in quarantanove anni, durante i quali ella ha saputo dare esempi di intelligente ed infaticabile attività. Nel 1896, in Africa, nella campagna italo-turca, nella grande guerra, capo di S. M. di Divisione e di Corpo d'Armata e comandante di Brigata di fanteria, ella manifestò perizia professionale, avvalorata da virtù di carattere ed a Gorizia sul S. Michele, a Dosso Veliki e Dosso Faiti il suo entusiasmo, il suo ardimento, meritarono ambite ricompense al valore. Nel ricordare l'azione sagace da lei svolta nelle alte cariche, tenute dopo la guerra, di comandante del Corpo d'Armata di Torino, mi è gradito confermarle i miei sentimenti di stima e di considezione e formulo per lei, caro Generale, i migliori voti augurali. S. Rossore, 15 settembre 1937-XV. F.to suo aff. Vittorio Emanuele.»

L'arrivo a Brindisi dell'esploratore francese «Aigle»

BRINDISI, 17

E' qui giunto l'esploratore francese «Aigle» che ha scambiato le salve di saluto con i forti di questa piazza. La nave sosterà a Brindisi quattro giorni. Il comandante ha fatto visita alle principali autorità.

Il sen. Boncompagni presidente dell'Ente per il cotone dell'A. I.

ROMA, 17

Con recente provvedimento di S. E. il Capo del Governo, il Principe Francesco Boncompagni, senatore del Regno, è stato nominato presidente dell'Ente per il cotone dell'A. I.

La fabbrica di cellulosa a Foggia lavora in pieno

FOGGIA, 17

La prima fabbrica di cellulosa tratta dalla paglia di grano inaugurata alcuni mesi or sono, è già in fase di pieno regime. La produzione quotidiana di cellulosa oscilla tra 240 e 250 quintali e quella della carta tra 250 e 260. Gli operai impiegati sono 1113, di cui 747 uomini, 128 donne e 238 giornalieri.

Esclusione dei concorsi a premio per lo smercio dei prodotti caseari

ROMA, 17

Su conforme proposta delle organizzazioni sindacali il Ministero delle Finanze, d'intesa con quello delle Corporazioni, sentita l'apposita commissione interministeriale per l'esame delle domande di autorizzazione a svolgere concorsi a premio, ha disposto che tutte le operazioni in corso per la vendita e lo smercio dei prodotti caseari (burro, latticini, formaggi ecc. ecc.) con l'offerta di premi debbono cessare inderogabilmente col 20 settembre c. a. Tale provvedimento è stato determinato da motivi di interesse generale.

La battaglia oltre Pechino
Disperata controffensiva cinese
per contenere gli effetti dello sfondamento

PECHINO, 17

Le unità cinesi che combatterono nella fase iniziale dell'offensiva nipponica e che poscia furono ritirate e riorganizzate rapidamente nella regione a sud di Pechino, oggi sono ritornate in linea e sono passate decisamente alla controffensiva per arrestare l'avanzata degli imperiali e possibilmente per respingerli. Da diverse ore la lotta si svolge selvaggia.

Azione di sorpresa

Il comando giapponese ammette che le sue truppe hanno incontrato una fortissima resistenza del tutto inattesa, specie dopo il clamoroso successo di ieri. La controffensiva cinese si svolge praticamente su tutto il fronte di più di 100 chilometri compreso tra le ferrovie Pechino-Hankow e Pechino-Tien Tsin, 50 chilometri a sud di Pechino.

Da parte cinese si asserisce che le forze giapponesi sono state obbligate alla ritirata in diversi punti. L'attacco, come si è detto, è stato compiuto da quelle unità che furono battute nella fase iniziale dell'offensiva imperiale. Esso è stato simultaneo sui due fianchi dello schieramento nipponico. I due reggimenti di fanteria giapponese che erano riusciti ad attraversare il fiume Chuma nelle immediate vicinanze di Kuan proseguendo l'avanzata sono venuti a contatto con forze cinesi numericamente assai preponderanti che si erano abilmente nascoste sotto la linea di colline al di qua del fiume e che sono scattate all'attacco quando hanno visto gli avversari alla minima distanza.

La sorpresa è pienamente riuscita perchè i nipponici non avevano avuto alcuna notizia di siffatto concentramento cinese. Ne è seguita una lotta accanitissima ed estremamente sanguinosa per entrambe le parti che è durata diverse ore. Subito sono accorse nel cielo della zona diverse squadriglie di apparecchi nipponici che hanno bombardato e spezzonato lungamente le forze cinesi senza però riuscire a fermare l'impeto controffensivo.

Mischie furiose

Quasi contemporaneamente ingenti forze cinesi attaccavano a fondo dal nord e dall'est le forze giapponesi situate presso Hunang Tsun, lungo la ferrovia Pechino-Tien Tsin, 13 miglia a sud di Pechino. Il corpo a corpo che ne è seguito, a detta dei testimoni oculari, è stato di un accanimento inaudito. Una staffetta in motocicletta giunta in serata a Pechino ha narrato che le truppe nipponiche trovantisi ad occidente di Mentoukou, ad ovest di Pechino, sono state obbligate a ritirarsi e che i cinesi sono ora passati all'investimento di Liu Kou Chiao a sole 10 miglia a sud-ovest di Pechino.

Sul fronte di Scianghai piogge torrenziali hanno paralizzato oggi qualsiasi attività combattiva. Tanto i cinesi quanto i giapponesi sono del tutto immobilizzati nelle rispettive trincee spesso semi allagate.

Intanto il Consiglio municipale di Sciangai non nasconde i suoi timori di una prossima scarsità di rifornimenti alimentari a causa della difficoltà di prelevare viveri dai grandi magazzini portuali che sono attualmente in possesso dei giapponesi.

Sul fronte est un distaccamento giapponese ha cominciato ad attaccare con vigore elementi cinesi che si trovano ancora a Chiang Uant Chen. Le condizioni in cui si trova la città sono preoccupanti per la mancanza dei generi di prima necessità, i cui prezzi sono saliti ad altezze iperboliche e per l'enorme numero di disoccupati, oltre 400.000, all'alimentazione dei quali le autorità non sanno come provvedere.

L'Agenzia ufficiale cinese precisa che tre cannoniere nipponiche hanno aperto il fuoco contro il porto di Hoi Hou, che è uno dei principali dell'isola di Hainan, alle 17.30 di giovedì. Quando le batterie costiere cinesi hanno risposto al fuoco, secondo l'agenzia, le cannoniere nipponiche si sono ritirate.

Pechino capitale di un "Impero mancese„ che comprenderebbe le nuove Provincie

SCIANGAI, 17

Secondo informazioni riferite dal Central News l'ex Ministro degli Esteri giapponese Arita si troverebbe nel Nord della Cina per preparare la trasformazione del Manciukuo in Impero Mancese includente anche lo Ciahar e l'Hopei. L'ultimo Imperatore mancese, attualmente Sovrano del Manciukuo, tornerebbe a risiedere sul trono di Pechino.

Contro l'invio a Sciangai di truppe indiane
Un manifesto del partito nazionalista

SCIANGAI, 17

L'invio di un contingente di truppe indiane a Sciangai ha prodotto una forte protesta da parte di Jawaharlal Nehru, capo del partito nazionalista indiano, il quale, ha fatto distribuire a tutti i membri dei comitati provinciali dell'India un manifesto nel quale afferma che l'invio di truppe indiane a Sciangai senza il consenso del popolo indiano o dei suoi rappresentanti, che non sono stati neanche consultati, è, non soltanto un affronto all'India, ma costituisce un pericolo di vitale importanza per il popolo indiano. Bisogna che il Governo britannico si renda conto di questo: che se la situazione dovesse un giorno condurre ad una guerra mondiale non potrà certo fare assegnamento sulle truppe indiane.

Il manifesto, che verrà letto dai membri del congresso alle truppe indiane, ha suscitato vivo allarme tra le autorità inglesi. Finora però non ne è stata proibita la diffusione.

Protesta cinese a Washington per l'embargo sulle armi

WASHINGTON, 17

La Cina ha presentato oggi una protesta formale al Governo degli Stati Uniti per il parziale embargo sui trasporti di armi e materiale bellico

Bollettino meteorologico
17 settembre

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min
Trieste	dim.	piov., m.	+24	+18
Roma	aum	misto, ag.	+26	+18
Milano	var.	piovoso	+19	+14
Torino	dim.	piovoso	+16	+13
Genova	var.	piov., gr.	+23	+19
Sanremo	var.	piov., m.	+22	+19
Venezia	staz.	cop., cal.	+23	+17
Trento	—	—	—	—
Bolzano	staz.	piovoso	+16	+12
Bologna	var.	coperto	+22	+19
Firenze	staz.	coperto	+25	+15
Rimini	dim.	misto, m.	+25	+18
Ancona	dim.	misto, m.	+23	+16
Napoli	—	—	—	—
Foggia	staz.	sereno	+30	+12
Bari	aum	ser., m.	+26	+19
Lecce	aum	sereno	+29	+18
Taranto	aum.	ser., m.	+26	+20
Messina	staz.	misto, cal.	+27	+21
Palermo	staz.	ser., cal.	+29	+16
Catania	var.	piov., ag.	+29	+20
Cagliari	staz.	misto, m.	+30	+18
Sassari	—	—	—	—
Tripoli	aum.	cop., m.	+28	+24
Bengasi	aum.	ser., m.	+37	—
Rodi	var.	ser., m.	+27	+23

Previsioni del tempo per il 18 (Venezia, «Assistaereo») Nella Venezia Giulia situazione ancora perturbata con leggero miglioramento. Cielo vario con lieve attenuazione della nebulosità. Sulle zone alpine nebulosità maggiore. Precipitazioni ad intervalli. Venti ostro e ponente. Temperatura in lieve aumento. Mare agitato.

Il 10.o elenco delle ditte autorizzate a svolgere attività in A. O. I.

ROMA, 17

Ecco il 10.o elenco, prima puntata, delle ditte autorizzate dal Ministero dell'A. I., sentite le competenti consulte tecnico-corporative a svolgere attività commerciale ed industriale in A. O. I. dal 31 luglio 1937 al 10 settembre 1937 XV.

Abbigliamento ed arredamento: Manziano Attilio, Santomenna (Salerno); Scondamiglio Ciro, Portici

Generi alimentari: Branciforte Francesco, Caltagirone (Catania); Boni Roberto, S. Ilario d'Enza (Reggio Emilia); Bronzoni Tommaso, Bergamo; Capodilupo Michele, S. Sossio Baromia (Avellino); Capuano Salvatore, S. Antimo (Napoli); Carabetta Bruno, Brancaleone, Carpenè Malvoli, Conegliano Veneto (Treviso); Corallo Giovanni, Augusta (Siracusa); Capozza Leonardo, Andria (Bari); Consolo Mario, Genova; Del Giudice Pietro, Bengasi; Dragoni Guido, Arezzo; D'Ambrosio Idalgo, Taviano (Lecce); Del Grosso Gaudenzio, Torino; Dimino Clementini, Monteleone Ferraro; Sanata Margherita, Bellice (Agrigento); Di Trapani Salvatore, Lentini (Siracusa); Di Giuseppe Giovanni, Palermo; D'Angelo Arcangelo, Giarre (Catania); Dell'Agnello Fortuna Raffaele, Lucca; Darpe F.lli, Lecce; De Giovanni Mario, Bologna; Damiani Cesare, Zara; De Francesco Antonio, Beè di Arizzano (Novara); D'Apuzzo Gaetano, Gragnao (Napoli); De Paoli Mario, Dolo (Venezia); Durighello Armando, Ferner di Alano (Belluno); Delle Cave Carmine, Casalnuovo (Napoli); Danese Roberto, Brindisi; Finocchiaro Santo, Riposto (Catania); Ferrini e Grassi e C. F.lli, Canelli (Asti); Grandi Duilio, Mantova; Grossi Giacomo, Suzzara (Mantova); Ivaldi Domenico, Genova; Lunardi Ercole, Piandelagotti; Mineo Giacomo e figli, Marsala; Maglione Vincenzo, Casoria (Napoli); Molluzzo Calogero, Castellana L. Castrofilippo (Mantova); Magnani e C., Parma; Nivelli Pietro, Livorno; Pernicieri Giuseppe e Giovanni, Cesano Maderno (Milano); Penco Agostino, Genova; *Petri Tiani e Campeis, Ciriani Pinzano (Udine);* S. A. Nestlè, Milano; Segafredo Gaspare, Bologna; Vettori Guido, Porrena Poppi (Arezzo); Zanetti Guido e F.llo, Bergamo; Del Gaizo Savarsiero S. A., S. Giovanni a Teduccio; Ferrante Gastone, Terni.

Categoria prodotti tessili: Agnello F.lli, Palermo; Jovine Vincenzo, Ottaviano, Napoli; *Lanificio Udinese, Udine;* Scippa Raffaele, Miano di Napoli; *Triestina S. A., Trieste.*

Categoria prodotti chimici e articoli sanitari: Battaini Pietro, Milano; Calvani Alfredo, Bologna; Cremonini Bortolazzi, Roma; De Mercurio Giovanni, Bologna; Garroni Evaristo, Roma; Gi.Vi.Emme, S. A. Visconti G., Milano; Istituto nazionale medico farmac. «Serono», Roma; Magnelli Cesare, Firenze; Mazzolini S. A., Bologna; Prevedello Aristide, S. Martino di Lupari (Padova); Paganini Villani, Milano; Ravazzi Mario, Treviglio (Bergamo); Sacchi U. e Scarduelli A., Moglia (Mantova); Erba Carlo, Milano; S. A. Aziende prodotti chimici coloranti ed affini, Milano; Tagliavacche e Vietti, Genova; Vaxol S. A. I., Milano.

Categoria macellai e commercianti di bestiame: Mancini Pietro, Affilo (Roma); Quaglia Giuseppe, Torino; S. A. Ital. di Macellazione, Milano; Tomatis Domenico, Imperia Levante; Notturni Giacomo, Imperia Levante; Torazza Giovanni, Venaria Reale (Torino); Tosco Giuseppe, Torino.

Categorie panificatori: Crea Giuseppe, Piazza Armerina (Enna); Fumo U., Pace M. e Buratti G., San Bonifacio (Verona).

Categoria pelli e cuoi: Marinelli Quirino, Ponte a Egola (Pisa); Somerpet Soc. Meridionale per il commercio pelli d'Etiopia, Napoli.

Categorie macchine e ferramenta: Brecciaroli Enrica ved. Rattazzi, Jesi; Caminati ing. Carlo, Torino; Casarotti F.lli, Padova; Del Magro F.lli e C., Lucca; Guiana Rodolfo e Vincenzo, Palermo; Loro e Parisini, Milano; Marchelli Mario, Salsomaggiore; Manfredi Bongiovanni, Roma; Polotti Santo e figlio, Lumezzane (Brescia); Pagani e figli, Pesaro; Pignone Soc. An., Firenze; Riccioni Antonio, Luzzano in Belvedere; Scassa e C., Torino; Scurati Siro e C., Milano; «Singer», Milano; «Ferrotaie» Soc. Ital. per materiali siderurgici e ferroviari, Milano; «Saicfa» Soc. An. italo-coloniale ferramenta ed affini, Milano; Tintori Valentino, Bagni di Lucca.

Categoria materiali da costruzione: Andreatti Giuseppe, Bassano del Grappa; Astengo Nicola, Torino; Boghi Cugini Soc. An. A. C. C., Cantù (Como); Colombo Luigi, S. Giorgio su Legnano (Milano); Danielli Fausto, Milano; Gerbino Salvatore e F.lli, Palermo; Giapieri Francesco, Roma; Grossi Luigi, Roma; Mazzi Giovanni e C., Modena; *Matathias Matteo e C., Trieste;* Orenstein e Koppel, Milano; Piram Edoardo, Livorno; Rodriguez Raffaele, Roma; *Romanelli Somma, Udine;* Saija Antonino, Messina; Setta Francesco e figlio, Aquila; S. A. Depositi torinesi carboni, Torino; Soc. Gen. Macchine edili, Milano; S. A. ing. Alaimo e C., Milano; S. A. Vender, Milano; Vercovo Arturo, Verona; Zeme Eugenio, Torino; Cementifera italiana, Casale

Categoria importazione, esportazione e rappresentanze: Agenzia generale Estremo Oriente, Milano; Armellini Mario, Fregona (Treviso); Baltaro Mario Secondino, Nairodi (Kenia); Bassi Luigi, Rocca di Mezzo (Aquila); Bertolli Alberto e Francesco, Tripoli; Bertorello Luigi, Genova; Boero Egone, Garignano (Torino); Borgheresi Demetrio, Torino; Borghini F.lli, Certaldo (Firenze); Bossi R. e C., Milano; Bottaro Onofrio, Napoli; Botti Fulvio, Ventimiglia; Bozzo Luigi, Genova; Cappelletti Giuseppe, Trento; Cardinali Arrigo, Milano; Capone Gino, Mogadiscio; Gennaro Ettore e Tommaso, Napoli; Chiappori Gabriele M., Genova; Cocola Nicola, Bari; Coliva Uberto, Sassuolo (Modena); Conti Espedito, Senigallia (Ancona); Cortese Andrea, Cutato (Angola); Corti Goliardo, S. Croce sull'Arno (Pisa); Corsi Armando, Certaldo (Firenze); D'Indri Luigi, Venezia; Donis Pietro e Radaelli Giorgio, Torino; Degarelli Ezio, Asciano (Siena); Failla Gaudio Antonio, Palermo; Figaro Franco, Asmara; Gambacciano Angiolo, Firenze; Godio Battista Eliseo, Milano; *Grioni A., Trieste;* Kess Isidoro, Torino; S. Kirsch, Genova; Incontrera Ferruccio, Parigi; Iogna Antonio, Milano; Liguori F. E. G., Torre del Greco (Napoli); Lima Giuseppe per ditta «Schiavone», Palermo; Massa Massimiliano, Milano; Massara Emilio «Sacromio», Novara; Mischer Berner Jung e C., Bari; Minardi Mario, Parma; Molinar Antonio, Papetti Pier Luigi, Roma; Petrini Carlo, Milano; Palumbo Domenico, Napoli; Pacini Erasmo, Lucca; Cocozzo Giobatta, Lavagna (Genova).

Cronache degli avvenimenti sportivi

La prima tappa della Milano-Monaco
vinta in volata dal tedesco Hackebeil
Le squadre italiana e germanica alla pari

TRENTO, 17

Il tedesco Hackebeil, uno dei migliori ai campionati del mondo, ha vinto la prima tappa della Milano-Monaco.

La gara inasprita dalla pioggia

Il percorso di questa prima fatica non era molto arduo per se stesso; ma una pioggia sottile prima, torrenziale poi, ha ostacolato la marcia dei corridori cosicchè la lunga distanza ha trasformato la corsa in una severissima contesa dove i passisti hanno dovuto cedere il passo agli uomini più duri.

Come si prevedeva la lotta si è scatenata nell'ultimo tratto, cioè quando le strade hanno cominciato leggermente a salire. A Torbole, chilometri 191, il gruppo si è finalmente scisso e sette uomini precedevano tutti gli altri. Fra questi gli italiani: Ceresa, Menapace, Montobbio, Bisio e Tomasoni, cosicchè le nostre speranze in un successo degli azzurri andavano prendendo consistenza. Invece il tedesco Hackebeil riusciva con un inseguimento fantastico ad accodarsi insieme col compagno Irgang, al gruppo dei primi e la sua freschezza all'arrivo era tale da poter imporsi all'italiano Bisio che pure non manca di velocità mentre il campione germanico Scheller mostrava di risentire della fatica sostenuta e non poteva brillare nonostante sia giudicato tra i volatisti più rapidi.

Gli altri italiani e tra essi Cottur si sono lasciati sorprendere dal bruciante finale ed insieme con i migliori corridori austriaci hanno subito distacchi abbastanza notevoli che tuttavia potrebbero essere colmati domani nella tappa di Innsbruck, in cui gli scalatori avranno certamente la meglio.

Le fasi decisive

La partenza è stata data alle 9.15 alla presenza dei dirigenti della Federazioni delle tre Nazioni. La pioggia ha cominciato subito a cadere sottile e fredda. Fino a Pescara, chilometri 131, nulla di notevole. I 24 concorrenti hanno attraversato città e borgate come in una passeggiata d'onore tra gli applausi degli sportivi. Sulla Gardesana il gruppo ha cominciato a diradarsi, tendendo però le singole rappresentanze a rimanere compatte. E' stato qui che la squadra austriaca ha risentito più delle altre del maltempo, anzi alcuni suoi uomini, colti da indisposizione, provocavano il ritardo anche dei compagni che si erano arrestati a soccorrerli.

Presso Riva del Garda si sono avute le schermaglie decisive. Gli azzurri hanno movimentato la gara sparpagliando il plotone che alla fine si è spezzato in due. Sette uomini sono rimasti all'avanguardia e cioè Bisio, Tomasoni, Ceresa, Montobbio, Menapace e i tedeschi Scheller e Schmidt. Gli italiani si alternavano al comando rendendo dura la resistenza ai due tedeschi e specialmente a Scheller, temuto per la sua punta di velocità.

Ma nella discesa oltre Rovereto, Hackebeil, che aveva perso contatto a Torbole, rinveniva fortissimo e rinnovando la sua buona prova al campionato del mondo, raggiungeva i fuggiaschi con i quali disputava la volata. Sul rettilineo di corso Rosmini, Tomasoni e Bisio, nell'ultima fase, si sono difesi dalla coalizione Hackebeil-Schmidt-Scheller. Tra questi cinque uomini si è ristretta la lotta per la vittoria. Bisio, dopo un emozionante gomito a gomito, era superato da Hackebeil per una macchina; terzo era Tomasoni seguito dagli altri due.

L'ordine d'arrivo

Ecco l'ordine d'arrivo:

1) Hackebeil (Germania), che copre i chilometri 223 del percorso in ore 7.0'44", alla media di chilometri 31.857; 2) Bisio (Italia) in ore 7.0'44"2/10; 3) Tomasoni (Italia) in ore 7.0'44"4/10; 4) Schmidt (Germania) in ore 7.0'44"6/10; 5) Scheller (Germania) in ore 7.0'44" e 8/10; 6) Ceresa (Italia) in ore 7.0'45"; 7) Montobbio (Italia) idem; 8) Irrgang (Germania) in ore 7.0'45"4/10; 9) Menapace (Italia) in ore 7.0'45"6/10; 10) Mener (Germania) in ore 7.5'31"; 11) Mayl (Austria) in ore 7.5'48"; 12) Hoeffner (Austria) in ore 7.5'48"4/10; 16) Santambrogio; 19) Moro; 20) Cottur.

Classifica per squadre: 1) a pari merito Germania e Italia, in ore 28.2'58"8/10; 3) Austria, in ore 28.26'51"8/10. Italia e Germania classificate a pari merito si disputeranno il premio stabilito dal Führer.

Un premio di Hitler

BERLINO, 17

Per la corsa ciclistica Milano-Monaco iniziatasi oggi, il Führer ha stabilito un premio d'onore da assegnarsi alla squadra meglio classificata. (Stefani).

12 ciclisti dell'"Acegat„ al raduno di Mantova

Anche quest'anno la forte squadra ciclistica del Dopolavoro aziendale «Acegat» ha partecipato allo imponente raduno interprovinciale per il «Trofeo Virgilio», organizzato dal Dopolavoro provinciale di Mantova, ed ha riportato un primo premio per distanza assoluta ed un secondo premio sulla distanza relativa, classificandosi in tal modo una delle migliori squadre cicloturistiche dell'Alta Italia.

E' già la terza volta che i bravi ciclisti acegatini partecipano a questa notevole manifestazione dopolavoristica, tenendo alto lo sport del pedale e facendo figurare il Dopolavoro triestino anche in questo campo fuori Trieste e riportando ogni volta ben meritati premi. Quest'anno il gruppo cicloturistico era capeggiato dall'appassionato sportivo Paride Chiaselotti, che ha condotto i suoi dodici atleti con regolarità cronometrica sui 660 chilometri di percorso Trieste-Mantova e ritorno, benchè l'inclemenza del tempo ostacolasse la marcia. Facevano parte del gruppo: Depangher Antonio, Raimondi Oreste, Coretti Emilio, Cubi Giulio, Kerpan Bruno, Leuti Mario, Metz Giordano, Strain Antonio, Stavanato Ferdinando, Ciacchi Mario, Jetz Eligio.

Mauro e Barassi attesi a Pola

POLA, 17

Il vicepresidente della Federazione italiana gioco del calcio avv. Mauro ha telegrafato ai dirigenti delle locali squadre di calcio che arriverà domani nel pomeriggio alle ore 16 da Fiume assieme all'ing. Barassi segretario generale della Federazione italiana gioco del calcio allo scopo di prendere accordi per i prossimi incontri calcistici del Grion.

Una vittoria di Merlin su Canepele apre l'incontro tennistico di Parigi

PARIGI, 17

La pioggia ha guastato la prima giornata dell'incontro tennistico Italia-Francia che si svolge allo Stadio Roland Garros come preludio ai campionati internazionali di Parigi della prossima settimana. I francesi, che si considerano i protagonisti della competizione, annunciavano ieri che con gli italiani si preparavano alla messa a punto delle loro risorse tecniche ed atletiche.

Il primo incontro della giornata opponeva nel singolo il francese più brillante del momento, il giovane Merlin al nostro Canepele. La superiorità del francese si traduceva senz'altro nel punteggio di 6 a 0, 6 a 4, 6 a 1 risultato facilitato da una caduta di Canepele durante il secondo «set». L'incontro Taroni-Feret non ha potuto essere condotto a termine a causa del maltempo ed è stato interrotto quando il francese conduceva per cinque a uno. Contemporaneamente sul campo n. 2 aveva luogo la partita Quintavalle-Jamin. Anche questo incontro ha dovuto essere sospeso quando Quintavalle conduceva per 4 a 2.

Sader e Polacco in coppia vincono ai campionati di Pisa

PISA, 17

Dinanzi a un pubblico numerosissimo si sono svolte oggi le gare in programma della seconda giornata dei campionati italiani di tennis dei giovani.

Ecco i risultati: Singolare uomini: Del Bello di Roma batte Rivera di Verdelli per 6-0, 6-2; Gori di Genova b. Franzi di Varese per 6-8, 8-6, 6-1; Pontecorvo di Pisa b. Pecchioli di Firenze per 6-3, 6-3; Behman di Bologna b. Ferretti di Ancona per 6-2 7-5; Caniato di Padova b. Maver di Roma per 6-3, 7-5; Sada di Milano b. Andreani di Viareggio per 6-1, 6-2; Chitarin di Milano b. Behman di Bologna per 6-1, 6-3; Belardinelli di Roma b. Centoce di Napoli 6-1, 5-7, 6-2; Pontecorvo di Pisa b. Della Longa di Genova per 2-6, 6-4, 6-4; Fontana di Varese b. Bassani di Ferrara per 6-4, 6-2. Doppio uomini: Sader-Polacco batte Franzi-Fontana per 6-0, 6-2; Bassani-Navarra b. Zucconi-Botta per 6-2, 6-2; Forlì-Brusatti b. Behman-Mattei per 6-4, 6-0; Della Longa-Gori b. Franzi-Strada per 6-3, 6-1; Maver-Rapini b. Ferretti-Rota per 6-1, 6-2; Sader-Camiato b. Maver-Mariani per 6-1, 6-4; Gori-Della Longa b. Folli-Brusati per 6-1, 6-2. Singolare signore: Quintavalle b. Del Fante per 6-1, 6-2; Zannasi b. Custich per 6-3, 6-1. Doppio signore: Quintavalle-Rota b. Del Fante-Custich per 6-0, 6-3; Rossi-Chitarin b. Zucchini-Del Gello per 6-4, 4-6, 7-5.

I campionati giuliani di tennis
L'inizio dei campionati friulani

UDINE, 17

Causa il maltempo, ieri non si sono potute disputare le partite di finale del campionato di tennis della Venezia Giulia, organizzati dal Comitato Tennis Patrizio. Esse avranno luogo invece nella mattinata di domani. Pure domani, sui magnifici giochi di via Podgora, avrà inizio il 10.o campionato friulano

L'odierno incontro di nuoto fra i Dopolavoro cittadini

Questa sera alle 21, nella piscina del Bagno Ausonia, avrà luogo un incontro di nuoto e di pallanuoto tra i seguenti Dopolavoro: S. S. Aquila, «Casalini», Pubblico Impiego, Ferroviario, Impiegati del commercio e Crda di Muggia.

Le gare di nuoto saranno le seguenti: 50 metri stile libero donne e uomini, 200 metri stile libero, staffetta 5 per 50 stile libero, staffetta 3 per 50 mista, 50 metri a rana donne e uomini e 50 metri dorso donne e uomini. I prezzi d'ingresso sono stati stabiliti nella seguente misura: distinti lire 2, gradinate lire 1.50.

Ponziana contro Pro Gorizia per la «Coppa Italia»

Domani, sul rinnovato campo di S. Andrea, si avrà l'atteso debutto del Ponziana nell'edizione 1937-38. Degni avversari dei bianco-celesti ponzianini saranno i forti atleti della Pro Gorizia, che scendono a Trieste per l'incontro di eliminazione valevole per la Coppa Italia.

La partita, che sarà preceduta da un incontro fra squadre minori, s'inizierà alle 15.30.

Le gare di tiro di domani al Poligono di Villa Opicina

Domani, com'è noto, si terrà al Poligono di Villa Opicina la seconda e ultima giornata della manifestazione provinciale di tiro indetta dalla locale sezione, riunione che già nella giornata inaugurale, malgrado l'inclemenza del tempo, ha segnato un brillante successo e un notevole concorso di pubblico.

Il Poligono funzionerà dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. Si ricorda che le tessere della sezione e quelle rilasciate ai soci dagli altri sodalizi sono valide per la riduzione sulla tranvia di Opicina per il viaggio di ritorno solo se recano il visto di presenza al Poligono che viene impresso da apposito incaricato.

La premiazione di tutte le gare avrà luogo alle 18.30.

Il torneo di tamburello dell'«Acegat». Oggi nel pomeriggio, alle 16, avranno luogo alla Riva Traiana, le gare di tamburello, sospese domenica scorsa causa il maltempo. Le gare, essendo molto numerose, proseguiranno domani mattina alle 8. Il programma per oggi è il seguente: ore 16: Pubblico Impiego-Poligrafici; ore 17: Dopolavoro «Crena»-Dop. «Pitteri».

COMUNICATI

SCUOLA DIAZ 3 tel. 52-63

dir. prof. dott. Fern. Polacco

MAGISTRALI - TECNICHE - LICEI AVVIAMENTO - GINNASIO ecc.

Risultati finali: anno 1936-37:

Corsi:	Presentati	Prom.	Amm.	Resp.
Inferiori:	48	10	27	11
Superiori:	20	4	10	6
Doposcuola	81	79	—	2
Totali:	149	93	37	19

Oltre l'87% di media favorevole!

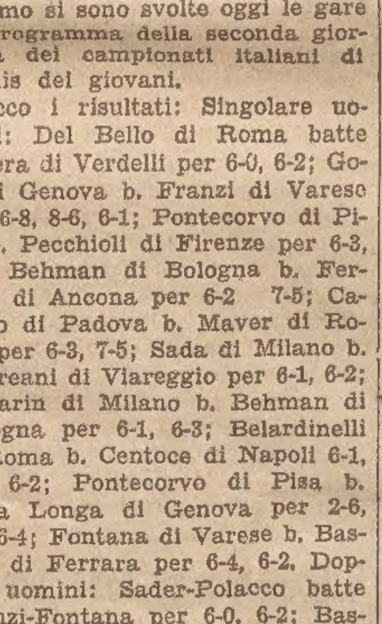
APERTURA corsi diurni, serali 1937-38

Tassa per anno: Lire 400

Per gli allievi serali i pagamenti possono dividersi in 8 rate di L. 50.

Buda BRILLANTI OROLOGI MARCA RIBASSI 30-50% - Tel. 60 94 C. GARIBALDI 35 V. CARDUCCI 51

ESAMI SCUOLE MEDIE **SCUOLA ENENKEL** VIA CARDUCCI, 40 (dirimpetto via Madonnina) Telefono 68-60 SERIETA' SERI...



ISTITUTO DI TOPPO-WASSERMANN UDINE

Collegio Maschile fondato nel 1900

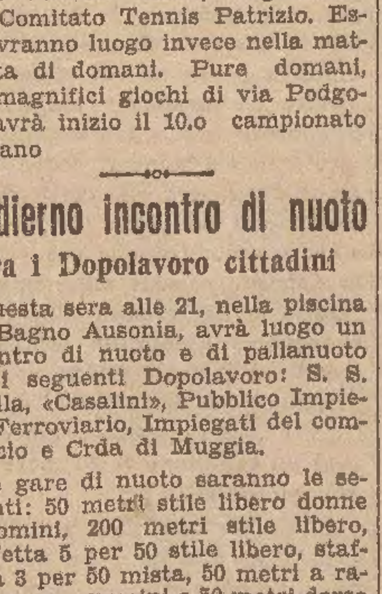
Primario Istituto di Educazione con scuole interne: Elementari e Medie Tecniche di primo e secondo grado.

I convittori iscritti al Ginnasio Liceo - Liceo Scientifico - Istituto Tecnico ad indirizzo Amministrativo e per Geometri - R. Istituto Tecnico Superiore Costruttori Aeronautici - Istituto Magistrale - Scuola di Avviamento - frequentano gli Istituti Regi della Città.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione, via Gemona N. 92

SINOVIAL RIVALTA

La GOTTA, l'ARTRITE, i REUMI, la SCIATICA, le NEVRITI e la SINOVITE, migliorano prontamente col SINOVIAL, che scioglie l'acido urico e in poco tempo fa cessare il dolore, scomparire il gonfiore e rimettere in piedi l'ammalato. Non agisce sul cuore, non indebolisce lo stomaco, non disturba l'intestino. Ricevendo L. 16 spedisco scatola racc. franco, per 6 scat. L. 94. *Prof. Dott. P. RIVALTA Corso Magenta, 10 - Milano (9).* (Aut. Pref. Milano 42972: 6-7-37-XV)



Aut. Pref. N. 3999 del 28-1-1937

Oggi PENULTIMO GIORNO UFFICIALE PER LA VENDITA BIGLIETTI MERANO da A. BOLAFFIO GRANDE PROBABILITA' DI VINCITE

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

Ritiro anglo=francese dal controllo delle coste spagnole

Per quanto riguarda il piano di Nyon l'Italia nulla ha da aggiungere dopo la sua richiesta di assoluta parità

ROMA, 17

Si ha chiara la sensazione di un notevole disorientamento della stampa britannica e francese, più o meno ufficiosa, nel tema delle decisioni di Nyon e della partecipazione che si sollecita dell'Italia.

La successione dei fatti

Tutti parlano di volontà collaborativa ed affermano che di questa volontà sarebbero soprattutto ricolmi verso l'Italia i Governi di Londra e di Parigi. Ma i fatti — rileva il *Giornale d'Italia* — nella loro rapida successione, provano tutto il contrario. E il giornale prosegue:

1) Nessuno può negare la parte preminente nel Mediterraneo che spetta all'Italia, fra tutte la più classica Potenza mediterranea. E però la Conferenza di Nyon, pur dedicata interamente al Mediterraneo è stata ideata e convocata soltanto dalla Granbretagna e dalla Francia. L'Italia che avrebbe in ogni modo dovuto figurare tra le Potenze invitanti è rimasta Potenza invitata allo stesso modo della Russia dei Soviet, che non ha e non può avere alcun titolo notevole nel Mediterraneo, al di là di quello delle malefatte che oggi vi compie. E' dunque mancato sin dal momento di origine dell'adunata di Nyon, per iniziativa della Granbretagna e della Francia, lo spirito collaborativo.

2) La risposta dell'Italia all'invito per la Conferenza non è stato un rifiuto alla collaborazione nel Mediterraneo contro la cosiddetta pirateria; tanto è vero che si è riferita al Comitato del non intervento, nè ha avuto alcun carattere men che amichevole nei riguardi della Granbretagna e della Francia. Essa ha solo messo avanti una ragione sostanziale: la situazione creata dalla provocazione sovietica, con le due intollerabili note del Governo di Mosca, che imponeva un pronto chiarimento. Uno spirito collaborativo franco-britannico avrebbe dovuto comprendere questa ragione, che si collega ai principi stessi della dignità europea e dell'onesta convivenza internazionale.

Sperequazione assurda

3) I Governi di Londra e di Parigi avevano promesso di tenere al corrente il Governo di Roma di tutti gli sviluppi della Conferenza. Invece il Governo Fascista è stato informato dei risultati finali della Conferenza, sui quali senza indugio si sono subito distese le firme dei partecipanti.

4) Il primo piano franco-britannico, portato a Nyon, tendeva ad immettere nella vigilanza armata del Mediterraneo anche la Russia dei Soviet, attribuendo al Governo russo un singolarissimo diritto nuovo, gravido di conseguenze per l'avvenire. Dopo le provocazioni sovietiche contro l'Italia, questo piano diveniva manifestamente offensivo per la Nazione italiana. Ed è in verità apparso tra gli Stati presenti a Nyon così poco collaborativo che ha provocato la netta opposizione delle piccole Potenze, le quali sono riuscite a mandarlo, come si meritava, in frantumi.

5) A Londra e a Parigi si sono in questi giorni apertamente riconosciuti gli interessi e i diritti vitali dell'Italia. E però l'attuale piano di Nyon, messo avanti dall'Inghilterra e dalla Francia anche nella sua seconda edizione, vuol considerare l'Italia solo come una Potenza rivierasca. Il primo elemento di ogni onesta collaborazione internazionale è quello del rispetto e dell'adeguata valutazione delle altrui posizioni.

Nota inequivocabile

6) La nota italiana del conte Galeazzo Ciano del 14 settembre, consegnata agli Incaricati d'affari britannico e francese precisa già nettamente le condizioni generali nelle quali l'Italia potrebbe discutere una sua partecipazione all'opera di sorveglianza nel Mediterraneo. Nei rapporti internazionali, ogni nota, quando contiene elementi indicativi, suppone naturalmente una risposta. Dove sta, conclude il giornale, lo spirito collaborativo della stampa franco-britannica, più o meno ufficiosa, quando essa ostenta di aspettarsi che dall'Italia sola debba partire una nuova iniziativa per il rinsavimento del piano di Nyon? Con la sua nota l'Italia ha posto una netta pregiudiziale, la quale salvaguarda il suo diritto senza offendere i diritti altrui. Non si comprende, conclude il giornale, come mai si possa aspettare che l'Italia abbia oggi ancora qualche cosa da dire.

Un frettoloso appello alla collaborazione italiana

PARIGI, 17

Le ripercussioni parigine degli avvenimenti di Ginevra e della sua succursale di Nyon provocano un imbarazzo che trova riscontro nelle condizioni degli ambienti politici e nei commenti dei giornali. La stampa ha mobilitato i suoi grossi calibri.

Un articolo di Blois

Perfino il *Petit Parisien* ha pubblicato stamane un lungo articolo di Blois, redattore del grande organo di informazioni della capitale, il quale prende la parola solo nelle circostanze di una certa gravità. Si vede che il momento è dunque delicato, se il più diffuso di tutti gli organi ufficiosi ha tenuto a lanciare all'Italia un appello di collaborazione mediterranea, in termini concilianti che contrastano vivamente col rigidismo del redattore diplomatico dello stesso foglio, il quale fino a ieri faceva trapelare nelle sue corrispondenze da Ginevra il compiacimento per il «successo di Nyon» e l'intransigenza assoluta nei confronti della mancata adesione italiana.

Il Blois afferma che l'offerta all'Italia da parte della Granbretagna e della Francia è un invito alla discussione, e quindi a negoziati. Ci è facile rispondere che l'offerta doveva essere presentata nelle condizioni normali, come si fa quando si agisce sul piano d'eguaglianza. Il giornale ritiene però che occorre far presto, altrimenti l'intesa franco-inglese finirebbe col perdere le sue possibilità di adattamento. Su questo terreno gli organi antiitaliani come l'*Echo de Paris* e l'*Oeuvre* si mostrano invece soddisfatti. Essi scrivono che il prestigio delle due democrazie è ristabilito, che Nyon è solo l'inizio di un'operazione molto più vasta che comporta la rigorosa applicazione del non intervento in Spagna e che il problema dei volontari sarà senz'altro studiato e risolto con lo stesso rapido spirito di realizzazione che ha prevalso a Nyon.

L'evento di Berlino

La Francia ufficiale dopo il brio manifestato sulle sponde del lago Lemano sembra presa dalla voglia di far dimenticare i suoi scatti antitaliani. La Francia pensa oggi all'incontro fra il Duce e il Führer, padroni assoluti del campo in un continente che convulsamente resta ingranato nelle macchinazioni sovietiche.

Fin d'ora si lasciata correre la voce a Parigi che dopo un breve periodo di applicazione l'accomodamento di Nyon subirà senz'altro le modifiche reclamate dall'Italia.

L'articolo di fondo del *Temps* di questa sera è una lunga difesa della procedura della Francia nell'affare di Nyon, difesa con la quale si vorrebbe dimostrare che tutto è stato messo in opera dalla diplomazia parigina per lasciare all'Italia il margine di collaborazione cui aveva diritto.

Il giornale deplora il passo accusatore dei Soviet a Roma, ma afferma che esso non doveva indurre l'Italia a restare fuori delle consultazioni. La difesa insiste poi nel presentare l'accordo non come un attentato all'equilibrio mediterraneo e termina dicendo che «il Governo fascista che non può trascurare il consolidamento dei grandi risultati ottenuti, rifletterà senza dubbio ancora prima di ostinarsi in un atteggiamento negativo che non è giustificato nè dal prestigio nè dagli interessi italiani».

La comunicazione di Lord Plymouth

LONDRA, 17

I giornali che notoriamente sono in particolari buoni rapporti col signor Eden, sono il conservatore *Daily Telegraph*, il socialdemocratico *News Chronicle* e il liberale *Manchester Guardian:* una ben distribuita graduazione di propagandisti in tutti i partiti. Molto spesso le informazioni di tutti questi giornali collimano perfettamente fra di loro, in contrasto con quelle degli altri quotidiani e sono di evidente ispirazione diretta. La coincidenza si è confermata stamane: i corrispondenti da Ginevra di quei giornali, ed essi soli, smentiscono «da fonte autorizzata» che vi sia disparità di vedute fra il Primo Ministro Neville Chamberlain e il Ministro degli Esteri Eden. Sono smentite in termini alati, che rivelano tutta la devozione dei corrispondenti per l'amico Ministro.

Scambio delle basi navali

Ogni giorno si aggiunge qualche novità: alla giornata d'oggi è serbato l'annuncio della soppressione del controllo navale franco-britannico sulle coste spagnole, secondo la deliberazione del Comitato di non intervento e la scambievole utilizzazione delle basi navali francesi e inglesi per le navi mobilizzate dei due Paesi nel Mediterraneo. La comunicazione del ritiro della Granbretagna e della Francia dal controllo delle coste spagnole è stata fatta oggi alle Potenze interessate con una lettera di Lord Plymouth, presidente del Comitato. La lettera dice che la Granbretagna ha deciso di ritirarsi dal controllo navale perchè crede che le navi che vi sono impiegate saranno meglio utilizzate nella polizia del Mediterraneo contro i sommergibili pirati. Commentando la notizia si rileva che in tale modo l'equilibrio sarebbe ristabilito a favore di Franco grazie alla sospensione del controllo da parte della Francia e dell'Inghilterra in quel settore delle coste spagnole che era stato assegnato ai due Paesi. Anzi a questo proposito si aggiunge che si è voluto così dare un'altra soddisfazione all'Italia e alla Germania. Nè a Roma nè a Berlino — si suppone a Londra — il provvedimento odierno provocherà alcuna meraviglia, e sarà accolto con perfetta indifferenza. Intanto si continuano gli approcci e le intese fra la Granbretagna e la Francia per le pattuglie in tutto il Mediterraneo. Una conferenza ha avuto luogo ad Orano, in Algeria, fra il comandante in capo della flotta britannica nel Mediterraneo, Ammiraglio Sir Dudley Pund e l'Ammiraglio Esteva, comandante della flotta mediterranea per la Francia. Per di più, come si è detto a Ginevra, oggi è stato comunicato ufficialmente che la Granbretagna e la Francia si sono messe d'accordo per mettere scambievolmente a disposizione l'una dell'altra le loro basi navali nel Mediterraneo: la Francia potrà servirsi di Malta e l'Inghilterra di Algeri e anche di Tolone. Naturalmente questo accordo — si dice a Londra — non ha alcun carattere politico, ne ha uno solamente tecnico...

Isterismo di pacifisti

Accanto a coloro che spargono notizie false e tendenziose ed anche allarmistiche, vi sono coloro che si agitano per la cosiddetta pace. In testa a costoro è la famosa associazione per la pace generale con tutte le sue ramificazioni ben note in Italia per la campagna antitaliana che questa società fece durante la crisi abissina. Queste associazioni hanno tenuto un congresso a Ginevra, nel quale hanno approvato un ordine del giorno con cui si chiede alla Società delle Nazioni — si noti bene: per assicurare la pace — che non sia riconosciuta la conquista italiana dell'Etiopia, che si prendano tutte le misure anche militari per difendere la Spagna rossa contro l'aggressione straniera e per intervenire militarmente in aiuto della Cina.

Questo indica il grado di pazzia da cui sono stati colti questi veri sovvertitori della pace nel mondo.

Le riunioni a Ginevra
Impegni declinati dagli Stati balcanici

GINEVRA, 17

Stasera alle ore 18, si sono riuniti ancora i firmatari dell'accordo di Nyon presso la delegazione francese a Ginevra.

Conviene ricordare, per meglio comprendere l'atteggiamento e il timore dei piccoli Stati, che la Francia e l'Inghilterra, nella loro qualità di Nazioni che esercitano il controllo, sono state in un certo senso autorizzate, entro determinati limiti e con moltissime restrizioni, a dare la caccia ai cosiddetti sottomarini pirati che avessero attaccato una nave commerciale, dato che al sommergibile, potendo navigare in profondità e in caso di necessità nascondersi, si attribuisce per la circostanza questa qualità, cioè di pirata.

Senonchè la Grecia ed altri Paesi dell'Intesa balcanica e la Bulgaria, si sono assolutamente opposti a che le stesse misure per la repressione dei sottomarini fossero applicate anche alle navi di superficie, che appunto come tali non possono navigare in profondità ed inoltre sono perfettamente riconoscibili dai loro colori nazionali. Parlare nei loro confronti di pirateria sarebbe stato perciò un'assurdità. Queste sono le sottigliezze giuridiche con cui stasera Delbos spiegava e si sforzava di giustificare la riluttanza dei piccoli Stati a firmare il protocollo quale era stato preparato. Per conseguenza è stato deciso che gli Stati rivieraschi si regoleranno come riterranno più opportuno, e che in ogni caso la flotte francese e inglese adibite al controllo non potranno penetrare nelle loro acque territoriali per dare la caccia a una nave di superficie, anche se avesse attaccato una nave commerciale.

Su proposta di Politis, appoggiato sempre cordialmente dagli altri piccoli Stati, la portata del protocollo è stata notevolmente attenuata anche su molti altri punti. La realtà è che i piccoli Stati non hanno alcun desiderio di cacciarsi nelle più gravi e pericolose avventure per favorire eventuali mire egemoniche di altre Nazioni. Dopo le suddette modificazioni, gli Stati presenti hanno proceduto alla firma del protocollo, nonostante le violenze verbali di Litvinof, che fino all'ultimo ha tentato di opporsi a che fossero apportati i suddetti ritocchi.

Prima di togliere la seduta, il Ministro degli Esteri inglese Eden ha detto innanzi tutto, che il progetto doveva essere fatto portare a conoscenza, come già quello di Nyon, dei Governi di tutti gli Stati assenti e presenti interessati nel Mediterraneo. Per conseguenza il protocollo non sarà reso pubblico che domani.

Per gli aeroplani che non possono essere identificati con la stessa facilità delle navi di superfice, sono state previste le stesse disposizioni che valgono per i sottomarini. Subito dopo veniva diramato il seguente comunicato:

«Le Potenze firmatarie dell'accordo di Nyon hanno firmato il 17 settembre a Ginevra un accordo complementare per l'applicazione, nel caso di attacco da parte di aeroplani o di navi di superfice, sia in alto mare, sia nelle acque territoriali, dei principii adottati il 14 settembre a Nyon circa gli attacchi da parte dei sottomarini».

Delbos, nelle consuete dichiarazioni serali ai giornalisti, ha tenuto a sottolineare che il protocollo aggiuntivo era il logico completamento dell'accordo di Nyon, cioè un atto puramente tecnico. Anche questo protocollo sarà comunicato al Governo di Roma.

Disinteresse americano per le conclusioni di Nyon

WASHINGTON, 17

Il Segretario di Stato Cordell Hull ha dichiarato oggi che il Governo federale si disinteressa completamente dell'attività franco-britannica per la protezione della navigazione nel Mediterraneo.

La consistenza delle trattative fra croati e serbi

BELGRADO, 17

L'accordo tra i partiti d'opposizione serbi e il capo dei croati dott. Macek viene sempre più commentato dall'opinione pubblica jugoslava come una svolta nella vita politica interna. I capi dell'opposizione serba vanno elaborando per iscritto le proposte del dott. Macek. Questa base dovrà essere poi pubblicata in forma di una comune dichiarazione dei democratici serbi con il capo Davidovic, dei radicali serbi, del partito dei contadini serbi e della coalizione dei contadini democratici con a capo il dott. Macek e il capo dei serbi e croati Pribicevic. Questa dichiarazione sarà probabilmente firmata e resa pubblica in occasione di un convegno comune dei capi dei serbi e croati col dott. Macek e Pribicevic.

Il capo dei serbo-croati Pribicevic ha dichiarato quest'oggi ai rappresentanti della stampa che esistono tutte le prospettive che già in un prossimo tempo verrà raggiunto un completo accordo tra i croati e i serbi.

Vittoria di La Guardia nelle elezioni preliminari alla carica di Sindaco di New York

NEW YORK, 17

Le elezioni per la scelta dei candidati alla carica di Sindaco svoltasi nella giornata di ieri, stando ai risultati, quantunque non definitivi, noti finora, essendo il computo dei voti ancora in corso, hanno segnato una schiacciante vittoria dell'uscente Sindaco F. H. La Guardia, candidato del partito repubblicano, sui suoi avversari. La vittoria di La Guardia ha un significato politico di grande importanza, in quanto che la taggioranza degli elettori resta tuttora fedele al Presidente Roosevelt e alla politica del New Deal, mentre segna un grave scacco per la Tammany e di conseguenza per Al Smith. Le elezioni generali per la nomina a Sindaco vedranno quindi di fronte nelle prossime elezioni autunnali F. H. La Guardia e J. T. Mahoney. *(United Press).*

Il dott. Schacht a Firenze

FIRENZE, 17

E' qui giunto il dott. Schacht, Ministro dell'Economia del Reich.

La Ghepeù impotente a ritrovare il figlio di Stalin

Arresti e perquisizioni in tutta la Russia Il rapimento attribuito a vendetta

VARSAVIA, 17

Notizie qui giunte da Mosca recano che le indagini sinora eseguite sul ratto di Wasy Stalin sono riuscite infruttuose. Tutti i migliori agenti della Ghepeù e della polizia segreta sono in movimento. Arresti e perquisizioni sono stati praticati a Mosca ed in tutta la Russia, nella speranza di poter rintracciare il ragazzo e scoprire gli autori del complotto, ma le perquisizioni sono riuscite negative e gli interrogatori degli arrestati non hanno fornito alcun utile elemento alla polizia.

L'interrogatorio degli agenti

I due agenti che seguivano il figlio di Stalin, benchè sottoposti ad un interrogatorio di terzo grado, non hanno fatto che riconfermare la loro prima deposizione. Sembra sia da escludersi che essi fossero d'accordo con i rapitori, perchè tanto l'uno che l'altro hanno motivi di particolare attaccamento a Stalin. Uno di essi, infatti, condannato a morte per fratricidio, è stato graziato dal dittatore ed arruolato nella Ghepeù e l'altro, incaricato di speciali e segrete missioni, ha messo insieme una piccola fortuna. E' ormai convinzione radicata della polizia che non di un complotto si tratti, ma della vendetta personale di un amico o di un parente di una delle tante vittime della spietata repressione del movimento antistaliniano che ha condotto decine e decine di migliaia di innocenti nei campi di concentramento o innanzi ai plotoni di esecuzione.

La stampa polacca è informata che è in pieno sviluppo una nuova ondata di persecuzioni contro i sacerdoti cattolici di origine polacca che si trovano nell'Urss. A Charcow gli agenti della Ghepeù hanno arrestato l'unico parroco cattolico, il rev. Gaszinski, che era riuscito a salvarsi, grazie all'aiuto di alcuni fedeli, dalle precedenti persecuzioni. Il rev. Graszinski sarebbe stato scoperto da un fabbro aderente all'associazione dei «senza Dio» ed indicato alla polizia, che ha subito eseguito l'arresto.

Una caccia spietata

In tutta l'Ucraina non si trova più un sacerdote cattolico e nella Russia bianca i «senza Dio» stanno dando una caccia spietata a quanti sono sospettati di professare la religione cattolica. Il Commissario del popolo agli Interni ha ordinato con una speciale circolare di intensificare la lotta contro la religione e di sorvegliare e, ove si ritenga opportuno, arrestare i sacerdoti cattolici e tutti coloro che offrono loro aiuto ed assistenza.

Imponenti nuovi lavori di fortificazione sono stati iniziati alla frontiera, dove le truppe sovietiche vanno continuando una specie di linea Maginot sino al Mar Baltico. Le popolazioni residenti nella zona vengono trasferite nell'interno dell'Urss e tutte le abitazioni sono demolite.

La strana assenza di due Ministri sovietici

RIGA, 17

In questi ambienti diplomatici si commenta vivamente la strana assenza dei Ministri sovietici a Kaunas e a Riga, i quali da oltre due mesi sono assenti dalle loro sedi, ciò che autorizza molte congetture.

La caduta di Krilenko nelle impressioni cecoslovacche

PRAGA, 17

I giornali si occupano ampiamente della sostituzione del Commissario sovietico per la Giustizia, Krilenko con Antonov Ovsjejenko e rilevano che eliminando Krilenko, Stalin ha inteso liberarsi dell'ultimo uomo della vecchia guardia rivoluzionaria. Krilenko è uno dei principali responsabili delle recenti condanne a morte. Ora lo attende uno stesso destino.

Quanto ad Ovsjejenko si fa notare che egli ha avuto una parte importantissima negli affari di Spagna, essendo stato alto commissario sovietico a Barcellona e che per questo Stalin ha voluto ben ricompensarlo. Ovsjejenko, che è molto noto a Praga, dove fu Ministro sovietico, fu l'autore della espugnazione del palazzo d'inverno all'epoca della rivoluzione e riuscì a far prigioniero il Governo provvisorio.

Forti scosse di terremoto nella Russia sud carpatica

PRAGA, 17

Mandano da Chust, nella Russia sud carpatica, che in quella regione si sono verificate oggi ripetute scosse di terremoto, le quali hanno provocato considerevoli danni materiali ma nessuna vittima. Il panico della popolazione è stato enorme.

Rientrare nella Chiesa cattolica fu l'ultimo desiderio di Masaryk?

PRAGA, 17

Si conferma la notizia che il defunto Presidente Masaryk non ha lasciato testamento. E' stato solo durante conversazioni con i membri della sua famiglia che ha manifestato alcuni desiderii, fra l'altro quello di essere sepolto accanto alla sua consorte nel Cimitero di Lana. Alle ore 19.30 è partita da Lana la salma diretta al castello di Praga.

Lo *Slovak* si occupa dell'atteggiamento di Masaryk verso il cattolicismo e segnala la disposizione delle autorità ecclesiastiche di Trnava di rendere onori alle spoglie di Masaryk ma di non celebrare riti religiosi dovuti a cattolici fino a quando non si sarà potuta verificare l'esattezza delle voci che si sono diffuse a Praga secondo le quali l'estinto avrebbe negli ultimi momenti manifestato il desiderio di rientrare in seno alla Chiesa cattolica.

Le condoglianze del Sovrano per la morte di Don Prospero Colonna S. E. Starace visita la salma

ROMA, 17

S. M. il Re Imperatore si è degnato inviare a don Piero Colonna un affettuoso e commosso telegramma di condoglianze per la morte del sen. don Prospero. Hanno inviato altri telegrammi il Ministro degli Esteri, i Sottosegretari di Stato alla Presidenza e all'interno, il primo aiutante di campo di S. M. il Re Imperatore, senatori, deputati, il Federale dell'Urbe e numerose altre autorità, gerarchie e personalità.

Stamane il Ministro Segretario del Partito si è personalmente recato in casa Colonna per visitare la salma dell'estinto.

La contessa Guicciardini, dama di Corte di S. M. la Regina Imperatrice, si è recata in casa Colonna per porgere in nome dell'Augusta Sovrana, sentite condoglianze per la morte del sen. don Prospero Colonna, ed ha visitato la salma dell'estinto.

Hanno pure visitato la salma il Nunzio apostolico S. E. Mons. Borgoncini Duca, moltissimi componenti del Corpo diplomatico residenti in Roma; S. E. Bottai, il Governatore della Città del Vaticano ed altre numerose personalità.

Hanno inviato telegrammi di condoglianze S. A. R. il Duca d'Aosta, S. E. Federzoni in nome del Senato e personalmente, S. E. Costanzo Ciano, in nome della Camera dei deputati e personalmente, i Ministri Lessona, Alfieri, Benni, Rossoni, Solmi, Cobolli Gigli, il Sottosegretario di Stato Bastianini, S. E. Formichi per l'Accademia d'Italia, l'on. Zangara, Vicesegretario del P.N.F., numerosi Cardinali, senatori, deputati ed altre personalità.

Tutti i direttori dei giornali cittadini hanno fatto pervenire a don Pietro Colonna la loro commossa parola.

Cordoglio in Ungheria

BUDAPEST, 17

Tutti i giornali danno notizia della morte del Principe Don Prospero Colonna e la fanno seguire da una fotografia in cui sono posti in rilievo i meriti patriottici dell'estinto. Il Borgomastro capo di Budapest ha inviato un telegramma di profonde condoglianze al Governatore di Roma.

La vistosa sostanza lasciata dal commediografo Barrie

LONDRA, 17

Il noto autore drammatico Sir James Barrie, che creò la figura di Peter Pan, autore di molte commedie rappresentate con grande successo anche in Italia e morto due mesi fa all'età di 77 anni, ha lasciato un patrimonio accertato dal fisco di 17 milioni e mezzo di lire italiane.

Tutto il capitale è stato accumulato con i proventi dei suoi lavori drammatici.

La morte del dott. Spengler

BERNA, 17

E' morto a Davos il dott. Carlo Spengler noto studioso della tubercolosi.

L'attentatore dell'ex Re Edoardo vuol cambiare nome

LONDRA, 17

George Mac Mahon, autore dell'attentato contro il Re Edoardo VIII, nel settembre del 1936, ha deciso di cambiare nome. Il Mac Mahon, il quale fu rilasciato in libertà alla fine di giugno, ha dichiarato che da allora egli e sua moglie non sono riusciti a trovare un alloggio, non solo, ma che egli si trova ridotto alla miseria perchè nessuno vuole fare affari con lui.

Un incendio colossale distrugge il palazzo della Fiera di Vienna

Il rogo della "Rotonda„ del Prater visibile da tutta la capitale - L'ipotesi del dolo

VIENNA 17

A pochi giorni di distanza dalla chiusura della Fiera di autunno, un incendio gigantesco ha distrutto al Prater la famosa Rotonda, costruita nel 1873, che suole da anni ospitare la Fiera di Vienna. L'incendio, il maggiore di quanti siano avvenuti a Vienna negli ultimi decenni, è stato visibile da tutti i punti della città.

Il crollo della cupola

La prima segnalazione è stata fatta verso mezzogiorno da un operaio, il quale aveva veduto un denso fumo sprigionarsi da una delle colonne che sosteneva l'enorme cupola. Nell'ufficio dell'amministratore, l'operaio giunto di corsa per comunicare la notizia, non trovò alcuno. Tornato sul posto, vide la colonna completamente avvolta dalle fiamme, che si erano estese anche al pavimento. Pochi minuti dopo anche la cupola era investita dal fuoco.

Quando giunsero i vigili, pochi minuti prima delle 13, tutta la popolazione del quartiere intorno al Prater era già a conoscenza dell'incendio. Centinaia di persone si accalcavano nelle vicinanze della «Rotunde», cosicchè la polizia dovette dar l'ordine di sbarrare tutte le vie circostanti. Alle 13.30 furono chiamati sul posto anche due battaglioni di fanteria.

I comandanti dei vigili si avvidero subito che ogni tentativo di arginare il fuoco nell'interno sarebbe stato vano oltre che sommamente pericoloso, ed ordinarono ai loro uomini di ritirarsi. Solo pochi istanti dopo la cupola precipitava con enorme fragore.

Dichiarazioni del dott. Heindl

Il presidente della Fiera di Vienna, ex Ministro Heindl, il quale è giunto subito sul luogo del disastro, ha fatto le seguenti dichiarazioni:

«Secondo ogni probabilità, sembra trattarsi di incendio doloso. Già durante la Fiera d'autunno i vigili furono chiamati tre volte alla «Rotunde» per un principio di incendio. Si riteneva trattarsi di corto circuito, ma già affioravano voci di incendi dolosi. Quello di oggi toglie ogni dubbio».

Fortunatamente il 90 per cento degli oggetti e della merce che era stata esposta durante la Fiera autunnale, è stata già asportata. Anche il mobilio dei padiglioni e numerosi padiglioni permanenti di notevole valore architettonico sono rimasti completamente preda delle fiamme: fra essi il padiglione costruito poco tempo fa dalla ditta Meinel, del valore di più di 30.000 scellini, il bellissimo padiglione italiano e quello della ditta Mautner Marko.

L'edificio della «Rotunde» era di proprietà dello Stato, e perciò non è assicurato. La Fiera viennese subisce così un danno incalcolabile, perchè non è certo che si potrà tenere la prossima Fiera primaverile. La costruzione di un nuovo palazzo per le esposizioni verrebbe costare almeno 5 milioni di scellini.

Dopo la caduta della cupola, le fiamme, alimentate da un forte vento, si propagarono anche al tratto ovest della «Rotunde» e pochi minuti dopo anche questa parte apparve avvolta da enormi lingue di fuoco. Le fiamme si sparsero anche verso altri due ingressi principali.

Il materiale italiano in salvo

In seguito al forte vento, i vigili dovettero anzitutto circoscrivere l'incendio per evitare la sua estensione ai magazzini generali della città di Vienna e agli impianti dell'ippodromo. Intorno alla «Rotunde» sono state innalzate delle vere mura d'acqua. Nello stesso tempo sono state chiuse dall'officina comunale del gas tutte le condutture che portano nei dintorni della «Rotunde».

Alle 14 si sono recati sul posto il Presidente federale dott. Miklas, il dott. Schuschnigg con il presidente della polizia, il Ministro Hendl e il Viceborgomastro.

La voce che nelle fiamme sarebbero andati distrutti anche i plastici dei porti di Trieste e di Amburgo e il materiale esposto dalle Compagnie di navigazione italiane, che avevano costituito una delle maggiori attrattive della Fiera, è risultata infondata.

Gli scherzi di una tromba d'aria in Olanda

AMSTERDAM, 17

Una tromba d'aria si è abbattuta su Landsmeer, uno dei più importanti centri di pollicoltura dell'Olanda. Essa è durata meno di un minuto, ma è stata di tale violenza da compiere una vera ecatombe di polli. Quella che per Landsmeer è stata una sciagura si è convertita per gli abitanti di un villaggio distante pochi chilometri, in una inattesa fortuna poichè migliaia di polli, sollevati e trasportati dalla tromba d'aria sono ricaduti nelle sue vie e nelle sue piazze e persino sui tetti e nei cortili delle abitazioni.

Gli abitanti passato il primo istante di stupore per quella pioggia eccezionale si sono affrettati ad approfittare della buona occasione ed a raccogliere i polli che hanno figurato cucinati nelle più diverse maniere su tutte le mense del villaggio.

La folgore distrugge in Inghilterra 4 palloni militari

LONDRA, 17

Un temporale di una grande violenza, accompagnato da una pioggia torrenziale, è scoppiato questa mattina sulla regione londinese e le contee circostanti. Quattro palloni frenati sono stati distrutti dalle folgori negli stabilimenti militari di Carding.on. Nessuna vittima.

I ricoverati a spese dell'Ente Comunale di Assistenza superano di molto il migliaio: soccorrete l'Ente nella sua opera benefica.

4 Milioni di LIRE
OTTENIBILI, FRA POCHI GIORNI, DA A. BOLAFFIO, CON I BIGLIETTI MERANO

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto ai fiduciari dei Gruppi Rionali Fascisti del capoluogo

Alle ore 19 di ieri, il Segretario federale ha tenuto rapporto, alla Casa del Fascio, ai fiduciari dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo.

Dopo aver dettagliatamente esaminato l'efficienza dei singoli Gruppi rionali anche nei riguardi di tutte le organizzazioni fasciste da essi dipendenti, il Segretario federale ha dato disposizioni riflettenti l'organizzazione uniforme dei Gruppi rionali stessi e si è in seguito particolarmente informato sull'inquadramento dei FF. GG. C. e sulle organizzazioni femminili. Ha quindi dato disposizioni circa la costituzione delle sezioni operaie che verranno istituite entro il 28 ottobre p. v.

Ha richiamato la più viva attenzione dei fiduciari rionali in merito alla sorveglianza sui prezzi che deve essere mantenuta ed intensificata allo scopo di evitare ogni abuso.

Il rapporto ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Il Consiglio direttivo della Società Ginnastica dal Federale

Ieri mattina il Segretario federale ha ricevuto alla Casa del Fascio il nuovo Consiglio direttivo della Società Ginnastica Triestina. Il vicepresidente cav. Moro, dopo aver rivolto al Federale il devoto saluto dei nuovi dirigenti ha ampiamente riferito in merito al lavoro di riorganizzazione svolto ed ai risultati ottenuti.

Il Segretario federale, nel ricevere cordialmente il saluto si è compiaciuto per quanto è stato fatto ed ha dato direttive per l'ulteriore opera da svolgere.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.
COMANDO V LEG. M.D.I.C.A.T.

Ufficiali. *Domenica 19 corrente giungerà da Verona il labaro legionale. Gli ufficiali della Legione residenti a Trieste dovranno trovarsi per le ore 21.15 di detto giorno alla Stazione Centrale per rendere i prescritti onori. Grande uniforme militare.*

Truppa. *Le CC. NN. precettate dovranno trovarsi in caserma di via Donadoni n. 25 per le ore 19.30 precise.*

FASCIO FEMMINILE

Rapporto segretarie gruppi rionali fascisti. *Oggi, alle ore 11, la fiduciaria provinciale della Federazione dei Fasci Femminili terrà rapporto alle segretarie dei Gruppi rionali. Vi sono invitate ad intervenire anche la vicefiduciaria provinciale, la vicesegretaria del Fascio Femminile, la segretaria amministrativa, la segretaria provinciale delle Giovani Fasciste e le ispettrici di capoluogo.*

La conferenza del prof. Moniz

all'Associazione medica

Iersera, all'Associazione medica, davanti a scelto e numeroso pubblico in mezzo al quale vi erano molti medici giunti da Fiume, Gorizia, Pola ecc. il prof. Egas Moniz, titolare della cattedra di malattie nervose all'Università di Lisbona, ha tenuto l'attesissima, dotta conferenza sull'angiografia cerebrale.

La conferenza, accompagnata da una serie di nitide, interessanti proiezioni, è stata alla fine calorosamente applaudita.

L'ultima illuminazione dell'annata

delle Grotte del Timavo

Nel pomeriggio di domani le grotte del Timavo a S. Canziano saranno illuminate dalle 14.30 alle ore 18.30. La vendita dei biglietti avrà termine alle 17.15.

La Commissione Grotte della locale sezione del C. A. I. ha organizzato per quest'ultima grande illuminazione un perfetto servizio di autocorriere che porteranno i visitatori fino all'ingresso delle grotte, dove essi potranno ammirare uno dei più meravigliosi spettacoli che le viscere della terra possano offrire.

L'orario di partenza delle autocorriere dalla stazione di piazza della Libertà è il seguente: 13.45 e 14.30; altre partiranno in seguito a richiesta del pubblico. Il prezzo di andata e ritorno è di lire 8. Quello di ingresso alle grotte è di lire 5. Per coloro che intendessero prendere il treno saranno in vigore le riduzioni domenicali del 50 e del 70 percento con il seguente orario di partenza: dalla Stazione centrale ore 5.40, 7.35, 9.40 e 12.55; dalla Stazione di Campo Marzio ore 5.16, 8.05, 13.22.

L'apertura delle iscrizioni ai corsi per infermiera della Croce Rossa Italiana. Lunedì 20, si apriranno, presso il Comitato di Trieste, le iscrizioni ai corsi biennali, teorico-pratici, per infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana. Per la ammissione si richiede l'età non inferiore ai 21 e non superiore ai 40 anni, licenza di scuola media e sana e robusta costituzione fisica. I moduli per la domanda di ammissione e tutte le informazioni relative ai corsi, si ricevono presso l'Ispettorato infermiere (sede del Comitato provinciale della C. R. I., via Milano 10, I) nelle mattine dei giorni feriali, dalle 11 alle 12.

Trattenimento alla Ginnastica. Domani dalle 21 in poi, avrà luogo nella palestra un trattenimento danzante per soci e invitati.

I trattenimenti al Dopolavoro Ferroviario. Domani dalle 18.30 in poi, si svolgerà nella sede di piazza Vittorio Veneto 3, il primo trattenimento danzante della stagione. E' necessaria la tesserina rilasciata dalla segreteria.

Inizio dei corsi alla Casa della Giovane Italiana

Il quarto anno di attività della Casa della Giovane Italiana sta per incominciare. L'ottima frequenza dell'Anno XV è a testimoniare la stima ch'essa gode in città. Le sue vaste e gaie sale, la palestra, la scuola di economia domestica, i campi di giuoco hanno ospitato anche in quest'anno quasi mille tra Giovani e Piccole Italiane per la frequenza dei vari corsi.

Il primo ottobre si riprenderanno le lezioni dei corsi seguenti: Economia domestica, taglio e confezione di biancheria e vestiti, ricamo a mano e a macchina, maglieria e altri lavori a mano, stenografia, dattilografia, lingue italiana, tedesca, francese, latina e greca, matematica, computisteria, disegno, pittura, plastica ed arte applicata, pianoforte, violino, canto, recitazione, ginnastica formativa e ginnastica ritmica. A novembre incominceranno i corsi di cultura fascista, religione, igiene e assistenza all'ammalato, puericultura, a dicembre i corsi di formazione delle graduate Giovani Italiane. C'è poi la palestra per il pattinaggio a rotelle, il campo di palla corda, il campo di pallacanestro, tiro con l'arco, tamburello ecc.

STATO CIVILE DI TRIESTE 17 settembre 1937-XV	
Nati vivi	11
maschi 7, femmine 4.	
Nati morti	—
Morti	6
Matrimoni	11

Si possono ammettere alla frequentazione delle suelencate attività tutte le Giovani Italiane studentesse e non studentesse ed anche le Piccole Italiane. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria della Casa della Giovane Italiana (viale R. Gessi 10, telef. 43-44) dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

La Festa dell'uva a Sesana

Il comitato manifestazioni riunitosi ieri sera alle 18, sotto la presidenza del reggente la segreteria del Fascio di Sesana, ha compilato il programma per la VIII Festa nazionale dell'uva che si svolgerà il 26 corrente con la partecipazione di 25 carri provenienti da tutte le località vicine. In tale occasione verranno pure allestiti chioschi e curata la mostra delle vetrine. Nel pomeriggio avrà luogo il ballo pubblico all'aperto.

Il labaro della V Legione M.D.I.C.A.T.

La solenne cerimonia della consegna a Verona

Domani mattina avrà luogo a Verona, alla presenza di S. E. Russo, Capo di S. M. della Milizia, la consegna dei labari a tutte le Legioni e Coorti autonome della M.D.I.C.A.T. tra cui alla forte 5.a Legione di Trieste.

La rappresentanza triestina, che si recherà a Verona a ricevere la nuova insegna littoria, sarà composta dal console conte Savino di Zamagna, comandante la Legione, da un ufficiale portalabaro e da due sottoufficiali di scorta. I labari saranno benedetti dall'ispettore dei capellani della M.V.S.N. Console generale don Rubino, che sarà pure a Verona con S. E. Foschini, Sottocapo di S. M. della «Diter», col Gen. Galamini, comandante la «Dicat» e la «Dacos» e col Gen. Nobili fondatore della «Dicat». La benedizione avrà luogo al campo sportivo comunale di Verona alle ore 9 e sarà seguita alle 9.30 dalla consegna della Coppa e quella dei premi agli ufficiali vincitori dei concorsi della «Dicat» e della «Dacos». Le cerimonie saranno chiuse dalla rivista e dallo sfilamento.

Dopo le cerimonie le varie rappresentanze lascieranno la città dirette alle rispettive sedi.

Il labaro della 5.a Legione M.D.I.C.A.T. arriverà a Trieste alle 21.50 e sarà ricevuto alla Stazione Centrale con i prescritti onori. Dalla Stazione, il labaro, seguito dagli ufficiali e dai reparti di formazione, sarà recato alla caserma della M. D. I. C. A. T. in via Donadoni.

L'ammasso dell'uva in Istria

E' stato affisso in tutti i centri vitivinicoli dell'Istria il seguente manifesto:

«Viticoltori istriani! Riconosciuta la necessità del miglioramento tecnico della produzione vinicola istriana, della riduzione dei costi di produzione e della difesa economica dei produttori, vengono costituiti, a cura del Consorzio cantine sociali istriane e della Cantina sociale «A. Marescalchi» di Parenzo, per la vendemmia del corrente anno, dei Centri ammasso uve, presso le cantine sociali di Buie, Capodistria, Cittanova, Montona, Sansego, Umago, Verteneglio, e presso la Cantina sociale di Parenzo.

Tutti i viticolori, anche non soci delle Cantine cooperative, potranno portare, in qualità di partecipanti annuali, le uve di loro produzione ai suddetti Centri di ammasso. Le uve verranno classificate all'atto della consegna e per ogni partita secondo la loro varietà, stato di maturazione e di presentazione e secondo la loro gradazione zuccherina. Ad ogni conferitore verrà rilasciata una ricevuta contenente i dati suddetti e, all'atto della consegna, i viticoltori riceveranno immediatamente l'anticipazione stabilita in relazione al peso, al grado zuccherino dell'uva consegnata, nella seguente misura: uve di prima categoria al grado lire 2.70, uve di seconda categoria al grado lire 2.40, uvaggi al grado lire 2.

Il prezzo definitivo che verrà assegnato alle uve dei partecipanti all'ammasso, sarà quello che risulterà dalla vendita collettiva dei vini e dei sottoprodotti, detratte le sole spese di lavorazione e di gestione dell'ammasso. Il saldo sarà pagato non oltre il 31 agosto 1938-XVI. La sorveglianza della gestione degli ammassi sarà esercitata da una apposita Commissione amministrativa. I rispettivi Centri di ammasso faranno conoscere la data d'inizio della vendemmia nelle singole località.»

Il Ministero dell'Agricoltura ha disposto per l'attuazione di questo importante provvedimento di carattere corporativo, destinato a dare la necessaria tranquillità ai produttori istriani ed assicurare un giusto compenso per le loro fatiche col ricavo di un prezzo sufficientemente rimunerativo.

Tutti i viticoltori indistintamente potranno approfittarne con sicuro vantaggio, tanto più che per l'attuazione dell'ammasso non si sono improvvisati enopoli di fortuna, ma con saggio provvedimento il Consorzio della viticoltura dell'Istria ha deliberato di affidarne la gestione alle esistenti otto Cantine sociali cooperative, che dispongono non solo di una perfetta attrezzatura tecnica sufficiente per la lavorazione di circa 100.000 quintali di uva, ma sono anche in grado di preparare vini di particolare pregio e posseggono inoltre una sperimentata organizzazione di vendita in grado di assicurare il collocamento di tutto il vino prodotto.

Lotteria di Merano

I biglietti sono in vendita

Le feste campestri

Alla C. B. di Barcola

Stasera alle 20, s'inaugurerà la grande festa campestre alla Casa Balilla di Barcola. Domani la manifestazione continuerà dalle 16 alle 24. Il programma è già noto: divertimenti per tutti quanti.

Al «Quis contra nos?»

Le due grandi feste campestri che dovevano aver luogo la settimana scorsa e che a causa del maltempo si sono dovute rimandare avranno luogo con lo stesso programma oggi e domani. Ci saranno i chioschi del tiro a segno, tiro agli spaghi, lancio dei cerchietti, ruota della fortuna e lancio alle sigarette, tutti dotati di ricchi premi. Dato il modestissimo prezzo d'ingresso, che è fissato in 50 centesimi, alla festa arriderà un buon successo tenendo conto anche che il netto ricavato andrà a totale beneficio delle sezioni sportive e culturali del Gruppo stesso per cui nessuno vorrà mancare a tale manifestazione.

Alla C. B. «S. Filosa»

Dopo una preparazione lunga quanto l'estate, gli artisti che si erano presentati nell'indimenticabile Circo Cancrone, ai quali si sono aggiunti numerosi acrobati e divi e dive dell'aria e del tappeto, si ripresenteranno domani sera, alle 18.30, nel circo equestre allestito nella Casa Balilla «S. Filosa» di San Giovanni.

Il programma che i 60 artisti svolgeranno, consta di tre parti, in cui si presenteranno pagliacci, danzatrici giapponesi, russe, tirolesi, prestidigitatori, fachiri indiani fatti venire da San Giovanni e da altre parti di Trieste, giapponesi di San Luigi, danzatrici di corda, musicisti eccentrici e persino Buffalo Bill, che avrà non poco da fare coi pellirosse, tinti per l'occasione.

E' fuor di dubbio che il Circo in miniatura avrà quel successo che realmente gli artisti hanno già dimostrato, alle prove, di saper meritarsi, perchè il pubblico accorrerà in folla, anche perchè il tenue prezzo d'ingresso andrà devoluto alle opere di assistenza del comitato organizzatore. Alla Casa Balilla «S. Filosa» si va col tram delle linee 3, 7 e 9.

Tombola in Piazza del Perugino. Domani alle ore 17, si svolgerà in piazza del Perugino l'annunciato grande gioco di tombola a beneficio dell'Opera Balilla. I premi ammontano a complessive lire 2000.

La morte di un cancelliere. Improvvisamente, senza che nessuno sospettasse il grave male che da tempo lo minava, è morto l'altro ieri il cancelliere della Pretura penale, Carlo Bucconi. L'ottimo funzionario, che godeva larga stima negli ambienti giudiziari per il suo fare cortese e per la serietà e la scrupolosità che metteva nel disbrigo delle sue delicate mansioni, è morto quasi sulla breccia, poichè un paio d'ore prima che il male lo fulminasse, aveva presenziato all'udienza penale e fumato una sigaretta assieme ai colleghi. Il Bucconi aveva 51 anni e da oltre sei lustri prestava la sua diligente opera presso l'Amministrazione della Giustizia. Ieri mattina alla Pretura penale, il giudice dott. Fabricio ha tessuto l'elogio dell'estinto; nel pomeriggio si sono svolti i funerali, che sono riusciti imponenti per la grande partecipazione di colleghi, giudici e avvocati. Alla famiglia esprimiamo condoglianze vivissime.

La XI Sindacale d'Arte s'inaugura oggi al Castello

Oggi alle 17, nelle sale del Castello di San Giusto, si inaugura la undecima Mostra interprovinciale d'arte promossa dal Sindacato fascista Belle Arti della Venezia Giulia, sotto il patronato di S. A. R. il Duca d'Aosta.

L'inaugurazione della mostra dei nostri artisti è ogni anno un avvenimento della vita cittadina. Contribuiranno a renderlo animato quest'anno anche la novità della sede e la curiosità dell'adattamento, a parte le voci che circolano, assai favorevoli, sul valore delle opere esposte. Ormai tutto il pubblico si sente in armonia con queste esposizioni del Sindacato. Passati sono gli anni in cui, per necessità di aprirsi la strada a movimenti nuovi dell'arte contemporanea, si facevano esclusioni non da tutti approvate, si cercava di disabituare il pubblico da espressioni artistiche, amate fino al giorno innanzi. Quel momento d'isterismo, che ebbe però qualche effetto salutare di stimolo a nuove ricerche anche su artisti anziani, appartiene ormai a un periodo chiuso. Oggi tutti i valori, che siano veri valori, sono imparzialmente accettati: e vediamo artisti della generazione del principio del secolo, i Parin, i Lucano, i Flumiani e buon numero d'altri, esposti in pieno accordo con la generazione di dopo la guerra che ci ha dato i Mascherini, gli Sbisà, i Finazzer-Flori, gli Stultus e i loro degni coetanei, e coi giovani venuti su negli anni ultimi, alcuni dei quali già si son fatto un nome. Tutto ciò apparirà ben chiaro nella Mostra che oggi s'inaugura: la quale poi avrà, come sempre, anche le sue affermazioni di forze nuove, i suoi esperimenti felici di giovani che s'iniziano all'arte. E ci sarà pure colui che per consenso universale è oggi tenuto come il maggiore degli artisti nostri: lo scultore Attilio Selva, uno dei grandi nomi dell'arte italiana contemporanea.

Con chiari propositi, e sotto lieti auspici, si inaugura dunque la Mostra; e auguriamo che essa porti al Castello quelle ondate di folla che sono nelle tradizioni del luogo.

La chiusura del corso

per la lavorazione leghe leggere

In questi giorni, si è felicemente chiuso a Trieste il corso per la saldatura, fusione e lavorazione delle leghe leggere, di cui abbiamo avuto occasione di parlare precedentemente in un articolo sull'alluminio.

L'addestramento degli operai

Il corso, indetto per una lodevole iniziativa del locale Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato in collaborazione della S. A. Lavorazione leghe leggere, si è svolto per la durata di oltre due mesi avendo avuto inizio il 6 luglio u. s. con la partecipazione di un notevole numero di allievi iscritti. Dato, il rilevante numero degli iscritti, una cinquantina di operai scelti fra le diverse imprese interessate, industriali ed artigiane, la frequenza al corso fu divisa in tre turni, fatti in modo, che, fossero svolte lezioni teoriche-tecnologiche e pratiche poi, presso l'officina dell'Istituto e presso quella del R. Istituto tecnico industriale messa gentilmente a disposizione, per un numero di ore complessive, tale, da portare ogni singolo partecipante al grado di idoneità necessario per la conoscenza dell'impiego dell'alluminio e delle leghe nei varii campi di applicazione.

Il corso, svolto da un tecnico specializzato della Società anonima lavorazione leghe leggere, aveva lo scopo di portare un congruo numero di operai al conveniente grado di conoscenza e pratica delle leghe leggere, fornendo loro un conveniente grado di addestramento teorico-pratico, tale, da poter dare in seguito un sicuro affidamento sulle loro capacità e sul loro impiego. Da questo lato, il corso può dirsi perfettamente riuscito, perchè, oltre alla piena soddisfazione dimostrata dagli interessati, ben 43 allievi ottennero il diploma di frequentazione, che fu consegnato agli allievi stessi, con parole di lode e di incoraggiamento, dal dott. ing. Italo Bonazzi, vicepresidente dell'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato. Se da questo lato il corso è riuscito, quello che maggiormente conta è che sia pure riuscito lo scopo di propaganda e diffusione per la conoscenza e l'impiego dell'alluminio e delle sue leghe nei molteplici campi di applicazione.

Siamo certi di non errare, affermando che lo scopo di propaganda è stato efficacemente raggiunto, anche perchè, dietro invito dell'Istituto, numerosi ingegneri e tecnici dei Cantieri, Ilva, «Acegat» e di altre nostre industrie locali, si portarono seralmente a prendere visione delle esercitazioni pratiche, presso l'officina dell'Istituto, per vedere e constatare di persona le possibilità d'impiego delle leghe leggere, dimostrando un sempre crescente interessamento per l'argomento. Così, fu dato loro il campo di veder eseguire da un gruppo di operai varie opere di saldatura, con l'impiego del silumin, e dello xantal, ecc., nel mentre un altro gruppo eseguiva opere artistiche mediante un lavoro di fonderia e lavorazione al tornio. I tecnici in visita, portarono tutta la loro attenzione allo svolgimento pratico del corso, dimostrando di essere convinti sull'utilità e praticità di impiego di questo pregevole metallo per le possibili sue applicazioni nei più svariati campi, attraverso l'impiego delle sue diverse leghe. Applicazione, che se fatta razionalmente, ci porterà finalmente ad una notevole indipendenza dall'estero, dato che l'alluminio è un metallo squisitamente italiano e viene prodotto con materie prime che si trovano abbondantemente in Italia.

Contributo all'autarchia economica

Questo contributo per l'autarchia economica, sarà però possibile solamente, quando, anche da noi, nei nostri tecnici, si sarà radicata la convinzione che l'alluminio e le sue leghe possono e devono per le loro molteplici possibili applicazioni, rimpiazzare utilmente nella maggior parte dei casi altri metalli, come avviene già da tempo all'estero, ove, pur tuttavia non si fa sentire come da noi la mancanza di altri metalli. Lodevole quindi sotto tutti gli aspetti questa nuova iniziativa dell'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato, che servirà sicuramente a diffondere l'uso di questo materiale italianissimo. Iniziativa che sarà completata nel prossimo mese di ottobre con un ciclo di conferenze per ingegneri, architetti e tecnici in genere, che portano la loro attenzione su questo interessante argomento.

Al Castello

Oggi, nel pomeriggio, nel ridente Bastione fiorito, convegno della mondanità elegante per un trattenimento di danza, che si inizierà alle 17 e si chiuderà alle 20. Il secondo convegno si inizierà alle 21 per protrarsi fino al tocco.

Di sera, dalle 20 in poi, rappresentazioni cinematografiche con «L'ombra che cammina», protagonista Boris Karloff, un giornale «Luce» e i cartoni animati di Disney.

Il concerto di domani

Domani, domenica, nel pomeriggio, dalle 17 in poi, nel Bastione fiorito, si darà il primo dei due annunciati concerti di musica da camera, col seguente attraentissimo programma:

1) Brahms: Op. 18, sestetto in si bemolle maggiore per due violini, due viole e due celli. Allegro ma non troppo - Andante ma moderato - Scherzo - Rondò. 2) Schubert: Op. 163, quintetto in do maggiore, per due violini, viola e due celli. - Allegro ma non troppo - Adagio - Scherzo (presto) - Allegretto.

La vendita dei posti a sedere è già cominciata alla Biglietteria centrale (Portico dei Mercanti, in Corso V. E. III n. 1) e agli uffici dell'U. T. A. (in via Imbriani 11).

L'inizio della stagione di prosa

al Dopolavoro Ferroviario

Questa sera, alle 21, avrà luogo nella sala teatrale del Dopolavoro Ferroviario di piazza Vittorio Veneto, l'annunciata inaugurazione della serata artistica con «Il Cardinale» di Parker. Sarà efficace protagonista il direttore della Filodrammatica «E. Duse», signor Giulio Rolli. I pochi posti ancora disponibili si possono prenotare entro le 12 di oggi.

Recite di filodrammatici

Dopolavoro «M. Trevisan» e «G. Boscarolli». Questa sera, alle 20.45, nel teatro del G. R. F. «G. Boscarolli», la sezione filodrammatica inizierà la stagione con la commedia del Pardini: «Io sono... lui». Biglietti d'ingresso lire 1 alla segreteria del Gruppo.

VARIETA' E CINEMA

Fenice. 16: Entusiastico successo: «I due misantropi», con N. Besozzi, S. Tofano, C. Pilotto, E. Viarisio e Compagnia di riviste Hermann. I spettacolo varietà ore 18.30, ultimo 21.30. Prezzi: I L. 5, II L. 3.50, III L. 2.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16.30: Grande successo: «La regina di picche», con Robert Montgomery, Rosalind Russell e Frank Morgan.
Nazionale. 16.30: Grande successo: «I fratelli Castiglioni», con Camillo Pilotto, Luisa Ferida, Ugo Ceseri ed Enrico Viarisio.
Excelsior. 16.30: Succ.: «Gli amori di Rembrandt», con Charles Laughton.
Principe. 16: «La moglie americana», un gioiello di umorismo e briosa comicità con Francis Lederer e Ann Sottern. Paramount.
Italia. 16: «La donna del giorno», la più brillante, originale partita d'amore, con Jean Harlow, Myrna Loy, William Powell.
Regina. 16: «Sinfonie di cuori», grandioso film musicale con Beniamino Gigli, Isa Miranda. L. 1.
Impero. 15.30: «Ragazze innamorate», con Loretta Young, Janet Gaynor, Simone Simon e C. Bennett. L. 1.
Reale. 16: Successone: «Vigilia d'armi», con Annabella. Ingresso gratuito acquistando biglietto lotteria.
Garibaldi. 16: «La canzone del fiume», con Barbara Stanwyck. L. 1.
Novo Cine. 16: «Il demone della montagna», con Giorgio O'Brien. L. 1.
Massimo. 15.30: «Nona sinfonia», con Lil Dagover. L. 1.
Moderno. 15.30: Conquista del West», con Gary Cooper. Bellissimo.
Odeon. 15.30: «Pensaci Giacomino!», il più bel film di Angelo Musco.
Armonia. 15.30: «L'avamposto», Gary Grant. Nuovo varietà Comp. De Rosè.
Azzurro. 16: «Desiderio di Re», con Grace Moore e Franchot Tone.
Savoia. 15.30: «Lo studente di Praga», con Adolf Wohlbrück e D. Wieck.
Popolo. 15.30: «Quando si ama», con Katharine Hepburn e Charles Boyer. Capolavoro d'arte e d'amore.
Vittoria. 16: «Il mio amore eri tu», con Jean Harlow, Franchot Tone e Gary Grant. All'aperto ore 19.
Centrale. 15.30: «Il prigioniero dell'isola degli squali», con W. Baxter.
Adua. 15.30: «L'incrociatore misterioso», con Robert Taylor e Jean Parker. Spettacoloso.
Venezia. 16: «Minaccia», supergiallo, con Gertrude Michael e Paul Cavanagh. «Io e la suocera», con Buster Keaton.
Belvedere. 15.30: «Terra senza donne», con J. MacDonald e Nelson Eddy.

Trattenimenti:

Birreria Ristorante Dreher (via Giulia 79 - Tel. 63-92). Tutte le sere concerto Nessun aumento sulle consumazioni.
Boschetto Danze. L'ambiente più incantevole di Trieste. Danze sotto la pagoda fiorita.

Le gite popolari di domani

Venezia, Grado, Fiume

Le gite popolari stanno per concludersi: domani si avrà la penultima giornata con dei treni che saranno indubbiamente affollati dai consueti viaggiatori domenicali. Gli itinerari sono interessanti e suggestivi, e daranno la possibilità a tutti i «popolaristi» di trascorrere una giornata di svago e di lietezza nelle più incantevoli località.

Diamo gli orari e i prezzi delle gite:

Trieste-Venezia, (esaurito). Andata, partenza da Trieste ore 6.20, arrivo a Venezia ore 9.12, ritorno partenza da Venezia ore 19.32, arrivo a Trieste ore 22.39. Fermate ammesse: Monfalcone, Cervignano, Mestre.

Trieste-Grado, terza classe, lire 9. Andata, partenza da Trieste ore 7.50, arrivo Grado 9.20; ritorno, partenza da Grado ore 20, arrivo a Trieste ore 21.50. E' ammessa la fermata ad Aquileia.

Trieste-Fiume, terza classe, lire 12. Andata, partenza da Trieste ore 5.50, arrivo a Fiume ore 8.55, ritorno, partenza da Fiume ore 21, arrivo a Trieste ore 23.46.

Gorizia-Venezia, terza classe, lire 16. Gita facoltativa a Padova lire 2. Andata, partenza da Gorizia ore 6.20, arrivo a Venezia ore 9.46; ritorno, partenza da Venezia ore 21.38, arrivo a Gorizia ore 1.9. Fermate: Cormons, Udine, Mestre.

Udine-Venezia, terza classe, lire 13. Gita facoltativa a Padova lire 2. Andata, partenza da Udine ore 7.10, arrivo a Venezia ore 9.46; ritorno, partenza da Venezia ore 21.38, arrivo a Udine ore 0.8. Fermate: Venezia, Mestre.

Collocamento gente di mare

Situazione del 18 settembre 1937-XV:

Turno generale: Marinai: 290, 252, 291, 292, 293; giovani coperta: 82, 74 b. 85, 84, 85; mozzi coperta: 166, 167, 168, 169, 170; ingrassatori: 64, 65, 66, 67, 68; fuochisti nafta: 43, 44, 45, 46, 47; fuochisti carbone: 340, 275, 341, 341 bis, 342; carbonai: 108, 111, 112, 113, 114. gazione: 39, 40, 41, 44, 47; giovani cucina: 40, 41, 42, 44, 45; allievi cuochi I: 43, 44, 45, 46, 47; allievi cuochi II: 28, 32, 37, 39, 42; camerieri mensa uff-

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 71, 74, 77 bis, 79, 81; giovani coperta I: 22, 23, 26, 27, 28; giovani coperta II: 8, 9, 10, 11, 12; mozzi coperta: 11, 14, 15, 17, 18; fuochisti: 57, 60, 71, 72, 73; fuochisti carbone: 9, 13, 14, 16, 17; carbonai: 25, 27, 28, 29, 30.

Turno Italia (Cosulich): Marinai passeggeri: 23, 24, 25, 26, 27; marinai carico: 2, 237, 12, 19, 20; giovani coperta I: 9, 10, 11, 13, 14; giovani coperta II: 1, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta: 12, 13, 14, 15, 16; ingrassatori passeggeri: 6, 7, 8, 9, 10; ingrassatori carico: 1, 2, 3, 5, 7; fuochisti passeggeri: 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti carico: 8, 9, 10, 11, 12; giovani macchina: 12, 13, 14, 15, 16; camerieri II classe: 80, 82, 83, 84, 85; camerieri III classe: 76, 77, 78, 79, 80; giovani camera: 170, 177, 178, 180, 184; mozzi camera con navigazione: 33, 34, 35, 36, 37; mozzi camera senza navigiali 9. —, —, —.

Turno Adriatica: Marinai: 15, 57, 59, 60, 61; giovani coperta I: 18, 25, 28, 30, 31; giovani cop. II: 4, 5, 10, 11, 12; mozzi cop.: 29, 30, 31, 32, 33; fuochisti: 33, 39, 40, 41, 42; carbonai: 7, 8, 9, 10; camerieri II cl.: 15, 16, 17, 18, 19; camerieri III cl.: 11, 13, 15, 16, 17; garzoni I: 3, 4, 5, 6, 7; garzoni II: 7, 8, 10, 11, 12; mozzi camera: 17, 18, 20, 21, 22; giovani cucina: 4, 7, 8, 9, 10; mozzi cucina: 13, 14, 15, 16, 17; allievi cuochi: 4, 5, 6, 7, 8.

Turno Tripcovich: Marinai: 143, 144, 146, 147, 150; giovani coperta: 41, 43, 44, 46, 47; mozzi coperta: 56, 57, 58, 59, 60; fuochisti: 154, 155, 157, 158, 160; carbonai: 46, 48, 49, 50, 52; giovani macchina: 12, 17, 19, 20, 21.

Chiamate per oggi (ore 10):

Turno Italia: 1 cameriere II classe, 2 camerieri III classe, 5 giovani camera, 1 mozzo camera con navigazione, 1 mozzo camera senza navigazione, 1 mozzo coperta.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per il Canale di Leme alle 8; da Rovigno alle 18.30.
Per Rovigno alle 8; da Rovigno alle 18.30.
Per Parenzo alle 8; da Parenzo alle 19.25.
Per Umago alle 7 e 14; da Umago alle 20.20.
Per Salvore alle 7, 8, 14; da Salvore alle 20.55.
Per Portorose alle 8, 10, 15, 16.30 e 21; da Portorose alle 12.10, 19.15 e 21.20.
Per Pirano alle 7, 8, 10, 14, 15, 16.30 e 21; da Pirano alle 12.35, 12.55, 19.35, 21.40 e 21.55.
Per Isola alle 7, 10, 14, 15, 16.30, 20.20 e 21; da Isola alle 6, 8, 13.10 19.30 e 21.40.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria alle 4, 7.30*, 8 (tocc. Ospizio), 9.30*, 10.45 (Ospizio), 12.5 (diretto), 14 (tocc. Ospizio e Ancarano), 14.25 (Ospizio), 15* (diretto), 18 (diretto), 20 (diretto) e 22 (diretto); da Capodistria alle 3, 5.35, 6.30, 8.30*, 9, 12.50*, 13.15 (Ospizio), 16.45 (Ancarano e Ospizio), 19 (diretto) e 21 (diretto). (Le corse segnate con asterisco sono facoltative e si effettuano solo con bel tempo).

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 6.45, 8, 10.5, 12.5, 13.45, 16, 19.30 e 20.15; da Isola alle 6.40, 8.40, 9 (via Strugnano), 12.15, 13.15, 14.45, 18.30, 19.15 e 21.30.
Per Strugnano alle 6.45 8, 10.5, 14.45; da Strugnano alle 8.20, 9.30, 11.45 e 18.

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 16.15, 19.30 e 21.30; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 15.30, 19 e 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

RADIO

Programmi del 18 settembre 1937-XV:

GRUPPO NORD: 11.30: Orchestrina diretta dal m.o Stefano Ferruzzi. — 12.40 e 13.15: Concerto di musica varia diretto dal m.o Umberto Mancini. — 13.40: Discorso di Roosevelt in occasione del 150.o anniversario della Costituzione americana. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Collodi Nipote: «Divagazioni di Paolino». — 17.15: Musica da ballo e varietà: Trasmissione dalla Mostra della Radio: Quartetto Jazz dell'Eiar. — 17.55: I dieci minuti del lavoratore: dott. Corrado Puccetti: «Sono tornati i carri di Tespi». — 19: Musica varia. — 20.40: Musica varia. — 21: «Natale», commedia in un atto di Alberto Aurio. — 21.40 (circa): **Selezione di canzoni** Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. — 22.40: Musica da ballo dalla Mostra della Radio.

GRUPPO ROMA: 21: Stagione lirica dell'Eiar: «Thais», dramma lirico in tre atti e sette quadri di Luigi Gallet (dal romanzo di Anatole France), musica di G. Massenet, traduzione ritmica italiana di G. Galli, maestro concertatore e direttore d'orchestra Giuseppe Pais. — Dopo l'opera: Musica da ballo.

Grandi SPERANZE
FRA I COMPRATORI BIGLIETTI MERANO
presso A. Bolaffio
VIA DANTE, 6

La crociera dei professionisti e artisti in Sardegna

Dal 12 al 17 ottobre si svolgeranno le celebrazioni della Sardegna, ordinate da S. E. il Capo del Governo e organizzate dalla Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti. L'11 corrente avrà inizio una crociera che toccherà i principali porti dell'isola. I prezzi della stessa — l'imbarco avverrà a Civitavecchia — sono di lire 450 per la prima classe, di lire 400 per la seconda e di lire 300 per la terza, ed in essi sono compresi il viaggio marittimo e tre pasti da consumarsi a bordo, anche durante la sosta del piroscafo nei vari porti. Con una spesa modesta, dunque, i professionisti e gli artisti avranno la possibilità di visitare la Sardegna e di partecipare ad importanti manifestazioni d'arte, concerti, spettacoli lirici, drammatici e folcloristici.

La partenza da Civitavecchia avverrà alle ore 21 dell'11 ottobre p. v. Il giorno 12 si visiteranno Maddalena e Porto Torres, il 13 Alghero, il 14 Portoscuso e Cagliari, ove si rimarrà fino al 16 ottobre. Si ritornerà a Civitavecchia il 17 ottobre. Durante le fermate i partecipanti alla crociera potranno assistere alla celebrazione dell'eroe sardo Domenico Millelire, fatta dall'Ammiraglio Guido Milanesi; da Porto Torres potranno visitare la città di Sassari e la sua importante Mostra di pittura e di scultura. Lo stesso giorno dell'arrivo a Cagliari — ov'è aperta la «Mostra dell'antica oreficeria sarda» — i crocieristi potranno assistere alla celebrazione di Maria Cristina di Savoia, tenuta da S. E. Jannelli, ed il giorno 16 alle manifestazioni di chiusura delle celebrazioni con la sintesi storico-politica della «Sardegna di oggi» fatta da S. E. Lantini.

Per raggiungere Civitavecchia da tutte le stazioni della rete delle Ferrovie dello Stato, i viaggiatori potranno usufruire del ribasso del 50 per cento per i percorsi di andata e ritorno. Per prendere visione del programma — molto dettagliato — rivolgersi alla segreteria di quest'Unione (via C. Battisti n. 22), nelle ore d'ufficio.

Il cinematografo al Ferroviario. Questa sera alle 19 e alle 21, e domani sera alle 17, 19 e 21, si svolgeranno nella sede di S. Vito, spettacoli cinematografici. Domani alle 15.30, nella sede «Vittorio Veneto», unico spettacolo con film di grande interesse.

Trattenimento danzante al XXX Ottobre. Questa sera, nella sala di via Tiziano Vecellio 4, dalle 20.30 alle 23.30, solito trattenimento di danza.

Con la "S. Giusto„ al canale di Leme

Domani, partendo dal molo della Pescheria alle 8, la motonave «San Giusto» effettuerà l'ultima crociera della stagione per il canale di Leme, toccando Pirano, Portorose, Salvore, Parenzo e Rovigno.

I biglietti possono acquistarsi presso gli uffici dell'Istria-Trieste, via Venezian n. 2 e prima della partenza al chiosco del molo della Pescheria.

Domani parte il pellegrinaggio per il Santuario di Barbana

Domattina, alle 6.30, con qualunque tempo, partirà dal molo della Pescheria il pellegrinaggio indetto dalla parrocchia della B. V. del Soccorso alla volta del Santuario di Barbana, e diretto dal parroco don Vascotto. Il ritorno avrà luogo alle ore 20. I pochi biglietti rimasti si trovano in vendita nel negozio di arredi sacri in via Paganini 2.

NEI DOPOLAVORO

«P. Lucchini». Domani gita sul Nevoso. Gli iscritti si trovino al bar Alzetta, dalle 17 alle 20, per comunicazioni. Questa sera, lezione corale.

Chimici. Oggi dalle 20 e domani dalle 19 in poi, trattenimento danzante.

«Acegat». Gita automezzo Selva Tarnova disponibili alcuni posti. Informazioni in sede, via Battisti n. 10. Gruppo pallacanestro giocatori in palestra per allenamento oggi alle 20.30.

«G. Beltrame». Domani alle 19 trattenimento danza, via Diaz 14.

«Dio». Questa sera alle 21 trattenimento danza. Signorine ingresso libero. Domani lezione escursionisti gita a Tolmino, con salita al rifugio «Piave». Posti ancora liberi alla segreteria, piazza della Borsa 18, al prezzo di lire 12. Squadra tiro a segno domani pomeriggio alle 16, al Poligono di Villa Opicina.

«R. Pitteri». Partecipanti gita vendemmia Aiello trovarsi domani alle 13.30 in sede. Ultimi biglietti in sede. Informazioni Gerussi, telefono 47-88.

«Crda». Questa sera, tempo permettendo, alle 20.30 trattenimento danza terrazza campi sportivi di S. Andrea.

Jutificio Triestino. Partecipanti all'escursione sul Monte Nevoso domani alle 5.45 al ponte della Fabra. Partenza alle 6 precise con qualunque tempo. Ultimi posti disponibili in vendita fino a stasera presso Tommasini, via Mazzini 39 o domattina alla partenza.

CLUB ALPINO ITALIANO

Domani escursione al Monte Castellaro Maggiore. Iscrizioni questa sera fino alle 21. Ferrovia fino Draga S. Elia e da Erpelle.

Commissione Grotte. Domani dalle 14.30 alle 18.30 ultima grande illuminazione dell'annata nelle grotte del Timavo a S. Canziano. Servizio pubblico di autocorriere. Ingresso ridotto per soci.

che pensa con rimpianto alla salute perduta, deve vigilare al funzionamento del proprio intestino usando il PURGANTE GAZZONI, che per la sua speciale composizione è particolarmente indicato a chi soffre di fegato. Il PURGANTE GAZZONI, purgante perfetto, lassativo ideale, non ha sapore, non dà dolore e si prende in cachets.

Dose purgativa: due cachets
Dose lassativa: un cachet ogni due giorni
Scatola da due chachets L. 1.—
Scatola da dieci cachets L. 4.—

PURGANTE GAZZONI

TUTTI DICONO: E' un fenomeno!

PG. 26 - Aut. Pref. Bologna N. 37755 - 2-XII-1936-XV.

CAFFE' BRASILIANO

Vieni che ti offro un caffè Cirio vero Brasiliano. Il Brasile fornisce al mondo i due terzi del caffè che consuma, ecco perchè il caffè Brasiliano è il migliore del mondo!

In tutte le città d'Italia e Colonie vi sono Ristoratori Alberghi e Bar ove viene servito il caffè Cirio vero Brasiliano.

caffè CIRIO VERO BRASILIANO

Il caffè Cirio vero Brasile si vende anche in flaconi di vetro a chiusura ermetica contenenti 100 grammi netti di caffè tostato. Restituendo il flacone vuoto al vostro fornitore vi saranno rimborsati 10 centesimi.

Cronaca giudiziaria

Il vaso di Pandora...

(Tribunale Penale) In seguito ad un diverbio sorto tra due donne abitanti in una casa di Salita S. Marco a Monfalcone, una di esse, Concetta Locoppola, per vendicarsi collocò davanti alla porta dell'avversaria, Michelina Ramires, un vaso dal quale emanava un olezzo non certo simpatico e gradente all'olfato. Figurarsi quindi lo stupore e lo sdegno del marito di Michelina, tale Cosimo Intrepido, quando nell'accingersi ad uscir di casa inciampò nel poco odoroso recipiente il quale, come il classico vaso di Pandora, doveva diventare fonte di mille guai.

Infatti l'Intrepido appena ebbe occasione di imbattersi nel marito di Concetta, Giovanni Gramegna, gli domandò tosto soddisfazione per l'affronto subito. Cosa sia avvenuto poi nessuno è riuscito a stabilire. Fatto sta che subito dopo, si udirono delle urla e dei tonfi preoccupanti e si vide uscire da tutte le porte uno sciame di persone le quali diedero subito un notevole contributo alla rissa che ebbe larghi e clamorosi sviluppi. Le conseguenze del violento episodio furono dolorose per Giuseppe Intrepido, Concetta e Giovanni Gramegna, Francesco Stragapede e Cosimo Intrepido i quali dovettero ricorrere al medico chi per un grosso ematoma alla testa o alla faccia, chi per la frattura di un omero come fu il caso di Giuseppe Intrepido.

Inoltre le conseguenze penali dell'episodio si fecero pure ben presto sentire poichè, per l'intervento dell'autorità giudiziaria, i partecipanti alla rissa vennero rinviati davanti ai giudici. Infatti ieri, alla quinta sezione, s'è avuto il processo. Gli imputati hanno fatto, ognuno per conto proprio, la parte della vittima per cui per far affiorare la verità, quella legale, dal groviglio di tante contestazioni, c'è voluto non poco. Comunque i giudici, sulla scorta degli elementi di causa, hanno ritenuto di stabilire le singole responsabilità e condannare: Francesco Stragapede, Pasquale Intrepido e Michelina Ramires a sei mesi di reclusione ciascuno; e Filomena Gramegna, Concetta Locoppola, Giovanni Gramegna, Francesca Ramires, Cosimo Intrepido e Antonio Ramires a tre mesi di reclusione ciascuno.

A tutti, eccettuato Cosimo Intrepido, sono stati accordati i benefici di legge. Inoltre il Tribunuale ha ritenuto di non doversi procedere nei confronti di Luigia Intrepido e Guseppe Intrepido per perdono giudiziale.

Presidente cav. Gnezda; giudici Thermes e Szecsi; P. M. cav. Pellegrini; difesa avvocati Franchini e Kezich; cancelliere dott. de Paoli.

Il padrone sono me!

(Tribunale Penale) Certo Erminio Stabile, abitante a S. Canziano d'Isonzo, passando per un suo podere, vide tale Pietro Clagna, caricare tranquillamente su un carretto alcuni quintali di fieno e allontanarsi senza preoccuparsi della presenza di terze persone. Avvicinato il Clagna, lo Stabile gli fece osservare che il fieno era suo.

— Il fieno è mio! Io sono il padrone del prato.

— Il fieno sarà suo ma i denari con i quali l'ho pagato sono miei!...

— Si spieghi...

E l'altro spiegò di avere acquistato il fieno da Luigi Giusti.

Da questo breve scambio di parole ebbe origine il processo per furto aggravato e continuato a carico del Giusti il quale, durante l'inchiesta giudiziaria, si tirava addosso un'altra denuncia per aver minacciato con un tridente la guardia campestre Longino Di Lena nel caso le fosse saltato il ghiribizzo di sostenere l'accusa di furto nei suoi riguardi. Assieme al Giusti vennero denunciati per ricettazione il Clagna e certa Luigia Danielis.

Al processo svoltosi ieri alla quinta sezione, il Giusti s'è buscato 5 mesi e 15 giorni di reclusione e 700 lire di multa. Il Clagna e la Danielis sono stati invece condannati il primo a 150 lire, la seconda a 100 lire di ammenda.

Presidente cav. Gnezda; giudici Thermes e Szecsi; P. M. cav. Pellegrini; difesa avvocati Franchini e Kezich; cancelliere dott. de Paoli.

Vestire gli ignudi

(Pretura Penale) Francesco Ceglar, passando lunedì scorso per via Carducci, posò gli occhi su una pezza di stoffa esposta all'ingresso di un magazzino di tessuti. Fare un rapido esame al vestito che indossava e allungare le mani per impadronirsi della stoffa fu per il Ceglar come uno sbatter di ciglia. Per fortuna del proprietario del magazzino, alcuni passanti, avendo assistito al fulmineo e brillante colpetto eseguito dal Ceglar, furono lesti a dare l'allarme, gridando «Al ladro!».

Le grida provocarono subito un certo subbuglio sulla strada, cosa questa che mise le ali ai piedi del Ceglar il quale, a tutto galoppo, cercò di mettersi in salvo. Fu però subito raggiunto e affidato a un vigile urbano che lo accompagnò al vicino Commissariato.

Ieri, il Ceglar è comparso nell'aula della Pretura per rispondere di furto.

— Avevo le vesti a brandelli — ha spiegato — per cui sentivo urgente il bisogno di un abito nuovo. Credo che vestire gli ignudi sia una delle principali massime della carità cristiana...

— Vestire sì, ma rubare no!

E il Pretore ha condannato il Ceglar a quattro mesi di reclusione e 800 lire di multa.

Pretore dott. Fabricio; difesa avv. V. Bologna; cancelliere dott. Curci.

La nobile difesa

Contro i feroci puritani i quali si permettono di accusare il tabacco di molte malefatte, si può dire che il piacere del fumo non è affatto più pericoloso di quello che sia il piacere del buon vino o della buona mensa. Non accuseremo i cibi e le bevande se ci sono al mondo degli ingordi. La gran moltitudine può vivere normalmente e lunghi anni godendo convenientemente i piaceri della tavola e del tabacco. A proposito del quale, lo illustre fisiologo Mantegazza scrisse: «L'uso moderato del tabacco leggero, più ricco di profumo che di nicotina, incominciato dopo lo sviluppo della giovinezza, può con profitto fornirci un mezzo per calmare i nervi troppo irritati dall'uso dei caffeici, o troppo inaspriti dalle lotte del vivere civile; può, dopo il pranzo, nasconderci le fatiche della digestione; può aggiungere alla vita alcune ore di pace e di gioia». Il segreto sta dunque nel non oltrepassare i «confini del bene». Entro questi confini ci può stare ottimamente l'abitudine alla sigaretta quotidiana, specie se si tratta della delicata *Macedonia extra*, che è una perfezione di gusto e di aroma.

BORSA DI TRIESTE

Settem.	16	17	Settem.	16	17
R. 5%	93.50	93.575	Riun. A	2057½	2057½
R. 3½%	73.25	73.30	Riun. B	2025.-	2025.-
Redim.	72.25	72.45	Gerolim.	201.—	200.—
Obbl. V.	89.10	89.10	Istr.-Tr.	295.—	294.50
B.T. 1940	102.—	102.15	Lussino	356.—	356.—
B.T. 1941	102.25	102.40	Martin.	138.—	133.—
B.T. 1943	92.50	92.55	Merid.	915.—	926.—
B.T. 1944	98.30	98.35	Premud.	760.—	760.—
I. R. I.	465.—	465.—	P. Ferr.	98.—	98.—
El. F. S.	469.—	469.—	Tripcov.	421.—	416.—
Sofias	390.—	390.—	Tram	194.—	194.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Ampelea	350.—	355.—
3 V. 4% c.			Arrig.	206.—	205.—
già 5-6%	427.50	427.50	Cem. Is.	94.—	94.—
3 V. 4%	422.—	422.—	Istr. C.	128.—	128.—
T. 1899 c.	81.—	81.—	S. I. P.	70.50	70.50
T. 1914 c.	89.—	89.—	SELVEG	530.—	530.—
T. 1916 c.	89.—	89.—	Jutificio	250.—	250.—
Istr. 1900	48.—	48.—	Lav. Tr.	200.—	200.—
Generali	4485.-	4465.-	Pastif.	200.—	200.—
Ass. It.	600.—	602.50	Terni	230.—	230.—
Infort.	2130.-	2130.-			

CAMBI: Londra 94.12; New York 19; Francia 64; Belgio 319.75; Svizzera clearing 436.25; Svizzera 436.50; Amsterdam clearing 1040.58; Amsterd. 1045.50; Polonia 359.10.

Mercato calmo con scarsa attività. Scambi in Rendita 5%, Buoni del Tesoro, Generali, Gerolimich, Ferrovie Meridionali e Edison.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Licia.

DECESSI (17 settembre 1937-XV): Godina ved. Hrovatic Maria, a. 65; Franco Gastone, m. 8; Forbet Emilia, a. 4; Furlan Giuseppe, a. 28; Posar Giuseppe, a. 64; Pavesi Giuseppe, a. 53.

MATRIMONI TRASCRITTI: Iavarone Umberto, sarto con Sanfilippo Anna, casalinga; Paliotta Luigi, appuntato di finanza con Skapin Maria, casalinga; Brescia Alberto, meccanico con Godec Frida, casalinga; Sauli Massimiliano, macchinista navale con Huc Antonia, casalinga; Carminati Attilio, impiegato con Toniolo Irma, casalinga; Florio Costantino, calzolaio con Leone Angela, giornaliera; Mozina Francesco, agricoltore con Carli Vittoria, casalinga; Latin Carlo Luigi, cameriere marittimo con Lepre Nerea, casalinga; Colasanti Ennio, impiegato con Lusic Filippina, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Canarutto dott. ing. Guglielmo, direttore azienda industriale con Frausin Antonia, casalinga; Sudlik Venceslao, distillatore con Pertot Valeria, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Iside. Provi con una colla così composta: Colla di pesce, acido acetico concentrato ed acqua in parti uguali. Oppure colla forte 25, acqua 200, tannino 13 e glicerina 2.

Ramona. Lei vivrà cent'anni e non avrà ancora conosciuto la donna ed il suo modo di pensare. Da uomo pratico lei cerca la logica, siccome però questa dote sta molto ma molto lontano di casa dalle donne difficilmente la troverà.

Bruna. Tutte e due le medaglie hanno certo un valore storico, come lo dice la loro scritta: l'una è una dedica della Gens Italica di Trieste offerta a Gabriele d'Annunzio nel 1922, con parole dettate da Attilio Hortis, conio di Giordano Bruno Omet di Trieste, incisore Donzetti di Firenze: se ne conoscono esemplari in bronzo e stagno; l'altra è la medaglia dell'assedio di Venezia del 1849.

Viola nera. 1) Quel prodotto è brevettato. 2) Il sistema più economico è quello di cuocere «alla turca». — *Mario premura.* Trieste-Graz, via Postumia in II classe L. 165.80; in terza classe L. 104.40. Partenza da Trieste alle ore 9.40, arrivo a Graz alle 17.31; oppure partenza da Trieste alle 20.30 ed arrivo a Graz alle 4.20. Per il resto deve rivolgersi alla Banca d'Italia.

La berlinese. 1) Non diamo, in questa rubrica, indicazioni commerciali. S'informi direttamente presso una delle Ditte che si occupano di quelle operazioni. 2) E' un lavoro che richiede una certa pratica; altrimenti si corre il rischio di sciupare le pellicole. Comunque la descrizione sarebbe troppo lunga e non possiamo che consigliare di ricorrere ad un manuale che tratti esaurientemente l'argomento.

Pneumo torace. 1) E' la presenza d'aria e di pus nella cavità polmonare. La cura del prof. Forlanini consiste nella iniezione di un gas nella cavità pleurica allo scopo di immobilizzare il polmone ammalato. 2) Vada a fare una passeggiata fino all'orto botanico e si caverà facilmente la curiosità.

— *C. S. Z., Molfalcone.* Un'unica volta. — *Eboè.* Potrà acquistare una copia di quella rivista all'Agenzia giornalistica di via Roma N. 23.

«ALA LITTORIA» S. A.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona e viceversa (giornaliera): Trieste p. 8.55; Trieste a. 16.45.

Trieste-Brindisi-Atene-Rodi-Caifa (trisettimanale, da Trieste il lunedì, mercoledì e venerdì: Trieste p. 6; Trieste a. 15.45.

Trieste Venezia e viceversa (giornaliera): Trieste p. 13.50; Trieste a. 11.50.

Venezia-Trieste (Ronchi) - Klagenfurt-Bratislava-Praga (giornaliera): Venezia p. 13.40; Trieste (Ronchi) a. 14.5, p. 14.15; Praga a. 18; Praga p. 8.35, Trieste (Ronchi) a. 12.20, p. 12.30; Venezia a. 12.55.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.50 A; 9.20 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 13.45 O; 16.50 DD; 17.25 AL; (Portogruaro); 19.20 O (Portogruaro); 21.45 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 12.35 A; 16.40 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle 5.40); 5.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.55 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD; 10.44 A; 13.17 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20 DD; 21.50 A; 23 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.45 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.25 D; 17.46 A; 20.41 A; 21.10 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 9.5 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

Fiume: 7.36 A; 10.15 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 4.25 AT Aut; 6.55 AT Aut; 7.56 AL (festivo fino Erpelle C.); 12.25 AT Aut; 18.15 AT Aut.

Pola: 5.20 AT Aut; 5.34 M; 7.30 AT Aut; 9.35 AT D Aut; 11.8 O; 13.40 AT Aut; 16.15 AT D Aut; 18.50 AT Aut; 20.35 AT Aut.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.45 AL (coincidenza a Gorizia M. S. (D) per Piedicolle).

Arrivi

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 6.49 AT Aut; 11.31 AT Aut; 17.36 AT Aut; 20.58 AL (festivo, da Erpelle); 21.42 AT Aut; 23.25 M (solo festivo).

Pola: 7.55 O; 8.40 AT Aut; 10.18 D AT Aut; 13.32 AT Aut; 16.6 AT Aut; 19.52 AT D Aut; 22.3 AT Aut; 22.36 AT Aut.

Piedicolle: 7.3 AL (da Gorizia M. S.); 14.43 AL; 22.30 O (da Gorizia M. S.).

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

alla CALZOLERIA Uberti solo 8 via S. Spiridione 8
giornalmente arrivi di CALZATURE per Signore Signori - Ragazzi

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

DOMESTICA tutto fare, capace cucina, offresi. Via Franca 14. 26315 A

DOMESTICA tutti lavori, anche cucinare, offresi. Madonnina n. 5, II, interno. 26342 A

MEZZO cuoco 22-enne, presenza, capace ogni servizio, offresi, anche servo. Davia Bruno, via dei Pescatori 144, Umago. 43065 A

RAGAZZA brava tutto fare, friulana. Rossetti 37, mezzanino. 13073 A

RAGAZZA buoni attestati offresi. Via Media 4, Strecheli. 76101 A

RAGAZZA brava bella presenza offresi per prestaservizi oppure cameriera, anche per trattoria o qualunque lavoro, capace di tutti i lavori. Viale Sonnino 4, portineria. 76090 A

RAGAZZA principiante cerca servizio stabile. Via Boccaccio 18-III, presso Fama. 76094 A

RAGAZZA 30-enne, capacissima cucinare, seria, offresi. Rivolgersi S. Michele 2, calzoleria. 26302 A

RAGAZZA forte, onesta, laboriosa, offresi miti pretese. Ginnastica 46, pianoterra. 43347 A

RAGAZZA tedesca distinta offresi per bambini oppure cameriera fuori Trieste. Cassetta 26282 A, Unione Pubblicità. 26282 A

RAGAZZA 17-enne offresi stabile, piccola famiglia. Carpison 12-II, Zadini. 43351 A

RAGAZZETTA principiante friulana offresi. Battisti 20, portinaia. 76106 A

15-ENNE principiante, di Tolmino, offresi per bambini oppure piccola famiglia. Via Piccolomini 6, portinaia. 76086 A

17-ENNE friulana stabile offresi. San Lazzaro 11, porta 4. 76079 A

19-ENNE tutto fare cerca servizio. Lago, Imbriani 16, tel. 46-97. 76104 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca bambinaie, cameriere, domestiche, direttrici, prestaservizi. 43341 B

BAMBINAIA tedesca, cameriera capace, altra Palermo, cuoche, domestiche cucinare, giovane cameriera, domestica Roma cercansi. Zeidler, Machiavelli 7. 26304 B

DOMESTICA capace 20-enne cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 26303 B

DOMESTICA capacissima cercasi. Coroneo 23-I. 76120 B

DOMESTICA per trattoria cercasi. Via dell'Istria 148, Subietta. 76078 B

DOMESTICA lunghi attestati, anche cucinare, cercasi. Beccaria 8. 43319 B

DOMESTICA per osteria cercasi. Rivolgersi via Giulia 61. 43304 B

DONNA tutto fare cercasi. S. Michele 8, piano II. 76085 B

DONNA o ragazza paziente bambini cercasi. S. Maurizio 3, cucina. 26312 B

PRESTASERVIZI tutto fare cercasi. Via Pescheria 6, II piano, Cocevar. 6349 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi. Via Tigor 10, porta 9. 76123 B

PRESTASERVIZI capace cercasi, dalle 7-11. Salita Promontorio 23-II. 43609 B

PRESTASERVIZI con attestati, per tutto il giorno, cercasi. Imbriani 6. 76114 B

PRESTASERVIZI 8-11 e 15-19, referenze, cercano coniugi. Valdirivo 29, porta 9. 43302 B

PRESTASERVIZI cerca piccola famiglia ore da stabilirsi. Attestati. Indirizzo Piccolo. 43324 B

RAGAZZA pratica trattoria e cucina cercasi. Rossetti 35. 76052 B

RAGAZZA abile svelta per trattoria cercasi. Via Ghega 9. 43340 B

RAGAZZA cercano coniugi soli per mezza giornata. Via Donatello 9, porta 10. 43328 B

RAGAZZE capaci cucinare, prestaservizi, grandi paghe, cercansi prontamente. XX Settembre 12, portineria. 25310 B

RAGAZZETTA forte, sana, stabile, miti pretese, cercasi. Scussa 7-III. 26296 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI: accordature garantite (lungamente), lire 11. Scrivere: Scuola violino, Vidali 12 (cassetta lettere). 9103 C

APPRENDISTA pratico meccanico offresi. Via S. Michele 8-III. 76091 C

CONIUGI, marito falegname (con attrezzi lavoro), offronsi portinai. Cassetta 26020 C, Unione Pubblicità. 26020 C

DISTINTO 27-enne pratico sorvegliianza operai, lavori ufficio, patente II, offresi. Cassetta 26285 C, Unione Pubblicità. 26285 C

DONNA sola, affettuosa, offresi per lavori leggeri casa, preferibilmente presso persona anziana sola, anche inferma. Cassetta 26277 C, Unione Pubblicità. 26277 C

DONNA di chiavi, giovane, offresi. Via della Guardia 1-II, Angeli. 43322 C

IMPIEGATO, tedesco slavo croato, pratico tutti lavori ufficio, spedizioni, dogana, offresi qualsiasi posto, miti pretese. Offerte: Cassetta 26208 C, Unione Pubblicità. 26208 C

INFERMIERA diplomata lunga assistenza ospedale offresi. Indirizzo Piccolo. 43273 C

MASSAGGIATRICE viennese offresi, 15-18.30. Piazza Giacomo Venezian 6, mezzanino, sinistra (già Acquedotto, dirimpetto Kandler). 43310 C

PENSIONATO, impiegato, conoscenza tedesco, sloveno, cerca occupazione alcune ore. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 76096 C

PRATICANTE stenodattilografa per studio avvocatile offresi. Indirizzo Piccolo. 76084 C

STENODATTILOGRAFA italiana tedesca offresi ore serali. Cassetta 26293 C, Unione Pubblicità. 26293 C

17-ENNE, distinta famiglia, assolte medie inferiori, intelligente e volonteroso, offresi quale praticante d'ufficio. Offerte: Cassetta 26206 C, Unione Pubblicità. 26206 C

27-ENNE autista, serio, offresi per ditta o privato. Cassetta 26289 C, Unione Pubblicità. 26289 C

32-ENNE autista, cameriere perfetto, lunghe referenze, passaporto patente II, III grado, cerca posto casa signorile, disposto recarsi ovunque. Cassetta 26220 C, Unione Pubblicità. 26220 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. PERMANENTI autentiche «Fuva», assolutamente garantite capelli tinti, ossigenati, lire 10. Operatrice specializzata Anny di Vienna. Salone via Timeus 5. 26331 CC

A. A. PERMANENTI perfette 10-15, senza fili 30. Lavorazione garantita, puri liquidi germanici. Salone Ciani, Carducci 47, primo. 26337 CC

A. A. PERMANENTI lire 15, ondulazioni ferro acqua, manicure, prezzi minimi, lavoro accurato. Salone Fiorentino, via Gelsi 14 (ora Nordio). 75848 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 3. 39 CC

CAMICIE pigiama biancheria fine donna confezionansi prezzi modici. Via Borsa 1. 6352 CC

EMMA-Bianca eseguiscono le ultime creazioni di pettinature e permanenti con macchina ultimo modello. Via Timeus 13. 26329 CC

IMPERMEABILI qualsiasi tipo ripara rimodera confeziona su misura. Laboratorio impermeabili, Silvio Pellico 1. 26316 CC

MUTANDE lire 1.50 confezionansi anche giornata. Lavoratorio via Borsa 1. 6350 CC

SARTA brava confeziona subito qualsiasi modello. Giorgi, S. Francesco 32. 43345 CC

VESTITI tailleurs mantelli confezionansi via Borsa 1. Lavorazione accurata garantita. 6351 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

BARBIERE mezzo lavorante per il sabato cercasi. D'Alviano 38 (Ponziana). 43303 D

BARBIERE lavorante cercasi prontamente. Presentarsi Madonnina 34. 43356 D

FALEGNAME pratico ogni lavoro, specialista cornici, cerca Galleria Michelazzi, Mazzini 16. 76121 D

GARZONA apprendista modista cercasi. Commerciale 8-II. 76118 D

GARZONA sarta donna cercasi. Madonna Mare 2-II. 6348 D

GARZONA parrucchiera cerca Salone Unità, piazza Verdi. 26327 D

LAVORANTE barbiere cercasi. Settefontane 12. 26341 D

MEZZA lavorante sarta uomo capace occhielli cercasi. Piazza Impero 13-II. 43343 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Mosetti, piazza Garibaldi 2. 26305 D

MODISTA lavorante e mezza lavorante cercansi. Nelz, Muratti 1. 26325 D

PARRUCCHIERA cercasi urgentemente. Viale R. Sanzio 22 (San Giovanni). 26320 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante e garzona pratica cercansi. Felice Venezian 20. 6347 D

RAGAZZA lava vasche cercasi. Presentarsi dalle 13-15 via Nordio 14. 76109 D

RAGAZZETTA 15-18 anni distinta famiglia cercasi, praticante venditrice negozio. Indicare scuola, referenze. Cassetta 26275 D, Unione Pubblicità.

RAGAZZO per panetteria cercasi. San Marco 15. 76088 D

RAGAZZO pratico panetteria cercasi. Donadoni 4. 26299 D

SIGNORINA bella presenza cercasi quale barista. Indicare età, referenze. Cassetta 26280 D, Unione Pubblicità. 26280 D

SIGNORINE pratiche vendita calzature cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 43327 D

STENODATTILOGRAFA italiana rapidissima, giovane, intelligente, capace anche disbrigo indipendente corrispondenza commerciale, cercasi con buon stipendio. Offerte con dettagliato curriculum vitae. Cassetta 26196 D, Unione Pubblicità. 26196 D

VENDITRICE pratica cerca panificio. Via Timeus 3. 26297 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

MOBILIATA soleggiata, ingresso libero, cerca signora. Cassetta 26276 E, Unione Pubblicità. 26276 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. MATRIMONIALE, comodo cucina bagno, volendo camera pranzo, distinti. Roma 17-I, sinistra. 43329 F

A. A. MOBILIATA bene affittasi. Foscolo 16, porta 7. 43355 F

A. A. MOBILIATA elegante, grande, indipendente, affittasi. Giotto 9-I, destra. 43346 F

A. A. MOBILIATA affittasi, volendo vitto. Crispi 3, porta 14. 76113 F

A. ELEGANTE ingresso scale affittasi ufficiale. Pietà 8, porta 10. 43358 F

A. MATRIMONIALE spaziosa signorile, altra indipendente, affittansi anche giorni. Trento 5-III. 26330 F

A. MOBILIATA spaziosa con vitto, cura vestiario, affitta distinta famiglia. Piazza Borsa 4, porta 11. 26339 F

A. MOBILIATA persona distinta affittasi. Cesare Battisti 9-I, destra. 43330 F

CAMERA bella pulitissima affittasi a distinto signore. Timeus 5-II, destra. 43334 F

CAMERA mobiliata, bellissima vista, affittasi. Via Commerciale 69. 43315 F

CAMERA vitto ottimo famigliare 240 mensili affittasi. Madonna del Mare 4-II. Trost, ore 15-18. 43257 F

CAMERA mobiliata sul davanti, indipendente, affittasi. Via Kandler 3-II. 76126 F

CAMERA matrimoniale, paraggi caserme Montebello, eventualmente vitto, presso distinta persona sola, affittasi due amici ufficiali. Cassetta 26210 F, Unione Pubblicità. 26210 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Milano 26-II, porta 9. 43360 F

CAMERA soleggiata, volendo vitto buonissimo, prezzo mite. Coroneo 13-II. 43359 F

CAMERA affittasi presso persona sola. Via Trento 9-II, sinistra. 26323 F

CAMERE due mobiliate massima pulizia affittansi. Via Valdirivo 32-I. 43321 F

CAMERETTA mobiliata lire 45. Cunicoli 9, pianoterra, dalle 9-11. 76125 F

CAMERINO con finestra, soleggiato, affittasi distinto. Nordio 9-II, destra. 76097 F

MOBILIATA grande, bellissima, vitto, bagno, affittasi. Timeus 7-II, destra. 76093 F

MOBILIATA bella, conforto, affittasi a distinto serio presso persona sola. Via Galileo 14, mezzanino. 43325 F

MOBILIATA soleggiata affittasi a distinto. Valdirivo 4-II, sinistra. 43349 F

MOBILIATA elegante con acqua corrente affittasi anche giorni. Torrebianca 25-II, porta 7. 26333 F

STANZA mobiliata, termosifone, ascensore, pressi Teatro Nazionale, 110 mensili. Rivolgersi Rapicio 6, portineria. 26338 F

STANZA mobiliata affittasi distinta impiegata o maestra. Battisti 20-IV (ascensore). 76105 F

STANZA mobiliata affittasi, ingresso libero. Via del Capuano 6, Crocetti. 76099 F

STANZA vuota affittasi. Via Milano 4, secondo. 43335 F

STANZE due vuote uso ufficio affittansi ditta seria. Timeus 3-I. 26300 F

STANZETTA affittasi, termobagno centrale. Foro Ulpiano 3-V (ascensore), destra. Visitare 16-29. 43331 F

VITTO ottimo abbondante, eventualmente stanzetta affittasi. Belpoggio 5, terzo, sinistra. 43348 F

VUOTA mobiliata, soleggiata, grande, affittasi. Gatteri 22-I, destra. 76124 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 75851 G

A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Corsi economici. Iscritti entro 26 settembre 20 mensili tutto l'anno. Rossini 14-III (angolo via Roma). 10000 G

DISEGNO pittura, matematica, scienze; preparazione esami Liceo artistico. Tigor 10-IV. 43317 G

FRANCESE tedesco lezioni impartisce Hélène Fraisse, XX Settembre 39. 43644 G

GEOMETRI, ragionieri, maestri: corsi accelerati, abilitazione. Scuola Minerva, XX Settembre 16, tel. 40-03. 26334 G

INGLESE, insegnante laureato Londra, tedesco, francese; corsi accelerati lire 25 mensili. Scuola Minerva, XX Settembre 16. 26334 G

ISTITUTO Cavour, via S. Michele 14, telefono 69-51: Apertura ottobre corsi accelerati ammissione tutte scuole medie superiori, maturità classica, tecnica, scientifica, elementari interne, doposcuola, convittori e semiconvittori. 1044 G

MAGISTRALI inferiori, Tecniche, diurni, serali. Corsi accelerati ammissione superiore. Scuola Minerva, XX Settembre 16. 26334 G

RADIOTELEGRAFIA. Considerata la persistente richiesta di ufficiali radiotelegrafisti di bordo, la Scuola di Radiotelegrafia, via S. Francesco 33, ha aperto un nuovo corso. 43166 G

SCUOLA Magistrale femminile autorizzata. Collegio Beata Vergine, Trieste, via Scorcola 5, tel. 93-28. 76115 G

STENOGRAFIA: corso completo semestrale. Tassa unica lire 40. Scuola Minerva, XX Settembre 16. 26334 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

SMARRITO il 16 settembre un bottone oro polso camicia ricordo famiglia, pregasi consegnarlo contro buona ricompensa. Via Machiavelli 1-IV. 76111 H

VOLPE marron smarrita tranvai 10 tragitto piazza Borsa fermata Molingrande. Generosa mancia onesto rinvenitore. Battisti 20, Ziberna. 76108 H

5000 lire smarrì signorina. Mancia competente riportando indirizzo Piccolo. 43295 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

A. A. A. APPARTAMENTO signorile, 6 stanze spaziose, soleggiate, ricchi accessori, ascensore, riscaldamento centrale, affittasi prontamente, via Galatti 24, angolo piazza Oberdan. Amministrazione Poetetti. 75912 I

APPARTAMENTI 1, 2, 5 stanze, grande terrazza, riscaldamento autonomo termocucina affittansi. Pitteri 4. 76102 I

APPARTAMENTINO mobiliato, acqua corrente, termosifone, mensili 300. Machiavelli 12, porta 8. 26317 I

APPARTAMENTO rimesso nuovo 5 stanze, stanzetta, bagno, dispensa, accessori, primo piano, affittasi. XX Settembre 24. 43311 I

APPARTAMENTO 5 stanze e accessori, situato a mezzogiorno, magnifica vista, affittasi prontamente via S. Giacomo in Monte 2 (piazza Vico). Rivolgersi Amministrazione de Puppi, via Carducci 27, telefono 75-29. 43326 I

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, conforto, affittasi prontamente, Pratello 1 A. 43337 I

APPARTAMENTO signorile soleggiato, quattro stanze, ricchi accessori, terrazzino, poggiuolo, termosifone, ascensore, affittasi (quartiere Oberdan). Telefonare 6335 dalle 15-17. 43352 I

CAMERA, camerino bagno, cucina, termosifone, lire 160, affittasi. Scoglio 2. 26284 I

CAMERA cucina, due camere cucina, disponibili subito. XXX Ottobre 5-I. 26324 I

CAMERA cucina lire 68, scambierebbesi camera cameretta oppure due camere cucina. Indirizzo Piccolo. 76077 I

LOCALE ad uso negozio o magazzino, in stabile di nuova costruzione, affittasi prontamente, via Piccardi 40. Rivolgersi Amministrazione de Puppi, via Carducci 27, mezzanino, telefono 75-29. 76042 I

LOCALE semisotterraneo soleggiato, composto tre stanze gabinetto, riscaldamento autonomo, affittasi. Viale Regina Margherita 8. 43354 I

LOCALI alti spaziosi soleggiati con sotterranei affittansi, via Cicerone angolo viale Regina Margherita 6. 43353 I

LOCALI d'affari affittansi. Coroneo 17, angolo Zanetti. 43338 I

NEGOZIO adatto salumeria formaggeria parrucchiere bar eccetera, Commerciale 26, affittasi. 76116 I

OPICINA affittasi villino 4 stanze, ogni conforto, mobiliato o vuoto. Rivolgersi presso Pasticceria Schneinder, Opicina. 43323 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO 6 stanze, centro, cerca medico. Cassetta 26128 L, Unione Pubblicità. 26123 L

APPARTAMENTO lussuoso, massimo conforto, 7-8 stanze più moderni locali di servizio, anche in villa, cercasi subito dall'Amministrazione Poillucci, via Mazzini 15. 76097 L

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, eventualmente in villa anche fuori città, cercasi. Cassetta 26285 L, Unione Pubblicità. 26286 L

QUARTIERINO camera, camerino, cucina, bagno, termosifone o stufa, possibilmente casa nuova, posizione centrica, cercasi. Offerte Cassetta 26119 L, Unione Pubblicità. 26119 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. VOLPE argentata, azzurra, pelliccia, vendonsi occasione. Devidè, via Imbriani 9-II. 26332 M

A. LAMIERE tubi cantonali travate, lame pompe pulegge ringhiere ed altro materiale d'occasione vendonsi. Campo Marzio 6. 42628 M

ARMONICA a piano lire 450, grammofono Victor vendonsi. Via S. Lazzaro 17. 25322 M

BAGNO, vasca scaldabagno lavandino, vendonsi. Brunner 12. 43305 M

BANCHI falegname vendonsi. Via Canova 6. 76119 M

CANI lupi due, maschio e femmina, mesi 11, razza siberiana, vendonsi occasione, anche singoli. Cacciatore (ex Bersaglio) 1214. Celeste. 43250 M

CAPPOTTO lapin bianco bambina vendesi. Corso Garibaldi 4, porta 9. 43350 M

CARROZZELLA nuovissima doppio fondo vendesi occasione. Solitario 11, primo piano. 76083 M

CARRUCOLE varie misure vendonsi. Campo Marzio 14. 43248 M

FOTOGRAFICHE vendonsi Agfa 6½ per 9, Voigtländer 9 per 12. Indirizzo Piccolo. 76092 M

FUSTI ottimi grandi piccoli vendonsi occasione. Raffineria 7, osteria. 43357 M

MACCHINA cucire perfetta lire 100, altra Singer spola rotonda rientrante lussuosa vendonsi. Settefontane 2, negozio. 26335 M

MACCHINA caffè espresso «S. Marco» litri 15 straoccasione. Ghiberti 6. Goldin. 26340 M

MACCHINA cucire rientrante, perfetta, nuova, lire 550, vendesi liquidazione. Negozio S. Caterina 9. 26306 M

MACCHINA scrivere Underwood lire 550, altra portatile, vendonsi in giornata. Negozio S. Caterina 9. 26306 M

MACCHINE cucire «Necchi» rate lire 1 al giorno, assortimento Singer occasione. Natale, Battisti 12. 26311 M

MANTELLINA pelo zampe nera nuova vendesi occasione. Stuparich 7, primo. 76075 M

NUMISMATICA; collezione denari imperiali romani scambierei bronzi, consolari, eventualmente venderei. Rivolgersi S. Francesco 34, porta 10, dalle 14-16. 43316 M

RADIO recentissima perfetta vendesi lire 280, giornata. Sonnino 4-II. 26321 M

RADIO Marelli supereterodina moderna vendesi 380. Dalle 20. Indirizzo Piccolo. 76074 M

SCALDABAGNO Vaillant originale vendesi. Giorgio Vasari 11, dalle 10 in poi. 75980 M

SCENDILETTO pelo diversi vendonsi. Timeus 7-IV, destra. 76127 M

STUFA Becchi, pompa, vetri grossi per serra vendonsi. Indirizzo Piccolo. 26309 M

TAPPETO 3 per 2.50 vendesi occasione. D'Annunzio 4, portinaia. 43318 M

VALIGIA ultravioletta massaggi elegantissima 250 vendesi subito. Portinaio Giulia 45. 43339 M

VESTITO uomo forte, altro medio, toilette sera, tailleur, trequarti, scarpe 37, trench ragazzo 12-enne. Lusina, Unità 6-V. 26307 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

CORDE per zattera acquistansi. Telefonare 87-28. 43279 N

PELLICCIA Renard collo mantello occasione comprerebbesi. Piazza Borsa 16, negozio tappeti. 43308 N

PERSIANO, sciarpa o collo, bello; collo Opossum Australia, acquistansi se occasione. Offerte: Cassetta 26326 N Unione Pubblicità. 26326 N

STUFA usata buono stato comperasi. Indirizzo Piccolo. 76117 N

TAPPETO orientale grande, due medi, quattro piccoli, compera privato pagando bene. Offerte: Cassetta 26292 N, Unione Pubblicità. 26292 N

TAPPETO persiano circa 1.80 per 2.20 acquistasi se occasione. Cassetta 26283 N, Unione Pubblicità. 26283 N

VOLPI due eguali, oppure faine o martore, acquistansi se occasione. Cassetta 26291 N, Unione Pubblicità. 26291 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. MOBILI moderni Madaloseo, XXX Ottobre angolo Torrebianca. 26161 NN

A. A. APPROFITTATE: prezzi ribassati, mobili garantiti. Türk, Battisti n. 12. 26308 NN

A. MATRIMONIALE completa, cucina, salotto, tappeto, lampade, vendonsi giornata, immediata partenza. Alessandro Vittoria 3-III, vicino galleria. 26301 NN

CAMERA letto una persona finissima vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 76098 NN

CUCINA 850, altra ordinata 1600, vendesi 1100. Crispi 51, falegname. 26318 NN

MATRIMONIALE lussuosa, porte piene, legno ceco, metà prezzo, occasionissima. Tarabochia 6. 26314 NN

MATRIMONIALE euste occasione vendonsi. Regina Elena 11-I, destra. 26319 NN

MATRIMONIALE, tavolo, materassi, suste, armadi, scrivania, vendonsi. Udine 2-III, porta 15. 26328 NN

MATRIMONIALE pranzo studio cucina completo moderni nuovi lussuosi vendonsi partendo. Scrivere subito. Cassetta 26281 NN, Unione Pubblicità.

MATRIMONIALE finissima porte piene vendesi straoccasione. XX Settembre 53, falegname. 43335 NN

MATRIMONIALI bellissime garantite, prezzi più bassi della Venezia Giulia. XX Settembre 19. 76100 NN

MATRIMONIALI pranzo finissime, massima garanzia, occasione. Fabbrica mobili Maranzana, XX Settembre 100. 26313 NN

PIANINO nero perfetto, ottima occasione, vendesi. Via Udine 3, primo. 41 NN

PIANINO germanico perfetto vendesi irrisorio. Via Cologna 14-III, interno. 76107 NN

SCRIVANIA modernissima, due fusti poltrone moderne, vendonsi occasione. Gatteri 18. 76112 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegno biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

ACQUISTASI scambiasi oro, orologi, brillanti, disimpegnansi polizze. Spina, Imbriani 2. 25976 O

ACQUISTASI oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 43264 O

BLOCCO tessuti lana seta cotone comprerebbesi. Piazza Borsa 16, negozio tappeti. 43306 O

TELA lenzuola asciugamani tovaglie ecc., se occasione, comprerebbesi. Piazza Borsa 16, negozio tappeti. 43307 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

CONCESSIONARI esclusivisti cercansi tutti i Comuni Regno per collocamento biglietti tipo lotteria nazionale. Referenze, capacità finanziaria liquida ei lavoro. Scrivere S. A. «Stirpe feconda», via Monterone 76, Roma. 5535 P

20-35 giornaliere. Cercansi ovunque persone, aventi ore libere, affidando facile produzione domicilio. Opuscolo gratis. Desiderando campioni lavoro rimetterci lire due. Stabilimenti Manis. Roma. 5455 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

AUTO cercasi affitto un mese. Scrivere subito Comandante Ballini, Albergo Impiegati Monfalcone. 43312 Q

BALILLA 4 marce, 2 porte; 514 due porte, come nuove, vendonsi. S. Francesco 4, Autorimessa Esperia. 43320 Q

BICICLETTA viaggio con portabagagli perfetto stato acquistasi. Via Udine n. 21. 76076 Q

MOTOCARROZZINO cilindrata 750-1200 buone condizioni acquistasi. Offerte Libreria Vivant, Fiume. 1297 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

AD impiegati ammogliati immediati prestiti. Assoluta riservatezza. «Finanziaria», Imbriani 8. 25684 R

BAR centrale, inventario ricco, vendesi. Indirizzo Piccolo. 76089 R

BAR avviatissimo centro, nonchè trattoria con giardino, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 26336 R

CAPITALE cercasi sfruttamento affare lucroso. Scrivere: Cassetta 26295 R, Unione Pubblicità. 26295 R

LATTERIA caffè vendesi, ottimo affare. Indirizzo Piccolo. 76095 R

SALUMERIA formaggeria vendesi facilitando pagamento. Indirizzo Piccolo. 43314 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

CASA nuova due piani, giardino, vendesi «Ganeidi», Circhida 39 (Gorizia). 26298 S

CASA 2 stanze vendesi. Guardiella Farneto 1241. 76103 S

CASE due, esenti imposta tasse 25 anni, rendono netto 10 percento, vendonsi 105 mila trattabili. Indirizzo Piccolo. 76080 S

CASETTA-villino, esente tasse, conforto, cantina-garage, orto, vendesi. Indirizzo Piccolo. 43342 S

TRATTORIA spaccio centro facilitazione pagamento vendesi affittasi. Sonnino 1, trattoria. 76119 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

SPOSATEVI felicemente sollecitamente per vostro benessere! Migliaia vantaggiose offerte matrimoniali. Chiedete gratuitamente: «Casa Nostra», Varese. 25975 U

Il 14 corr. munita dei conforti religiosi cessava di vivere

MARIA TURK in NIGRI

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio le famiglie congiunte.

Un fiero morbo ha fiaccato la giovane cara esistenza di

NINO MECOZZI

studente universitario

Nel darne il tristissimo annuncio, la famiglia esprime la sua riconoscenza al dott. Apollonio per le solerti cure e rende grazie al Comando della M. V. S. N., al G. U. F., all'emerito Preside ed al Corpo insegnante del Liceo Oberdan, ai compagni di studi ed a tutti che vollero tributare fiori e onoranze alle esequie, a cui si profferse con delicato intendimento il canonico monsignor Marussi.

Il mattino del 16 settembre, si spegneva serenamente

MARIA PEZZA

Profondamente addolorati lo annunciano, a tumulazione avvenuta, il marito **ORESTE** e le famiglie congiunte **GALESSINI, PEZZA, CAPPONI, PROFUMI** e **CASSELLA.**

Trieste, 18 settembre 1937 - XV.

Penultimo ed ultimo
GIORNO DELLA «MERANO»
I MIGLIORI BIGLIETTI
DA BOLAFFIO

Oggi - al SUPERCINEMA PRINCIPE - Oggi

Il segreto di Barthmore

Andrea Lavezzolo

17

Istintivamente il sergente sentiva che sarebbe stata cosa importantissima poter rammentare dove gli era apparsa la famosa sigla, ma, per quanti sforzi facesse non riuscì a venirne in chiaro, così che, dopo essersi a lungo inutilmente logorato il cervello, come sempre avviene in questi casi, il pensiero dominante si cancellò, rimanendo unicamente nel subcosciente, pronto a balzarne fuori quando un fatto o un'idea parallela lo avrebbe fatto riapparire.

XII.

Il tuffo di Peter Fish

Due altri colpi di revolver seguirono il Luccio durante la sua inelegante caduta verso la sottostante strada, poi un muro costruito a difesa di questa lo fermò. Una nuova detonazione, ed una palla, dopo aver urtato la pietra ai piedi di Peter Fish, rimbalzò con un sinistro miagolio. Con un salto degno del suo soprannome, il Luccio balzò fulmineamente in avanti e ricadde, due metri più in basso, sull'asfalto della strada.

Il protetto del pastore presbiteriano di Hampton-Road si trovava momentaneamente riparato dal muro che lo celava alla vista del suo nemico, ma occorreva tener presente che questi doveva avere altre tre palle a disposizione e che non avrebbe certamente mancato il colpo se si fosse trovato a sparare contro un bersaglio fisso.

Peter Fish, che prediligeva tra gli sports il tiro al piccione, da quel momento cambiò radicalmente gusto e di punto in bianco divenne un profondo ammiratore del rugby.

Durante la caduta, il cappello duro gli era sfuggito di testa e si era fermato sull'orlo superiore del muro. Egli doveva nutrire una potente idiosincrasia per il capo scoperto, poichè, pur non disdegnando una elementare prudenza, non potè fare a meno di alzare la mano per riprendere il beneamato coperchio.

Le sue dita rimasero esposte per un brevissimo tempo, ma tanto bastò perchè risuonasse una nuova detonazione mentre una palla scheggiava la sommità del muro.

L'uomo doveva essersi avvicinato ed il Luccio comprese che, inerme come era, senza un intervento divino ben difficilmente sarebbe uscito vivo dalla tremenda avventura nè avrebbe ancora potuto ascoltare con somma beatitudine le prediche con le quali il pastore presbiteriano di Hampton-Road tentava di addormentare i fedeli per far loro temporaneamente dimenticare i dolori di cui è pervasa questa valle di lacrime.

E, dato che presumibilmente lo sparatore era in possesso di un'arma automatica, si doveva dedurre che questi fosse ancora in possesso di due cartucce, le quali sarebbero ampiamente bastate per mandare il disgraziato Peter Fish per lo meno ai piedi del Creatore.

Ma l'ultima ora del Luccio non era ancora suonata ed il miracoloso intervento si verificò sotto la forma di un rombo distante di automobile. La macchina era ancora lontana, ma il risuonare del suo clakson parve a Peter Fish la celeste musica di sistri di cui lo aveva intrattenuto il reverendo pastore e che egli si immaginava fosse qualcosa come la radio dei luoghi dell'eterna beatitudine.

L'auto sopravveniente si trovava dalla parte a monte del fiume e pertanto ciò escludeva che essa provenisse da Barthmore-Castle.

La macchina doveva essere assai vecchia: Peter Fish non la poteva vedere, nascosta come era dallo sperone della collina, ma udiva ormai ben chiaro l'orrendo rumore di ferraglia che essa faceva percorrendo la discesa.

Quando la giudicò vicinissima, il Luccio si preparò all'azione. Finalmente apparve una vecchia Ford scoperta, assai sgangherata, guidata da un individuo sui sessant'anni, che calzava nell'orbita uno scintillante monocolo. Degli scopettoni alla Francesco Giuseppe gli incorniciavano il viso e dall'aspetto si poteva arguire che il guidatore di quella carcassa ambulante fosse un ufficiale in pensione.

Il Luccio fece onore al suo soprannome. Fulmineamente egli uscì dal riparo e, mentre la Ford gli passava a lato, balzò sul predellino e scavalcò lo sportello.

L'uomo dagli scopettoni non fece in tempo ad articolare una parola che Peter Fish lo buttò con una vigorosa spallata contro l'altro sportello. Un attimo dopo il Luccio premeva a fondo il comando del gas. La carcassa ansimò, fischiò, sbuffò, ma aumentò la velocità.

Nessuna revolverata aveva salutato l'improvviso riapparire del Luccio, ma non per questo costui si sentiva rassicurato.

Egli era sicuro chè la sua notturna visita a Barthmore-Castle era stata scoperta, poichè in altro caso nessuno avrebbe pensato a farlo segno a colpi di revolver, anche scorgendolo presso l'imboccatura franata del sotterraneo. Ed egli sapeva altresì con certezza che lo sparatore avrebbe fatto tutto il possibile per impedirgli di raggiungere un centro abitato.

Peter Fish ruminava questi tetri pensieri quando meno di un minuto dopo la Ford passò, lanciata alla sua massima velocità, davanti all'antico maniero dalle mura coperte di edera.

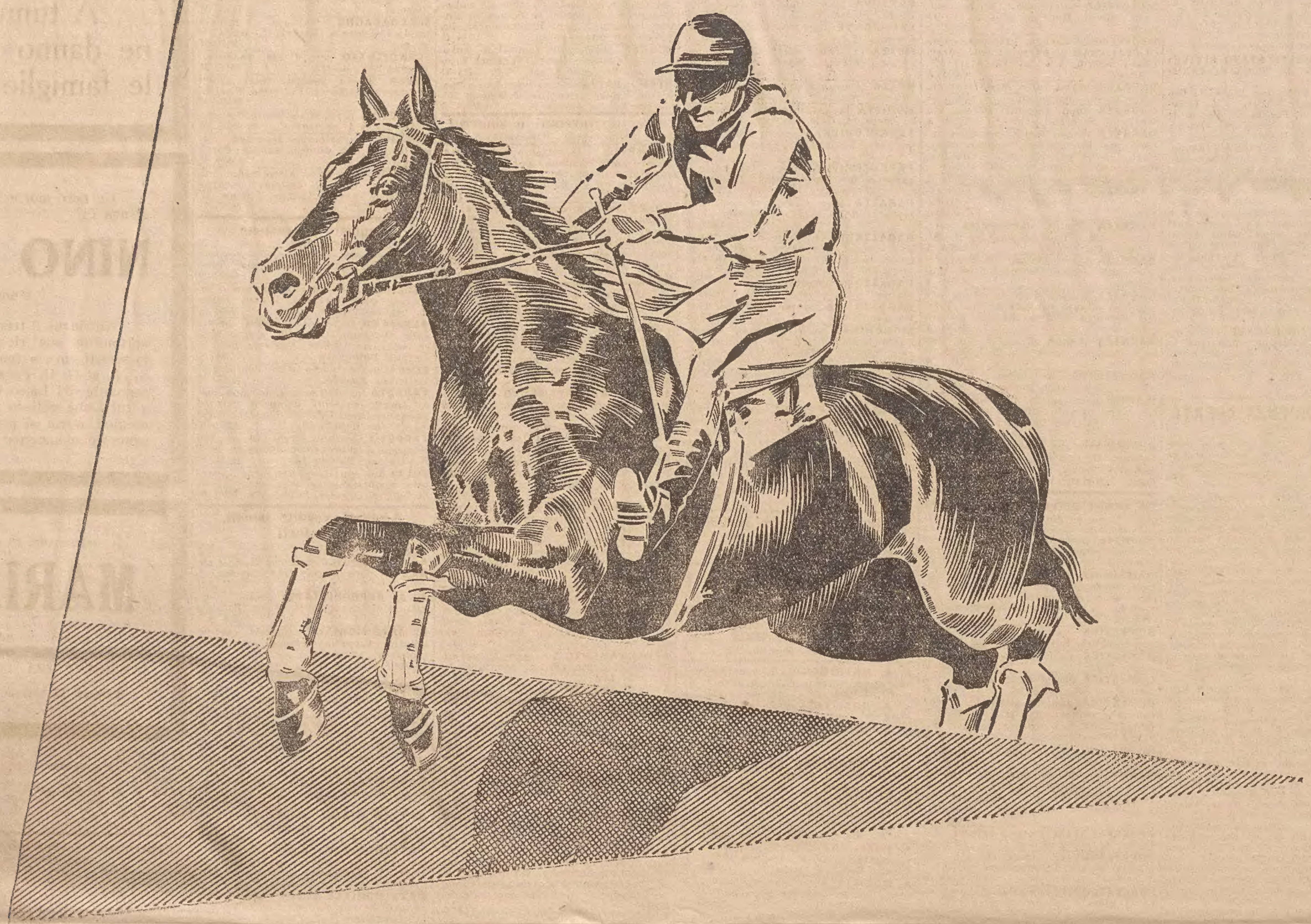
Se lo sparatore, come tutto faceva supporre, era tornato verso il castello, non sarebbe passato molto tempo prima che si facesse vivo.

Il Luccio avrebbe pagato chissà che cosa perchè si presentasse sulla strada un'auto più veloce di quella che in quel momento guidava, ma in quella stagione la strada che conduce al sobborgo di Fulham e poi a Londra era pochissimo frequentata ed egli aveva ben poche probabilità di vedere i suoi voti realizzarsi.

(Continua)

Proprietà letteraria — Riprod. vietata

GRAN PREMIO DI MERANO · DOMENICA 3 OTTOBRE-XV



U.P.I. MILANO

UN BIGLIETTO COSTA 12 LIRE

LOTTERIA DI MERANO

SI APPROSSIMA LA CHIUSURA
DELLA VENDITA DEI BIGLIETTI

AFFRETTATEVI!

SONO GLI ULTIMI GIORNI